PUGILE DI CHIVASSO (ALLE 22,30) COMBATTE PER L'EUROPEO DEI GALLO

Maurizio Lupino, pugile abitante a Chivasso, affronta stasera a Cagliari (Tv1, ore 22,30) il francese del Senegal, Gomis, campione d'Europa dei «gallo» in un combattimento valido per il titolo. Lupino ebbe un triste momento di notorietà quando il suo avversario La Serra, morì dopo un incontro nel quale Lupino finì sconfitto.

(Servizio a pagina 18)

Maurizio Lupino

FARMACO SIMULA AIDS

CAMPOBASSO — Le gammaglobuline introdotte nell'organismo possono simulare la presenza del virus dell'Aids? Sembra di sì, visto quel che è successo ad un dipendente dell'Usl di Campobasso. L'uomo, ricoverato in ospedale per una polmonite virale, è stato sottoposto al test Elisa, una prassi che si segue con sempre maggior frequenza nelle corsie. Ripetuto per ben tre volte, il test anti aids ha dato risultato positivo.

Questo, però, si è completamente ribaltato non appena i medici hanno sospeso la somministrazione delle gammaglobuline. Com'è possibile?

Lo spiega il dottor Sinico, dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino: «Le gammaglobuline sono anticorpi di produzione umana. Può darsi che, tra questi, fossero presenti anche quelli anti Hiv (il virus dell'Aids), non legati alla presenza del virus. Infatti, sospesa la cura, l'organismo si è purificato e il test è diventato negativo».

Come si producono le gammaglobuline da somministrare? «Si prelevano con il siero, ovvero con il sangue, di soggetti immuni». Pare, comunque, che la disavventura capitata al dipendente dell'Usl sia da considerarsi piuttosto rara

DOLLARO STABILE A 1.314 BORSA ATTIVA MA RIFLESSIVA

DOLLARO — Stabile all'apertura. E' stato quotato a 1314,55/1315 lire contro le 1314,67 lire del fixing di ieri.

BORSA DI TORINO — Mercato attivo ma lievemente riflessivo, offerti i bancari e gli assicurativi. Alcuni prezzi di chiusura: Buton 3880; Brioschi 799; Perugina 4160; Comau 3400; Cir risp. 5110; Cir risp. nc 2550; Cir 5185; Alivar 9250; Eridania 4360; Eridania nc 2450; Ifi priv. 27.480; Poligrafici Editoriale 6040; Pirelli 4560; Pirelli risp. 4640; Fimpar 1780; Finanziaria Centro Nord 19.970; Pirelli risp. nc 2880.

Altri prezzi: Banco Roma 10.400; Iniziativa Meta 13.100; Fiat 11.050; Montefibre 2590; Mediobanca 265.000; Assitalia 33.400; Snia 2140; Comit 3250; Credito Italiano 2060; Standa 14.800; Cir priv. 7090; Montedison 2275.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 112 - Numero 278

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 14 Ottobre 1987

Vecchio copione sulla trattativa

OSTAGGI, SI SCATENANO FALCHI E COLOMBE

ROMA — Davvero non c'è un «nesso», tra il sequestro dei tecnici italiani ad opera dei curdi e la presenza delle nostre navi nel Golfo Persico? La parola d'ordine della Farnesina, chiamata a rispondere alla pioggia di interrogazioni parlamentari, è improntata all'ottimismo e alla fiducia: «*Una connessione, se trovasse conferma, sarebbe un fatto nuovo*», rispondono i vertici del ministero degli Esteri.

E' la linea di Goria, che invitando tutti al «meno se ne parla e meglio è», in una intervista ha detto: «*Comunque ora resta il fatto che è necessario prendere contatti con questi gruppi di curdi che combattono in Iraq il governo iracheno, in Iran quello iraniano, in Turchia quello turco, che purtroppo sono abbastanza comuni ad azioni di questo genere, azioni che si sono risolte bene nel passato, perché si possa spiegare a questi signori che devono rientrare in una regola civile, quindi, fondamentalmente, che devono rilasciare gli ostaggi*».

Ma cosa vogliono allora questi curdi? Perché hanno reso pubblico il triplice sequestro chiedendo in primo luogo proprio il ritiro della nostra flotta? Sono affidabili i loro «portavoce» che da Parigi e Londra invitano a star tranquilli? E' sincera l'ambasciata iraniana, quando respinge le «*false accuse*» che coinvolgono il regime khomeinista? Questi interrogativi serpeggiano in Parlamento e già si profilano le divisioni e gli schieramenti che passano anche all'interno della maggioranza: come per altre vicende si è già formato il «partito della fermezza» che si contrappone al «partito della trattativa».

Senza mezzi termini e tempestivamente, il psdi ha scelto la fermezza, per voce ufficiale di Ruggero Puletti, «*quella fermezza che scegliemmo insieme quando ci fu da combattere contro il terrorismo interno, sostenuto e armato da santuari stranieri*». Il responsabile esteri del psdi ammonisce ancora: «*Dobbiamo convincerci che in Iran e in tutto il medioriente ci sono governi e gruppi politici che si sono messi fuori di ogni legalità e che vanno contrastati con fermezza*». Anche i socialisti questa volta, sembrano aver scelto i panni del falco, se il vicepresidente dei senatori Silvano Signori dichiara che «*il ricatto dei curdi non è da accettare, in quanto questa azione ricattatrice non ha ragioni d'essere*».

C'è anche chi sceglie la via di mezzo come il liberale Giuseppe Fassino, secondo il quale è vero che «*non si deve accogliere il ricatto, ma occorre lavorare con tutti i mezzi disponibili per garantire la liberazione dei tre ostaggi*».

Come capofila moderato dell'altro schieramento sembra porsi il pci, il cui capogruppo al Senato, Pecchioli, dichiara: «*Il problema immediato è quello di operare con grande senso di responsabilità e saggezza per ottenere la liberazione dei tre ostaggi. Non c'è bisogno di dire che questo drammatico episodio conferma l'erroneità delle decisione di inviare la squadra navale nel Golfo Persico*». Più decisi i demoproletari, che tornano a chiedere il ritiro delle navi, per «*impedire che il nostro Paese sia coinvolto in una spirale crescente di minacce e ritorsioni che lo coinvolgerebbero in una situazione sempre più pericolosa*».

E la dc? Per ora tace e appoggia la linea di Goria, aspettando il ritorno di Andreotti. Ma in Parlamento tutti si chiedono come voglia intendere realmente «Il Popolo» di questa mattina che ha pubblicato un lungo articolo di Ruggero Orfei, consigliere del segretario, in cui non si parla del rapimento ma viene chiaramente rimessa in discussione la missione delle nostre navi da guerra.

Gianni Pennacchi

E' il manoscritto del famoso articolo

IL «J'ACCUSE» DI ZOLA IN VENDITA ALL'ASTA PER MILLE MILIONI

PARIGI — Il manoscritto del famoso «J'accuse» di Emile Zola, la «Lettera aperta al presidente della Repubblica» in difesa dell'ufficiale ebreo Alfred Dreyfus, sarà venduto all'asta l'8 dicembre dalla Sotheby's di Londra nei locali dello Sporting nel principato di Monaco.

Gli esperti calcolano che il «J'accuse», considerato un «frammento di storia francese», potrà raggiungere il prezzo di un miliardo di lire.

Di proprietà di Brigitte Emile-Zola, una lontana nipote dello scrittore, il manoscritto di 39 pagine è nella stessa busta in cui fu inviato al quotidiano «L'Aurore».

Con il manoscritto saranno messi all'asta altri documenti autografi di Zola, tra cui 364 lettere alla moglie Alexandrine, in gran parte inedite. Vi si ritrova tutta la storia del graduale impegno di Zola a fianco dell'ufficiale, che, vittima di una campagna antisemita, fu condannato nel 1894 per spionaggio a favore dei tedeschi, e riabilitato solo nel 1906.

Emile Zola

Lo stesso Zola subì nel 1898 un processo per diffamazione a causa del suo «J'accuse». Su un foglietto volante, che si trova fra i documenti che saranno venduti all'asta nel principato di Monaco, lo scrittore annotò che gli fu perfino gettata in faccia come un'ingiuria l'origine italiana del padre, nato a Venezia.

«E anche se non fossi francese — egli disse ai giudici — i quaranta volumi in lingua francese che ho disseminato nel mondo in milioni di esemplari basterebbero a fare di me un francese utile alla gloria della Francia».

PERTINI STA MALE RICOVERO URGENTE

ROMA — L'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini è stato colto da malore stamane mentre si trovava nel suo studio di Palazzo Giustiniani. Pertini è stato subito accompagnato con la sua auto all'ospedale San Filippo Neri per accertamenti. *(Ansa)*

Lo aveva ordinato la Cassazione nel 1952

SI FA IL PROCESSO DOPO 35 ANNI

L'imputato, di Nuoro, ora ha 80 anni

CAGLIARI — Processato dopo quasi mezzo secolo dalla prima accusa e alla «verde» età di 80 anni. E' l'ennesimo clamoroso episodio del «disagio» giudiziario italiano e delle incredibili lungaggini processuali nel nostro Paese.

Accade a Cagliari dove ieri, in corte d'assise d'appello, è stato processato un uomo ormai vecchio, stanco e dalla salute malferma che non si è presentato in aula, proprio per l'età e le condizioni di salute.

E' il pensionato Onorato Mameli, che oggi ha 80 anni, più del doppio di quanti ne aveva quando commise il reato. Mameli è nativo di Orani, piccolo centro in provincia di Nuoro: l'accusa di cui doveva rispondere, stando a un ingiallito dossier tratto dagli archivi del Palazzo di Giustizia cagliaritano, risale all'ormai lontano 1944: estorsione e violenza privata.

Sono i giorni tristi della guerra e della fame. Il capo d'accusa è tutto centrato sull'aggressione a due agricoltori, effettuata nelle campagne dell'Oristanese, a Sedilo, dal Mameli e da un suo complice, nel frattempo deceduto. I due, bloccati i contadini, si fecero consegnare le scarpe, una giacca, alcuni oggetti di scarso valore e 165 lire dell'epoca.

Arrestato alcuni giorni dopo l'episodio, Onorato Mameli fu giudicato dopo due anni, nel 1946, in Corte d'assise a Sassari. Fu condannato ad otto anni e mezzo di reclusione. La stessa pena fu anche inflitta al complice, Francesco Carta, classe 1919, originario di Sedilo.

Ma ecco un piccolo colpo di scena. La Corte di Cassazione, nel 1952, annullò la sentenza per difetto di motivazione, disponendo l'effettuazione del processo di secondo grado in Corte d'assise d'appello, che all'epoca del primo giudizio non esisteva.

Prima d'ora, nonostante siano trascorsi 35 anni, questo dibattimento non si è potuto svolgere in quanto Francesco Carta, morto di recente, fu costretto a ricorrenti e lunghi periodi di ricovero in diversi ospedali psichiatrici.

Finalmente è venuta nei mesi scorsi la decisione di chiamare in giudizio il superstite dell'aggressione. Per Onorato Mameli, il collegio giudicante presieduto dal dottor Ettore Contu si è pronunciato ieri, a conclusione di una brevissima udienza. La Corte ha ritenuto colpevole il pensionato e gli ha inflitto tre anni e tre mesi di reclusione.

La pena, però, gli è stata del tutto condonata perché, ironia della sorte, l'imputato, prima di ottenere la libertà provvisoria nel 1950, aveva già scontato quasi sei anni degli otto e mezzo che gli erano stati inflitti con la prima condanna. I giudici hanno così accolto solo in parte la richiesta formulata dal sostituto procuratore generale, Franco Melis, che aveva sollecitato la conferma integrale del primo verdetto.

Per venerdì 23 lo sciopero dei macchinisti

E SULLA SCUOLA I COBAS SI SPACCANO

ROMA — Nasce un nuovo sindacato degli insegnanti: è l'Associazione nazionale liberi professori, aderente alla Confederquadri, nata da una scissione all'interno dell'assemblea generale dei Cobas, riunitasi a Roma domenica. I sindacati confederali il 16 novembre inviteranno gli insegnanti ad astenersi dal lavoro «*per aumentare le risorse a favore della scuola nella legge finanziaria*». Un altro sciopero è stato indetto dal Sism-Cisl per il 26 ottobre. Coinvolgerà i docenti di religione di Roma, che chiedono parità di diritti e nuovo stato giuridico. Il giorno dopo, il 27, i Cobas della scuola intendono tenere assemblee nelle ultime due ore di lezione.

Per quanto riguarda le ferrovie, i Cobas confermano lo sciopero di venerdì 23 ottobre.

(Servizi a pagina 7)

Lotteria di Agnano

NON RITIRATI PREMI PER 550 MILIONI

ROMA — Recentemente sono scaduti i termini per rivendicare il premio da un miliardo di lire della lotteria di Viareggio. Ieri il ministero delle Finanze ha emesso un comunicato per ricordare che il prossimo 23 novembre scadrà il termine per la presentazione di biglietti vincenti della lotteria di Agnano 1987 e i possessori dei biglietti non avranno più alcun diritto.

Risultano non rivendicati con la presentazione del biglietto:

a) due premi di seconda categoria da cento milioni di lire ciascuno abbinati ai biglietti: serie G n. 48257; serie AE n. 94430.

B) sette premi di terza categoria da 50 milioni di lire ciascuno abbinati ai biglietti: serie B n. 37763; serie E n. 37684; serie I n. 74988; serie S n. 40652; serie Z n. 12724; serie Ain n. 39043; serie An n. 10727.

INTERVISTA / Il figlio di Johnny e di Silvie Vartan venerdì ospite di Pippo Baudo a Festival

DAVID, OVVERO L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI HALLYDAY

«Certo che se mio padre fosse stato un camionista e mia madre una semplice maestrina...»

MILANO — Narra la mitologia che mentre sua madre (Silvie), incinta, assisteva a un concerto di suo padre (Johnny), lui (David) abbia iniziato a «*battere il ritmo*» sferrando calcioni nel grembo materno. Del resto cos'altro aspettarsi dal giovin figliolo della Vartan e di Hallyday, re del rock francese (versione latina di Elvis Presley) che ha deciso di mettersi in musica?

Se questi figli d'arte, che confessano ataviche passioni artistiche assorbite forse con il biberon e il giradischi sempre acceso, hanno la fortuna di trovare le strade aperte soprattutto grazie al certificato dell'anagrafe, pagano comunque il debito delle continue e ossessive domande che rimandano ai genitori (nemesi storica?) con i paragoni scontati.

Così è per David Hallyday, 21 anni, ragazzo che arriva da Los Angeles (e farà impazzire le teen-agers italiane, giurano gli addetti ai lavori, così com'è stato in Spagna o in Francia dov'è appena passato), che verrà presentato ufficialmente alla platea nostrana nel contenitore pubblicitario di Pippo Baudo, «*Festival*», venerdì. Poi, in novembre, David tornerà a valicare le Alpi e parteciperà a varie trasmissioni televisive mentre, per Natale, è atteso il film «*He's my girl*» che lo vede fra i protagonisti. Da questo film sono stati tratti due videoclips che accompagnano l'uscita del primo disco di David Hallyday, distribuito in questi giorni dalla CGD, con «*Rock revival*» e «*He's my girl*».

David l'incontriamo a Milano: certo, è uno dei «*figli privilegiati*» ma è simpatico, assomiglia a Sting con vent'anni di meno, timido (ma forse per via della lingua) e poi i video sono belli e il disco piace.

Tanto per non ripeterci: avere due genitori come Silvie Vartan e Johnny Hallyday quanto ha influito sulla tua scelta professionale?

David Hallyday

«*Sicuramente molto: forse se mio padre fosse stato un camionista e mia madre una maestra avrei desiderato essere un camionista o un insegnante...*».

Quindi hai deciso di diventare cantante come omaggio a loro?

«*No, non è così. Per me la strada è stata segnata sin da piccolo, da quando a tre anni suonavo la batteria che mi aveva regalato mio padre. Poi sono passato alle tastiere, alla chitarra. Ho frequentato il conservatorio e corsi di jazz. Per me la musica è tutto: passione, amore, vita. E poi te l'ho detto che mi agitavo al sentire il rock prima ancora di nascere, nel pancione di mia mamma...*».

Ma cos'era la musica nella tua famiglia, come la si viveva in casa? Come passione e amore o come odiosa imposizione di lavoro?

«*Non lo saprei dire. Ero troppo piccolo, allora, per rendermene conto. Vivevo in quella dimensione e basta. Credo, comunque, che come sempre ci fosse amore-odio per un lavoro che è anche passione*».

Chi per primo ti ha detto che, «*da grande*», avresti fatto il musicista?

«*Nessuno: era una cosa scontata, cresciuta con me, la mia carta da giocare nella vita*».

David vive, da anni, a Los Angeles dopo la separazione dei genitori: ti senti americano o europeo, francese?

«*E' difficile dirlo: mi sento entrambe le cose. Le mie radici sono francesi però ho vissuto la maggior parte dei miei anni dall'altra parte dell'Oceano. Come persona forse*

Alberto Gedda

(Continua a pag. 21)

I giurati non riescono a trovare un'intesa

NOBEL LETTERATURA RINVIO PER DISACCORDO

STOCCOLMA — Neanche domani l'Accademia di Svezia potrà annunciare il nome del vincitore o dei vincitori del premio Nobel per la letteratura che quest'anno ammonta a mezzo miliardo di lire.

Da fonti sicuramente bene informate, che hanno chiesto di mantenere l'anonimato, si apprende infatti che l'ultima tornata di discussione sulla nuova assegnazione è stata piuttosto burrascosa. Secondo le fonti questo confronto sul Nobel della letteratura è stato certamente uno dei più agitati di questo decennio. Ed alla conclusione i diciotto membri dell'Accademia non sono ancora riusciti a trovare un accordo di compromesso sulle candidature favorite che desse la possibilità di uno sblocco della situazione, ormai in pieno stallo.

Tra i candidati, che saranno discussi nelle tornate dei prossimi giorni, vi sono la poetessa cinese Ru Zhyien, il narratore suo connazionale Pa Kin, i messicani Octavio Paz e Carlos Fuentes, il peruviano Mario Vargas Llosa, l'inglese Graham Greene; i francesi René Char, Michel Tournier, Marguerite Yourcenar; e quindi Nadine Gordimer (Sud Africa), Léopold Sédar Senghor (Senegal), Milan Kundera (Cecoslovacchia), Joyce Carol Oates (Usa), Camilo José Cela e Rafael Alberti (Spagna); gli svizzeri Max Frisch e Friedrich Duerrenmatt; e ancora l'egiziano Josuf Indris, il turco Yassar Kemal (Turchia), il lettone Joan Kross e l'estone Imants Ziedonis.

L'annuncio del vincitore del Nobel dovrebbe comunque essere dato giovedì 22 o, al più tardi, giovedì 29 ottobre.

Proseguono i lavori per lo stadio del '90

MA LE RUSPE NON ASCOLTANO IL CONSIGLIO DI STATO

Mordono il terreno, accumulano, fanno spazio. Sull'area della Continassa, le ruspe continuano a conquistare nuovi confini. Nemmeno la notizia che il Consiglio di Stato aveva deciso l'alt ha fatto desistere chi ha deciso che lì dovranno giocare i Maradona, i Rush, tutti quei campioni noti che hanno gambe per giocare fino al 1990, mondiali e campionato che sia.

Oggi, come ieri, i cingolati hanno macinato chilometri. Su e giù per quell'ex-campagna. Con gli abitanti delle Vallette alle finestre, a immaginare da lontano come sarà questo discusso stadio. Forse, ci credono più di altri. Non volevano il supercarcere e l'hanno avuto, non volevano il mattatoio ed eccolo laggiù. Un tempio del calcio può essere anche un affare, porterà code di fedeli, ci sarà un gran via-vai, traffico, certo, ma anche occasioni nuove di lavoro, di commercio, di attività da inventare.

Il quartier generale della grande conquista al Nord di Torino è Palazzo Civico. Il sindaco Maria Magnani Noya e l'assessore al legale, Andrea Galasso, non hanno dato contrordini a quello impartito dal collega allo sport Lorenzo Matteoli allorché chiese che le ruspe si mettessero in moto. Eppure della decisione del Consiglio di Stato si è scritto: in attesa che il Tar si pronunci sul ricorso della Borini i lavori vanno sospesi.

Ieri sera, in Consiglio comunale, il sindaco e Galasso hanno spiegato di non aver ricevuto alcuna notifica. Ed è chiaro che su questa partita le carte sono quelle che contano. Se arriverà da Roma l'ordine scritto non si mancherà di obbedire. Comunque, a scanso di incomprensioni, Galasso si è impegnato a ritelefonare agli uffici preposti per sapere se sono già state trasmesse comunicazioni.

Magnani Noya, dal canto suo, nel pomeriggio di ieri, aveva provveduto ad ascoltare i rappresentanti della Borini Costruzioni, la società che ha presentato ricorso contro le motivazioni date dalla commissione sui progetti per il nuovo stadio. La stessa Borini, peraltro, nei giorni scorsi, aveva precisato di non essere interessata a far interrompere i lavori alla Continassa, bensì a essere rifondata dei danni morali e materiali subiti.

Sull'incontro di ieri non è stato possibile ricostruire più di tanto. Pare che siano state ribadite le rispettive posizioni. A far luce completa su vincitore e vinti per il progetto, la costruzione e la gestione del nuovo impianto sarà il Tribunale amministrativo regionale. Il Tar è chiamato a intervenire anche dalla società Stadium (che ha operato per conto dei gruppi Recchi e Rozzi), non solo dalla Borini.

In sala rossa il solo demoproletario Guido Laganà ha chiesto che in attesa del pronunciamento del Tar (cui tutte le forze politiche, peraltro, rivolgono inviti a essere solerte) i lavori alla Continassa vengano sospesi. Immediatamente, perché «si sa che la notizia è vera».

Dp chiede alla giunta di avere un comportamento corretto, alla luce del sole, identico nei confronti di tutte le società che hanno visto scartarsi i progetti per il nuovo impianto.

Pci e sinistra indipendente, invece, hanno messo il dito sulla sospensione della delibera per il Palasport che l'assessore Matteoli vorrebbe a fianco dello stadio. I comunisti Carpanini, Vindigni, Gatti e Tartaglia (per la sinistra indipendente) hanno duramente criticato il modo di procedere dell'amministratore socialista. Anche il msi, con Martinat, ha evidenziato la marcia indietro della giunta.

Matteoli e Marziano Marzano, in particolare, hanno spiegato che si farà un piano organico per decidere che cosa mettere alla Continassa.

l. bor.

L'assessore Leo: «Qualcosa deve cambiare»

CHIUDE IL MERCATO DEI LIBRI SPECULATORI SOTTO ACCUSA

Ultimo giorno di apertura, oggi, del mercatino per lo scambio dei libri di testo usati in piazza Carlo Alberto. L'operazione contenimento dei costi del «*diritto allo studio*» si conclude con un bilancio positivo, soprattutto, accusano i giovani della Lega studenti medi, per quei commercianti, improvvisati e no, che hanno procurato un certo lavoro ai vigili urbani. L'assessore alla Gioventù, Giampiero Leo, conferma di aver ricevuto due relazioni dei «civich» torinesi che avevano raccolto in piazza le proteste di giovani acquirenti contro il caro-libri, «*tant'è che ad un certo punto abbiamo ritenuto con la collega Spagnuolo di dover scrivere alle organizzazioni giovanili impegnatesi nell'operazione rammentando loro i principi ispiratori dell'iniziativa e minacciando provvedimenti*».

Stabilito che non si potessero vendere libri al di sopra del 50 per cento del loro prezzo di copertina, una volta aperto il mercatino si è scoperto che le trasgressioni erano moltissime. «*La scelta di essere presenti è stata interpretata unicamente ai fini di un'operazione di immagine da organizzazioni che non avevano la possibilità di impegnarsi direttamente* — denuncia Carlo Giani, responsabile della Lega studenti medi — *e che si sono limitate ad affidare i propri spazi a persone, talvolta neppure giovani, interessate soltanto alle speculazioni. Qualcuno avrà realizzato 50 milioni di utili in poche settimane, e con assoluta evasione del fisco*».

Secondo i calcoli dell'organizzazione federale alla federazione giovanile comunista, in piazza Carlo Alberto, a seguito delle contrattazioni, sono passati di mano almeno 3-4 miliardi di lire. «*Il business era talmente allettante* — aggiunge Adriano Tota, presidente del Centro Totò, l'associazione cui si deve l'allestimento del mercatino — *che nei paraggi della piazza, in pochi giorni, due esercizi commerciali sono stati riciclati nella vendita di libri scolastici usati*».

Nella lettera degli assessori, sulla base della rilevazione dei vigili di «*comportamenti scorretti da parte di non meglio identificati responsabili di organizzazioni presenti nella piazza*», si faceva presente che l'amministrazione municipale, «*persistendo tali comportamenti*», avrebbe potuto essere indotta «*a riconsiderare l'opportunità di ripetere o anche di valutare la necessità di imporre la chiusura anticipata del mercatino*». In realtà, precisa Leo, non avevamo intenzione di giungere a tanto, «*ma per il prossimo anno si dovrà studiare un meccanismo che renda vincolanti gli accordi, distribuisca meglio gli spazi e ne lasci anche per gli scambi fra i singoli studenti*».

a. g.

Tragedia della miseria in una vecchia casa di Corio

GETTA IL FRATELLO DALLE SCALE E LO UCCIDE

La vittima era tornata tardi ubriaca. E' scoppiato subito un litigio

Dramma della miseria, ieri sera, in una borgata di Corio. Un uomo è morto sul colpo, dopo essere ruzzolato dalle scale della vecchia casa dove abitava con due fratelli. A spingerlo pare sia stato uno di essi.

Domenico, Antonio, Francesco e Giacomo Aseglio Gianinetti abitavano nella borgata che aveva preso nome proprio da loro. Lo scorso inverno Giacomo, che aveva 76 anni, è morto. Nella casa sono rimasti Domenico, 65 anni, Antonio, di 55 e Francesco di 62. Quest'ultimo, colpito da meningite in giovane età, non è in grado di badare a se stesso.

I tre fratelli hanno qualche mucca e pochi animali da cortile e vivono coltivando la terra che sta intorno alla loro abitazione. Soltanto Antonio guida l'auto e scende a Corio per fare la spesa al mercato.

Questi i fatti: ieri sera Antonio, che amava alzare il gomito spesso e volentieri, è tornato a casa alticcio. Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Corio, pare che tra lui e Domenico sia scoppiata una lite sul balcone, in cima alle scale. Sembra che Domenico non volesse far entrare in casa il fratello in quelle condizioni.

Prima qualche spintone poi, si dice, anche un colpo in testa e l'equilibrio instabile di Antonio ha fatto il resto. L'uomo è precipitato dalle scale e la morte è stata istantanea. Domenico è corso in paese a chiamare il medico. Il dottor Rapacciuolo non ha potuto far altro che constatare il decesso, ma, dopo aver fatto qualche domanda ai due fratelli, ha deciso di chiamare i carabinieri. Sul posto è arrivato il maresciallo Di Mauro, ma Domenico era scomparso. Lo ha trovato Di Mauro, poco dopo, mentre stirciava tra gli alberi e l'ha arrestato. Questa mattina il presunto omicida sarà interrogato dal pretore di Ciriè, Malagnino.

A CHIERI E' SCOPPIATA L'EMERGENZA RIFIUTI

Anche a Chieri l'emergenza rifiuti diventa un dato di triste attualità. Da tre giorni l'Ispa, la ditta incaricata per la raccolta della nettezza urbana, non può più svolgere il suo servizio. Infatti la discarica di Bene Vagienna in regione Garavan, utilizzata dalla ditta per stoccare i rifiuti, necessita di collaudi. Nella migliore delle ipotesi soltanto all'inizio della prossima settimana giungeranno — a detta dell'azienda — le previste e necessarie autorizzazioni. Da alcuni giorni, dunque, i rifiuti giacciono per strada. I contenitori sono stracolmi e per le vie inizia a diffondersi un odore nauseabondo. La gente protesta con toni assai vivaci.

Oltre a Chieri, sono coinvolti anche Pino Torinese, Andezeno, Isolabella, Marentino, Pecetto, Buttigliera e Villanova d'Asti. L'ufficio Tutela Ambiente di Chieri si sta adoperando per alleviare i disagi. Alcuni siti, quali scuole, ospedali, istituti assistenziali, e le vie più importanti della città dovrebbero essere privilegiati e tenuti sotto controllo, con una raccolta almeno parziale dell'immondizia.

Carabinieri, vigili urbani e servizio ecologia cercano quindi di collaborare e di far fronte alla situazione. Il Comune di Chieri ha anche interpellato l'Amrr di Torino e l'Asp di Asti, per ottenere l'autorizzazione a scaricare i rifiuti nei loro depositi, ma la loro risposta è stata negativa. A questo punto si spera in un'ordinanza del prefetto che consenta almeno una raccolta giornaliera e l'individuazione di una discarica provvisoria, che potrebbe essere individuata anche in Liguria o in Lombardia.

Ancora una volta la maggior responsabilità di questa situazione è da cercarsi negli enti provinciali e regionali. Da anni, infatti, la Regione Piemonte avrebbe dovuto compilare una cartina di siti destinabili allo smaltimento dei rifiuti.

Selma Chiosso

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Fresco
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarone, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956
CERTIFICATO N. 981 DEL 19-12-1986

Prima incontro nella sede juventina con il presidente Boniperti

ECCO IL LIVERPOOL DEI POMPIERI

Match in uno stadio semideserto con vittoria finale inglese

Siamo nell'era dei gemellaggi. Di tutti i generi: tra città della stessa nazione, di Paesi diversi e ancora, tra categorie professionali. Quello tra pompieri non fa eccezione. Da domenica la rappresentativa dei vigili del fuoco di Liverpool è in visita nella nostra città. I torinesi hanno ricambiato l'ospitalità del maggio scorso, quando furono invitati nella città inglese dalla «Merseyside Fire Brigades».

Da domenica gli inglesi hanno fatto tappa alla Pininfarina, quindi alla sede della Juventus, dove ad attenderli era il presidente Giampiero Boniperti e quindi in prefettura. Non si è parlato in termini passati, anche se la disgrazia dell'Heysel, che nell'85 coinvolse direttamente le due città, non può essere dimenticata. Alle parole si è sostituito lo sport; una volta tanto quello giocato senza le masse deliranti di tifosi aggrappati alle recinzioni degli spalti.

In uno stadio comunale praticamente deserto (un migliaio di spettatori, tutti sistemati in tribuna) ieri sera i vigili del fuoco di Torino hanno affrontato i loro pari di Liverpool. Una specie di incontro di ritorno, dopo quello disputato oltre Manica, che vide il successo dei britannici per tre reti a una.

Nel «comunale dei miracoli» (fino a che non si metterà in piedi quello nuovo) si è manovrato con discrezione e nitidezza, soprattutto nella prima frazione di gioco, conclusasi regolarmente sullo zero a zero. Entrambe le squadre hanno giocato con disinvoltura, mettendo in atto le tattiche più sottili e sofisticate: trappola del fuorigioco e marcamento a zona. Nel secondo tempo le cose si son messe male per gli italiani.

Quattro volte nell'arco di mezz'ora i pompieri inglesi hanno fatto centro. Qualcuno ha storto il naso: «*Questi britannici sanno tanto di professionismo*». «*Nient'affatto* — ha ribattuto prontamente mister Corcoran, vice comandante del dipartimento di Liverpool —. *Questi ragazzi svolgono tutti i giorni in loro regolare servizio. Forse agli italiani è mancata un tantino la geometria del gioco*».

Risultato a parte (4 a 0 per gli ospiti) la festa che era negli intenti del comando provinciale dei vigili del fuoco è riuscita.

p. a.

Tabelloni pubblicitari

Un'interrogazione dc contro i nuovi tabelloni municipali. La firmano tre giovani scudocrociati: Paolo Vernero, Sergio Gaiotti, Giuseppe Accattino. «*La sostituzione dei tabelloni — scrivono — che interessa parecchie strade, provoca notevoli disagi soprattutto in considerazione della conseguente diminuzione di posti auto in una città che certamente non può ritenersi adeguatamente attrezzata di parcheggi*».

Si rivolgono al sindaco e agli assessori competenti per sapere «*se è stata attentamente valutata la diminuzione di posti-auto disponibili causati dalla sostituzione dei tabelloni*», «*se non si ritenga opportuno riesaminare il problema nel suo complesso, eventualmente consultando le circoscrizioni*».

REPUBBLICANO PRESIDENTE A LINGOTTO

L'elezione di un esponente del pri a presidente del quartiere Lingotto-Nizza-Millefonti con i voti comunisti alla vigilia di importanti decisioni quali le future scelte urbanistiche del Lingotto, potrebbero avere influenza anche nei rapporti tra i partiti che formano la maggioranza in Comune. Lo dicono tre rappresentanti del pli: il segretario cittadino, Luigi Amerio, il responsabile del decentramento, Umberto Hess, e il capogruppo alla circoscrizione interessata, Vincenzo Piasgia.

I liberali se la prendono con alcuni consiglieri del pri e del psi i quali con il loro «*comportamento ambiguo... hanno provocato la rottura del patti del 1985 unicamente per questioni di potere*». «*Sin da ora* — dicono i dirigenti del pli — *denunciamo e ci opponiamo a qualsiasi tentativo di variare le scelte che gli assessori all'urbanistica Re e all'arredo Dondona hanno fatto con l'accordo del pentapartito in ordine alla sistemazione del Lingotto. Restiamo in ogni caso disponibili a riprendere il discorso interrotto non per colpa nostra, ponendo come condizione una chiarificazione netta sulle scelte politiche da operare*».

Da domani fino al 23 ottobre si svolge il quinto Festival del cinema

GIOVANI REGISTI ALL'ASSALTO

VENTIDUE PAESI A CONFRONTO PROPONGONO LE NUOVE TENDENZE

Inizia domani a Torino la 5ª edizione del Festival Cinema Giovani, destinata a portare anche quest'anno alla ribalta registi e aspiranti registi di ventidue nazioni. Ecco alcune anticipazioni sia sui film più interessanti, sia sui nuovi filmaker torinesi che lotteranno per coppe, trofei e riconoscimenti nelle tre sezioni in cui è divisa la rassegna e cioè *Concorso ufficiale* e *Spazio aperto* in concorso e fuori concorso.

Concorso ufficiale. Partecipa un solo torinese: Tonino De Bernardi che ha adattato e diretto «*Elettra*» di Sofocle. Il film, prodotto dalla Sede Regionale per il Piemonte della Rai, dura 93 minuti e segue fedelmente (salvo gli inevitabili tagli) il testo sofocleo. Il lavoro «*è ambientato a Casalborgone, piccolo centro in provincia di Torino, e calato quindi in un mondo contadino che si ricollegasse idealmente ma senza forzature con il mito greco di Elettra, che è appunto di origini contadine*». Gli interpreti sono abitanti del luogo che non avevano avuto esperienze precedenti.

Spazio aperto, concorso. Si segnala subito un breve video di sei minuti, intitolato «*Casa di bambole*» e realizzato da due giovanissime: Elena Della Piana ed Elena Filippini. La prima, ventiduenne, studentessa di architettura, ha realizzato tra l'altro «*I cavalli non vanno a marcia indietro*» presentato quest'anno al Festival di Bellaria. La Filippini invece, nonostante abbia solo 24 anni, si può considerare una veterana della macchina da presa. Spiega: «*I miei genitori non hanno mai ostacolato questa passione che mi porto dietro fin da bambina*». E' fresca reduce della Biennale di Barcellona dove ha suscitato più di un interesse con un video del '86 in cui affrontava e forniva insieme con un suo collega regista una delicata versione del mondo magico delle giostre. Fra le sue numerose partecipazioni si segnala anche «*Ripresi*», realizzato da un gruppo di detenuti della cosiddetta area omogenea, che verrà proposto in uno spazio appostito del Festival.

Altro giovane interessante, seppur enigmatico, è Ubaldo Canale, 22 anni, che fa parte del «*Viridiana Studio*». Propone un filmato di un quarto d'ora che ha per soggetto «*l'inesperienza concentrica*». Ancor più chiaro il titolo: «*Di, a, da...*». Invece il suo collega Mauro Bazzani — ventiseienne, un passato di commentatore radiofonico — gioca sul sicuro presentando: «*Ugo Nespolo*». In sintesi, un video di tre soli minuti che illustra con ritmo sempre più crescente la tecnica e l'arte dell'affermato personaggio torinese.

Spazio aperto fuori concorso. Come al solito è la sezione più naif, a volte scalcinata, quasi sempre divertente e originale, per i temi affrontati e le tecniche di ripresa. Un enorme calderone dove ci sta di tutto e ogni tanto spunta il piccolo capolavoro. Celebri nelle edizioni passate le «*chicche*» della casa di produzione «*La Tua Sorella produce*» che quest'anno ha dato forfait «*perché la sorella si è stufata di produrre*».

In questa edizione, fra le opere abbastanza divertenti, si segnalano quelle di Luca Pastore, 26 anni, e Alessandro Cocito (25). Presentano «*L'anno della lepre*», che fotografa la Chinatown torinese attraverso impressioni e racconti dei cinesi di Torino. Oltre a queste propongono «*L'ultima spiaggia*», girato a Rimini al meeting di Comunione e Liberazione. E qui si ride un po' meno.

Invece Flavio Moretti, 25 anni, ha puntato tutto sull'horror divertente con un lavoro ambientato sul finire degli Anni 50 e ispirato alla notte di Hallowen o del Grande Cocomero e intitolato «*A volte ritornano*».

Dal canto suo Luca Gasparini, 29 anni, affida tutte le sue aspirazioni a «*Il caso*». Laureato in Storia e Critica del Cinema, ha avuto esperienze professionali in campo televisivo e cinematografico. «*La storia è tratta molto irrispettosamente da un racconto di Borges... Anche lui, ultimo poco di cosa*» (dichiarazione dell'autore).

Sempre sul genere horror divertente è il cortometraggio «*Enough is Enough*» dei ventunenni Giovanni Arduino e Andrea Lloy che si dichiarano «*famosi a livello internazionale*» per i seguenti cult-movie: «*They come from pummarola*» e «*They come from pummarola II: macaroni revenge*». Di quest'ultima fatica dicono solo che si tratta di «*una storia di dita (non di vita), di sporco e di violenza. Non consigliato ad un pubblico qualsiasi*».

Altro film sul tipo horror demenziale promette essere «*Il gabinetto del dottor Rigoletto*», realizzato dal diciannovenne Max Chicco che ha partecipato a tutte le edizioni del Festival Cinema Giovani dal 1984 in poi. Ci riprova, con l'aspirazione di vincere. Potrebbe riuscirci.

Più elaborato e papabile ad eventuali premi risulta essere «*Griplie*», storia di un uomo che si perde e muore nelle cantine di un condominio. L'idea è di Marco Bonvini, Franco Battaglia, Massimo Odi e Davide Leonetti; hanno un'età che oscilla fra i venti e ventuno anni. Anche quest'opera è stata appena presentata alla Biennale '87 di Barcellona ottenendo consensi di critica e pubblico.

Ottimo pure il lavoro di Mario Miyakava, 24 anni, laureando in Lettere Moderne con indirizzo artistico, che vanta un curriculum notevole: ha infatti lavorato come assistente alla regia di Akira Kurosawa, Federico Fellini, Jean Rouch e Tonino Valeri. Il film che propone si intitola «*JYD: Japanese Young Directors*»: otto giovani registi giapponesi sono intervistati nei luoghi di Tokyo che più amano. «*Parlano del loro cinema, del loro rapporto con la città e dei loro progetti*».

«*Non oltre mezzanotte*» la presenta invece Gianluca Maria Tavarelli, 23 anni, al suo terzo lavoro di finzione. «*E' una storia ambientata in un bar di notte* — spiega l'autore —. *Personaggi strani. Il tempo che passa. Una donna dietro il banco e un amore che potrebbe nascere*». Un lavoro sincero.

Altrettanto sincero, ma molto più crudo, soprattutto con se stesso, risulta essere Giulio Morando, 22 anni, che ha intitolato la sua opera «*La stronzata*». Le sue principali attività sono la scultura e la pittura. «*Questa è la mia prima esperienza video*».

Anche Maurizio Galla opera di pennello, china e matite. Ha 24 anni ed è diplomato all'Accademia di Belle Arti. Oltre che pittore e fumettista, «*è pure compositore di musica rock*». Presenta «*Il Requiem*» che altro non è se non la versione video di un fumetto da lui realizzato e ispirato a Mozart e al film «*Amadeus*». La durata di questo lungometraggio è 108 minuti ovvero quanto occorre per far passare sullo schermo «*oltre 260 disegni colorati a mano per un lavoro di oltre un anno e mezzo*».

Ivano Barbiero

Maurizio Galla

Elena Filippini

Andrea Lloy

Giulio Morando

Gianluca Maria Tavarelli

Luca Pastore

Max Chicco

Elena Della Piana

Ubaldo Canale

Il dissesto ha travolto l'impero industriale per 17 miliardi

PIANELLI RACCONTA LA «SUA» VERITA'

Prelievi ingiustificati utilizzati a fini personali

Orfeo Pianelli in tribunale con uno dei suoi avvocati

Orfeo Pianelli racconta, oggi, la sua verità sul dissesto che ha travolto l'impero industriale che aveva costruito dal nulla assieme a Domenico Traversa. Sarà un racconto sofferto e che non mancherà di suscitare reazioni da parte del pubblico ministero, Ugo De Crescienzo, che ha seguito la vicenda giudiziaria della bancarotta sin dall'inizio.

A lui, il procuratore della Repubblica Bruno Caccia, nella primavera dell'81, aveva consegnato la lettera che un anonimo aveva indirizzato al ministro delle Finanze, Reviglio, ai carabinieri ed al sindacato dei metalmeccanici. In questa lettera si diceva che il gruppo Pianelli e Traversa era in difficoltà economiche e che i contributi previdenziali non erano versati regolarmente.

I primi accertamenti avevano confermato lo stato di crisi che, secondo Pianelli, rifletteva l'intera situazione industriale nazionale. Per risollevare rapidamente le sorti del gruppo, sarebbe stato necessario trovare un socio straniero che facesse affluire capitali freschi ma, probabilmente, Pianelli non voleva estranei in una gestione che era rimasta a conduzione familiare anche quando sarebbe stato necessario darle un'altra impostazione.

La struttura societaria del gruppo si fondava sulla forma dell'accomandita semplice, che si addice alle imprese di modeste dimensioni e, appunto, a conduzione famigliare. Se il gruppo Pianelli e Traversa fosse diventato una holding di società per azioni, avrebbe dovuto avere i propri consigli di amministrazione e non sarebbe stato facile manovrare disinvoltamente i patrimoni delle varie aziende.

Secondo l'accusa i prelievi ingiustificati compiuti da Orfeo Pianelli e dal socio Giovanni Traversa (figlio di Domenico e defunto nell'81) ammonterebbero a più di diciassette miliardi. Dove sono finiti? Pianelli dice di aver prelevato il denaro dove c'era per mandare avanti le aziende più in difficoltà. Secondo l'accusa, buona parte di questo denaro è stato utilizzato per scopi personali.

Entrambi i soci avevano la passione del gioco ed erano conosciuti nell'ambiente per le loro forti puntate, soprattutto l'ex presidente del Torino che ha sempre avuto, però, una formidabile fortuna. Questa fortuna alla quale Pianelli aveva affidato la propria sorte e quella delle proprie aziende ha finito per voltargli le spalle.

In questa sua caduta ha trascinato il figlio minore di Domenico Traversa, Edoardo, assistito dall'avvocato Piacentino; Claudio Lucchini, direttore generale del Gruppo, difeso dagli avvocati Chiusano e Zanalda; e Pier Carlo Moretti, difeso dall'avvocato Gianaria. Pianelli è assistito dagli avvocati Zaccone e Lageard.

La donna rischia l'ergastolo, la ragazza giudicata dal tribunale dei minori

HA AIUTATO LA FIGLIA AD UCCIDERE LA BIMBA APPENA NATA E A SEPPELLIRLA

E' una donnina minuta con i capelli ingrigiti dagli anni e un cappotto con le spalline militari che la fa sembrare a un fagotto. Rischia l'ergastolo che, tuttavia, sembra lasciarla indifferente: occhi senza luce, sguardo senza curiosità.

Domitilla Rocci deve difendersi dall'accusa di aver aiutato la figlia a uccidere una bambina appena partorita e a nasconderne il cadavere. L'assiste l'avvocato Romana Vigliani.

Anche la figlia Ornella deve rispondere dello stesso capo di imputazione ma non compare in questo processo in Corte d'Assise perché all'epoca dei fatti aveva 17 anni e, dunque, deve essere giudicata dal tribunale dei minori. Il suo patrocinio è stato assunto dall'avvocato Wilmer Perga. Ma cosa è successo?

Un'inchiesta minuziosa condotta dal procuratore della Repubblica dei minori Fornelli, dal sostituto procuratore De Martino e dal giudice istruttore Oggè non ha potuto offrire risposte decisive. La ragazzina divideva la sua vita fra la casa di Condove nei mesi freddi e l'alpeggio in montagna d'estate quando c'erano mucche e bestie da lasciare nei pascoli alti. In autunno e in inverno faceva la cameriera in una trattoria e per il resto dell'anno faceva formaggi freschi. Aveva un fidanzatino il quale — davanti ai giudici — ha detto che aveva avuto «l'impressione» di non essere il solo ad accompagnarla a spasso.

Era grassa e il fatto che la gravidanza l'avesse fatta diventare ancora più grassa non aveva creato sospetti. Il sette agosto 1986 (ma ogni data conserva un margine di incertezza) ha partorito una bambina. Di notte.

Il giorno dopo non c'era traccia della neonata. La ragazza si è alzata senza problemi prima che facesse giorno, ha fatto i lavori nella stalla, ha preparato il caglio per il latte e ha venduto alcune forme di formaggio a villeggianti che erano saliti fin lassù. Era abituata a vedere nascere gli agnellini e i vitelli: il fatto di partorire non le ha fatto difficoltà. E se le pecore e le mucche si rimettevano in piedi dopo due ore, che motivo c'era che lei stessa nel letto?

L'inchiesta è stata messa in moto da una lettera anonima scritta al rappresentante del «Movimento per la vita» il quale ha avvertito i carabinieri. Alcuni sopralluoghi, due interrogatori della presunta-madre a piede libero, una perizia e due convocazioni in caserma per Domitilla Rocci. Non c'erano prove poi la donna ha confessato: «Sì, è stato con una coperta. Poi l'abbiamo avvolta e seppellita lontano da casa».

Ma ci sono voluti due giorni di altre ricerche prima di trovare il cadaverino. L'indicazione decisiva è venuta proprio dalla ragazza: «L'ho sepolta al sole, in modo da poterla vedere dalla finestra della mia camera». C'era una pietra di granito a indicare il posto di una tomba senza nome. La neonata era viva ed è stata uccisa? Il professor Balma-Bollone ha eseguito un'autopsia: «Sul materiale esaminato in avanzato stato di decomposizione manca la prova di una morte traumatica».

Lorenzo Del Boca

Un collegamento tra Bobbio e Queyras?

OVOVIA, PRO E CONTRO PER SALVARE UNA VALLE

«Ovovia di Bobbio: pro e contro». Era il tema dell'acceso dibattito di ieri sera organizzato dal Comune di Angrogna nel corso delle iniziative dell'«autunno». Quasi da un anno ormai in Valpellice si parla di questo collegamento con Queyras francese attraverso il colle dell'Urina: venti minuti di filo e, per chi, si ferma a Bobbio, ultimo comune della valle, ecco un albergo quattro stelle, 600 posti letto con ogni tipo di confort: piscina, massaggi e cure di bellezza. Migliaia di sciatori sarebbero riversati sulle piste d'Oltralpe, difficili da raggiungere dalle grandi città francesi perchè il Queyras è un angolo tagliato fuori dai rapidissimi collegamenti dei treni TGV, che da Parigi in poche ore portano verso Chamonix. Il sindaco di Bobbio — uno dei principali promotori — ha illustrato il progetto per ora solo in forma orale. Lo scritto sarà presentato entro la fine della settimana dalla società patrocinante, la Technipro di Cannes di cui la signora Podavini è amministratrice delegata e di cui «si sa — ha detto Fulvio Chiaretta, un altro degli oratori presenti, direttore della rivista della montagna Alp — che ha un capitale di appena dieci milioni di lire». Fra i più di cento presenti numerosi sono stati gli interventi, in maggioranza perplessi sulle garanzie necessarie alla gestione di un impianto costoso e difficile da inserire nell'ambiente naturale e culturale della Valle, fino ad ora non ancora «guastata» dall'invasione turistica di massa. Molti hanno proposto soluzioni di agriturismo: riattare le vecchie baite e affittarle, su vasta scala, a chi cerca un posto tranquillo per riposare oppure incentivare e finanziare senza lentezze burocratiche le cooperative agricole. «Sono i problemi che ci attendono negli Anni 90» ha detto l'architetto Longo, presidente della Comunità Montana. «Anche se litighiamo — ha concluso il sindaco di Angrogna, Franca Coïsson — l'importante è incontrarsi e discutere nel rispetto reciproco, come si è sempre cercato di fare in questa zona».

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 1.750.000

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina: in essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingoline della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rivenditori familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 5 - 5ª settimana)

5	79
11	70
46	27
15	62
34	18
25	89

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi ***L. 1.000.000*** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 3.000.000**, è stato vinto dal signor **Generoso Ciccone**, via Alessandro Cruto 18, int. N, Torino*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA. 3.000.000.000 all'industria, 2 miliardi al commercio, da L. 10-30 milioni a tutti e senza tante storie per tutta Italia L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 178 mila, L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila, 3 miliardi in 3 mesi.

V.AV.
Collegno - viale Gramsci 1, telefono (011) 780.4183.

AAAAAA. FINANZIAMO direttamente dipendenti commercianti artigiani riservatezza no spese anticipate. Tel. 503.835.

AAA. A tutti con celerità senza cambiali 1 milione 12 mesi L. 89.000, 3 milioni 30 mesi 102 mila, 5 milioni 60 mesi 118 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila compresa assicurazione. Serietà, riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino. Studio-sele, corso F. Oddone 10 (piazza Statuto), tel. 471.118 - 473.1029.

A tutti con capacità e riservatezza L. 3 milioni 36 mesi L. 103 mila. Fregiacomo, corso Inghilterra 27, tel. 547.343.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562.368.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 562.368

ANNUNCIO invito a commercianti artigiani dipendenti che devono affrontare delle scadenze in arrivo. Finanziamo fino a L. 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita 5, tel. 350.987.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a impiegates. Istruttoria gratuita. Tel. 513.020 - 511.094.

IMMEDIATAMENTE consegnamo fino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le dovute garanzie. Interessi ragionevoli con rientro in 60 mesi. Tel. 505.403.

3 Aziende, negozi

A. CENTRALISSIMA cremeria clientela selezionata ottimo avviamento cede per trasferimento Studio DMP 518.041.

BAR super centrale arredamento nuovo orario corto L. 500 mila al dì cedeparziale permuta immobiliare. Tel. 530.470.

BAR super zona Molinette orario corto L. 500 mila al dì cedesi occasione L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

CEDESI licenza ambulante tabella 8 con posti fissi compreso il sabato in mercato rionale prestigioso. Tel. 341.635.

DI SALVATORE 587.635 cede Mirafiori merceria tabelle IX X XI XIV ottimo incasso ideale persona sola L. 38 milioni.

DI SALVATORE 587.635 cede Crocetta gastronomia attrezzata ideale 2 persone utile annuo L. 45 milioni affare.

DI SALVATORE 587.635 cede forniture sarte merceria intimo calze S. Rita ottimo reddito garantito 2 persone.

DI SALVATORE 587.635 cede zona Maria Vittoria alimentari frutta ecc. tabulato adatto 2 persone, equa richiesta.

DI SALVATORE 587.183 cede largo Orbassano abbigliamento affermato clientela adatto persona sola. Alloggio.

DI SALVATORE 587.635 cede Crocetta via passaggio elegante boutique ottime case che giro affari equa richiesta.

EDICOLA vendesi anche cartolibreria cedesi via della Rocca. Telefonare 835.083.

NOLI La Maison cede avviato centrale negozio fiori gestito sempre dallo proprietario. Tel. 019 748.886 mattino.

PASTA fresca zona centrale incasso L. 180 milioni all'anno anticipo L. 80 milioni Studio Grosso. Tel. 511.336.

PROMOAZIENDA 598.333 cede fast-food ristorante in Liguria unico in zona centrale mq 150 dehor 70 posti.

PROMOAZIENDA 598.333 cede tintoria zona Parella attrezzatissima incasso L. 40 milioni. Minimo anticipo.

TABACCHI forte zona Casalle moderno utile L. 200 milioni anticipando L. 300 milioni cede Frana. Tel. 513.895.

TABACCHI zona centrale utile L. 40 milioni alloggio annesso cedesi anticipando L. 120 milioni. Frana 542.101.

TINTORIA super attrezzata ampio negozio mq 80. Incasso L. 6 milioni mese cedo L. 84 milioni. Baldini 596.771.

5 Locali e negozi

offerte

A. CENTRALISSIMO uso ufficio mq 110 piano ammezzato affitta Studio DMP 518.041.

ADIACENZE piazza Guala locale 7 vetrine 440 mq su 2 livelli possibilità soppalco Fininvest vende. Tel. 567.00.31.

AFFITTASI nel centro di Alba locali commerciali industriali artigianali. Telefonare 011 503.835 - 502.518.

AFFITTO in Crocetta piano terra con vetrina su strada negozio 50 mq uso ufficio Tel. 540.277.

AIRASCA vendo capannone artigianale con alloggio fronte strada locato. Tel. 0121 72.485.

CASABIANCA libero zona via Chiesa della Salute box auto al piano cortile L. 20 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CON pergolato mq 120 locale mq 100 più cantina libero da ristrutturare zona S. Paolo L. 60 milioni. Tel. 592.001.

CORSO Vinzaglio libero 100 mq autorimessa o deposito in nuova costruzione passo largo. L. 97 milioni. B&P 752.098.

CROCETTA via Cassini ufficio signorile mq 90 con annesso magazzino carrabile di mq 100. G.B.&Case 505.757.

LOCALE in Pozzostrada mq 185 con annessi ufficio e servizi adatto laboratorio o magazzino L. 92 milioni. Servim 519.601.

LOCALI via Bava oltre 100 mq ingresso carraio adatto deposito laboratorio secondo affitto. Tel. 560.660.

MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq convegiuro. Telefonare 55.811.

PRIVATO vende stabile 3 piani fuori terra e interrato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente frazionabile. Tel. ore ufficio 237.006.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARROZZERIA autorizzata Lancia cerca esperto montatore. Telefonare al n. 387.000.

CERCANSI ambosessi di qualsiasi età per facilissimo lavoro a tempo libero di fioerga esterna. Telefonare 513.904.

impiegati

A. WALT DISNEY Mondadori offre L. 450 mila mensili a 4 persone automunite età 22-40 per richiesta promozionali su bambini. Tel. 650.3602.

A tutti i pensionati!!! Volete arrotondare la vostra pensione in un modo semplice e redditizio? Avrete la soluzione telefonando al 533.686 - 539.687.

AZIENDA in forte espansione ricerca personale retribuzione commisurata alle proprie capacità presentarsi in via Madama Cristina 45/A.

IMMOGEST IMMOBILIARE corso Dante 68 selezione venditori/trici automuniti. Offresi fisso ed incentivi. Tel. 638.384.

IMPRESA edile cerca ragioniere/a esperienza contabilità e lavori vari ufficio. E' gradita la provenienza nel settore. Manoscrivere dettagliato curriculum a: Edit Me-Vi Torino srl, via Egeo 18, 10134 Torino.

MEDIOCASE ricerca per uffici acquisizioni vendite funzionari/e max 35enni anche senza esperienza specifica nel settore immobiliare. Richiedesi presenza auto volontà. Tel. 385.1372 - 336.9070.

PRESTIGIOSA Casa automobilistica cerca capace venditore-venditrice. Telefonare 331.378.

8 Rappresentanti

A. MONDADORI Grandi Opere ricerca per Torino e Aosta 2 agenti minimi esperti vendite privati consumatori cui affidare ufficio e portafoglio clienti. Tel. 650.3601.

DITTE importanti hanno affidato incarico allo Studio Piacenza di selezionare per Piemonte-Liguria rappresentanti commercio capigruppo, funzionari vendita. Ottimo trattamento economico. Tel. 011 599.513.

SOCIETA' operante da tempo nel settore leasing cerca produttori/trici con proprio portafoglio clienti per serio rapporto continuativo. Dettagliare: Publikompass 480 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A. ACQUISTO vetture di ogni tipo. Pagamento contanti. Via Nizza 50, telefoni 650.5004 - 687.383.

A prezzo di realizzo vendo Subaru 4x4 Touring TSY3 unicoproprietario come nuovo verde scuro. Rate. Tel. 627.3418.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrata permesse e fuori strada diesel e benzina corso Umberto 25. Tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Marmi 18, angolo corso Grosseto. Tel. 730.2384.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione, Autosalone D'Elia, c. Agnelli 75, tel. 325.647 (sabato aperto).

MERCEDES
250 D 12 mesi vetture direzionali provenienza estera da immatricolare pochissimi km percorsi fatturabili possibilità leasing Linoratto Automobili via Bardonecchia 8 tel. 330.8989.

4x4 SIMONI
Fassati Syncro '85 argento metallizzato aria condizionata, Audi 80 GTE Quattro '85 bianco tetto apribile, Suzuki SJ 413 argento metallizzato, Pajero '84 verde vende in garanzia. Torino, corso Turati 53, telefono 317.4094 (aperto sabato pomeriggio).

18 Acquisto alloggi

AAAA. ACQUISTIAMO interi stabili villette alloggi anche da ristrutturare assicuriamo pagamento contanti. Consultateci tel. 740.882.

AA. ACQUISTO privatamente alloggio di mq 150-200 in Torino pagamento per contanti. Tel. 729.334.

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 638.8890.

A. SIGNORILE alloggio o villa acquisto contanti Torino o precollina per urgente trasferimento. Tel. 540.935.

ACQUISTO alloggio da privato come 1ª casa in Torino 2-3 camere cucina bagno con terrazzo. Tel. 404.00.65.

ACQUISTO contanti libero 2/3 camere cucina servizi Torino per urgente matrimonio figlia. Tel. 540.935.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 710.763 ore pasti.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino escluso piano rialzato. Tel. 715.088 no agenzie.

CASAMERCATO 65.44. Paghiamo contanti alloggi stabili ville cascine ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CASAVACANZE s.n.c.

ricerca per propria selezionata clientela appartamenti in Torino di taglio medio grande signorili. Pagamento contanti. Telefonare 595.214.

CAUSA sfratto urgente acquistare 2 camere tinello cucinino, pagamento contanti. Tel. 481.114.

CERCO alloggio di 2 camere tinello cucinino in casa decorosa con ascensore in zona S. Paolo. Tel. 687.834.

CERCO da Torino a Rivoli o prima cintura alloggio o casetta di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 958.8348.

CONIUGI referenziati cercano 2 camere cucina servizi in S. Paolo-S. Rita possibilmente equo canone. Tel. 506.820.

CONSULEDILE

532.322 per conto clienti acquista contanti case in blocco alloggi liberi e occupati ovunque.

PINEROLO
ricerchiamo appartamenti ed interi stabili anche occupati. Massima serietà pagamento contanti. tel. 0121 773.54.

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile in Torino da 100 a 150 mq massima valutazione e rapida definizione. Tel. ufficio 750.850 - 590.882.

SPOSI acquistano alloggio decoroso anche vecchio camera cucina libero pagamento contanti. Tel. 473.0118.

ZONA Cibrario-Tassoni acquisto subito appartamento 3 camere cucina pagando in contanti. Tel. 484.420 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A. CASASCASE A 513.910 libero corso Sebastopoli signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 174 milioni.

A.A. CASASCASE B 513.910 libero piazza S. Rita saloncino 2 camere cucina servizi cantina solaio L. 100 milioni.

A.A. CASASCASE C 513.910 libero via della Consolata ristrutturato salone 3 camere cucina servizi L. 95 milioni.

A.A. CASASCASE D 513.910 libero Collegno corso Francia recente panoramico camera tinello cucinino servizi mq 55.

A. CORSO Lecce (adiacenze) libero 80 mq soggiorno camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni. Tel. B&P 752.098.

A. LIBERO via G. Reni presso recente saloncino 2 camere cucina biservizi cantina L. 158 milioni. Multicase 534.124.

A. LIBERO via Vanchiglia ristrutturato salone 2 camere cucina servizi cantina L. [illegible] Multicase 534.104.

(continua)

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura	Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	—	Pacchetti	159
Alitalia	849	Perugina	4150
Alitalia p.	—	Perugina r.	1450
Alivar	3310	Pirelli spa	4080
Ausiliare	—	Pirelli r.	4080
Banca De Med.	2891	Pirelli r. n.c.	2650
Bricochi	799	Pol. Edit.	6020
Buitoni	8072	Raggio Sole	4150
Buitoni r.	2100	Raggio Sole r. n.c.	2890
Bulon	2880	Rejna	17910
Comesit	2718	Rejna r.	10090
Cir	8155	Rina Fin.	—
Cir r.	8110	Snia	3140
Cir r. n.c.	1999	Snia r.	1380
Comau	4490	Stefanel	13800
Comau w.	37	Snia Bpd	2710
Editoriale	—	Snia Bpd r.	2610
Eridania	4340	Snia Bpd r. n.c.	1755
Eridania r. n.c.	2459	Snia Fibre	2345
Ferruzzi	2841	Snia Tecnopol	5625
Ferruzzi r.	2659	Terme Acqui	2640
Fiat	13000	Toro	20000
Finrex	1789	Tripcovich	8790
Finarte	2792	Tripcovich r.	5300
Fiscam	1409	**OSCILLAZIONI**	
Fiscam r.	900	Assitalia	29850
Fmc	3339	Bastogi	—
I.f.i. p.	27900	Generali	108500
Manuli	3650	Ist. Ma To	13260
Manuli r. n.c.	1979	Olivetti	11400
Milfilt	2850	Ras	—
Montedison	2235	Sai	—
Montedison r. n.c.	1065		

Legge antisciopero? Persio (Cgil) risponde alla Uil

«IL COMPAGNO BENVENUTO SOFFRE DI PROTAGONISMO»

Emanuele Persio

TORINO — «*La proposta di Benvenuto di regolamentare per legge il diritto di sciopero è un modo sbagliato di affrontare un problema reale. E' un'iniziativa che sa di protagonismo e d'improvvisazione che certo non aiuta a risolvere un problema tanto delicato*». Lo afferma il segretario regionale della Cgil Emanuele Persio (socialista).

Ma la Cgil come pensa di risolvere il nodo intricato di difendere da un parte il diritto dello sciopero e dall'altra i diritti dei cittadini-utenti? Ci sono posizioni differenziate al riguardo?

«*Non direi che ci siano divisioni in merito. L'assemblea nazionale di Viareggio ha espresso una posizione nuova in proposito. Nel documento finale, votato all'unanimità, è stata posta l'esigenza di assumere i codici di autoregolamentazione degli scioperi all'interno dei contratti dei settori privati e nei decreti presidenziali che recepiscono i contratti del pubblico impiego. Dobbiamo camminare in questa direzione, creando consenso su questa materia delicata. E anche la proposta di Gino Giugni mi sembra un percorso praticabile*».

Quindi «no» alla proposta di Benvenuto, ma «sì» a quella di Giugni?

«*Il problema vero è dare un valore legislativo alle norme di autoregolamentazione e introdurre sanzioni che non siano "grida manzoniane", quindi non di natura penale, ma di natura disciplinare-normativa*».

Il leader della Cisl, Marini, ha ricordato che in casi estremi, per evitare il blocco dei servizi essenziali, già esiste la precettazione dei lavoratori in sciopero. Condivide questo giudizio?

«*La precettazione è come una clava per un pigmeo. E' uno strumento che ha mostrato la corda in più di un'occasione. Abbiamo invece bisogno di avere risposte più efficaci*».

Ma intanto i Cobas vanno avanti, imperterriti, coi loro scioperi paralizzanti... Treni e scuola rischiano di essere nuovamente bloccati. Come risolvere questa situazione?

«*I Cobas sono la coda di alcuni errori del passato, come l'egualitarismo, la conseguenza di risposte inadeguate ai disagi di alcune categorie. Sarebbe sbagliato nascondere la testa nella sabbia. Ma sia chiaro che una legge sullo sciopero è di pertinenza del Parlamento e va soprattutto discussa con tutto il sindacato*».

st. c.

Interviene anche il leader della Cisl

MARINI: CARA UIL E' AMBIGUA LA TUA PROPOSTA SUGLI SCIOPERI

ROMA — Il segretario generale della Cisl, Franco Marini, ha ribadito il «no» della propria confederazione alla regolamentazione per legge del diritto di sciopero in un articolo che è pubblicato oggi dal quotidiano confederale «Conquiste del lavoro». Marini afferma di non essere d'accordo con la proposta della legge «per il metodo adottato e per il contenuto». Secondo il leader della Cisl «*la proposta, come è formulata, si presta ad una interpretazione ambigua: la colpa delle agitazioni è solo dei lavoratori che, irresponsabilmente, trascinano il Paese nel collasso organizzativo*».

Franco Marini

Marini afferma di non condividere nemmeno «l'uso strumentale della proposta: siccome si confondono con gli irresponsabili, facciamo pulizia e chiediamo una volta per tutte. Stabilisca la legge e decida la magistratura quali siano i buoni e i reprobi. Mi pare, questa, una perfetta dichiarazione d'impotenza e d'incapacità di governare le lotte e di mediare i conflitti». «Una cosa — dice Marini — è la regolamentazione per legge e un'altra cosa è la capacità di contrastare le iniziative irresponsabili e la degenerazione corporativa».

ANCORA ROTAIA SELVAGGIA CAOS TOTALE NEI TRASPORTI IL 23 OTTOBRE

FIRENZE — I Cobas delle ferrovie sciopereranno in tutta Italia dalle 18 del 23 ottobre alla stessa ora del giorno successivo, rispettando però (pur non condividendole) le norme sulla autoregolamentazione, per dare un segnale della loro disponibilità alla trattativa. E' emerso dalla riunione del coordinamento tecnico nazionale macchinisti uniti, che si è svolto ieri pomeriggio a Firenze. Il coordinamento, preso atto delle dichiarazioni del presidente delle Fs, Ligato, disponibile a riconoscere alcune rivendicazioni dei macchinisti e a voler convocare, assieme ai sindacati, il coordinamento stesso, ritiene che ci siano i presupposti per sbloccare velocemente la vertenza. I rappresentanti dei Cobas si incontreranno oggi a Roma con quelli di Cgil, Cisl, Uil e Fisafs.

Condizione per il rinvio dello sciopero è che vi sia senso di responsabilità da parte dell'ente e delle organizzazioni sindacali. E' opportuno inoltre che le parti possano sedere assieme. I Cobas non sono stati ancora convocati dall'ente, ma desiderano riunirsi attorno ad un tavolo sul quale, oltre alla piattaforma concordata con i sindacati, i macchinisti abbiano la possibilità di presentare alla libera trattativa le loro richieste.

COBAS INSEGNANTI E' SPACCATURA NATO UN NUOVO GRUPPO

ROMA — Dai Cobas degli insegnanti nascerà un nuovo sindacato: l'Associazione nazionale Liberi Professori. L'organizzazione aderirà alla Confederquadri. Nel neosindacato sono già confluiti i Cobas di Latina e gruppi di Roma, Milano, Bergamo, Grosseto, Pescara, Cosenza e Catania.

A promuovere il sodalizio sono stati i docenti che rifiutano la linea di comportamento che i capi nazionali dei Cobas degli insegnanti hanno assunto al seminario nazionale svoltosi sabato e domenica a Roma. Qui è stata messa in discussione la rappresentatività complessiva delle 38 delegazioni provinciali intervenute.

L'assemblea, dominata da esponenti di dp e dell'ultrasinistra, pretendeva di mettere sullo stesso piano l'insegnamento svolto nella scuola materna con quello impartito al liceo. Tale linea, proponente il ruolo unico dei docenti, era stata respinta dalle precedenti assemblee nazionali, di maggio e giugno, alle quali avevano partecipato i rappresentanti dei Cobas di ben 40 province italiane, dove peraltro era concesso ad ogni delegazione un numero di delegati paritetico, a prescindere dalla reale consistenza delle adesioni avvenute in sede locale.

GIUGNI: PRONTI A ESAMINARE I DISEGNI DI LEGGE

ROMA — Il disegno di legge sulla regolamentazione dello sciopero, presentato dal presidente della commissione lavoro di palazzo Madama, il socialista Gino Giugni, potrebbe essere preso in esame dalle commissioni affari costituzionali e lavoro, riunite congiuntamente, «*già la prossima settimana se ci sarà un impegno della maggioranza*». A darne la conferma è stato lo stesso Giugni: «*Tutto è subordinato alle decisioni che si prenderanno sull'ordine dei lavori, ma credo che il presidente della prima commissione, Elia, sia d'accordo per affrontare il problema. Dato che il progetto di legge non comporta spese, il dibattito potrebbe avere tempi abbastanza ravvicinati*».

Gino Giugni

Giugni giudica come «*provvida la lettera di Benvenuto perché evidenzia che una parte del movimento sindacale è pronta ad assumersi la responsabilità di un intervento legislativo che nella forma data dal mio disegno di legge non è assolutamente invasivo delle competenze sindacali: il disegno si chiama infatti "norme di sostegno all'autoregolamentazione" e non norme di "regolamentazione della regolamentazione"*».

FERROVIERI: «PAGATECI GLI STRAORDINARI» GIA' 30 MILA I RICORSI, 600 MILIARDI IN BALLO

ROMA — Per pagare gli straordinari ai dipendenti l'Ente Ferrovie rischia di dover vendere parte del suo patrimonio. Deve raccogliere circa 600 miliardi di lire. Tanti ne richiedono i ferrovieri che da alcuni mesi hanno avviato 30 mila ricorsi nelle preture di tutta l'Italia per reclamare il pagamento degli straordinari effettuati negli ultimi dieci anni, rivalutati sulla base degli incrementi salariali definitivi secondo contratto dal 1977 in poi.

A Bari la situazione è già d'emergenza. La locale pretura deve esaminare 3000 ricorsi, che potrebbero essere accolti, come quelli già valutati a Torino e a Napoli. Proprio nel capoluogo campano un pretore minaccia di sequestrare gli incassi delle biglietterie della stazione ferroviaria per ottenere la liquidità necessaria al pagamento degli straordinari contesi.

Tutto è incominciato nel 1977, quando il Dpr 1189 fissò i criteri per determinare l'erogazione delle cifre dovute per il lavoro straordinario. Tali parametri non vennero poi rivisti fino alla fine dell'anno scorso, quando Ente Ferrovie ed organizzazioni sindacali raggiunsero un accordo in merito, che stabilì le regole per la retribuzione degli straordinari compiuti dal gennaio del 1987.

I patti non compresero anche il periodo di lavoro dal 1977 al 1986, epoca in cui ben sei leggi migliorarono gli stipendi dei ferrovieri. Questi sostengono ora che gli aumenti ottenuti hanno un effetto automatico di ricaduta anche sugli straordinari compiuti nello stesso periodo di tempo. Così la pensa anche Carlo Peyron, pretore torinese, che il 26 settembre, durante un incontro fra magistrati, espresse un'opinione concorde con le tesi dei ferrovieri. Di parere opposto è ovviamente la direzione delle Ferrovie, che continua ad applicare i parametri sanciti dal Dpr del 1977.

La vertenza dura ormai da tempo. I primi ricorsi sono stati presentati nel 1985 al Tar delle Marche, che diede ragione ai dipendenti.

Dall'inizio del 1986, quando la legge di riforma ha trasformato in ente autonomo privatistico l'amministrazione ferroviaria, il contenzioso è stato trasferito dalle aule dei tribunali amministrativi regionali a quelle delle preture. La faccenda costa già cara anche solo per le iniziali spese giudiziarie. Ogni causa comporta un esborso di 530 mila lire circa, alle quali vanno aggiunte altre 500 mila per ogni perizia richiesta dal pretore.

In 15 città, farà conoscere l'agricoltura

ARRIVA IL «TRENO-VERDE»

ROMA — Dopodomani prende il via dal primo binario della stazione Termini la manifestazione «Agricoltreno 1987», patrocinata dal ministero dell'Agricoltura e dalle Ferrovie. Il treno merci, 21 vagoni allestiti e trasformati in mezzo espositivo e fieristico, toccherà dal Sud al Nord 15 delle maggiori città italiane per ritornare a Roma il 1° novembre.

La manifestazione è stata ideata e promossa per far conoscere la realtà agricola italiana. Una mostra itinerante con convegni, spettacoli, dibattiti.

Domenica il tradizionale appuntamento in piazza

TARTUFI, ANCHE 200 MILA L'ETTO E MONCALVO PREPARA LA FIERA

Appuntamento domenica in piazza Carlo Alberto a Moncalvo

MONCALVO — «*La poesia del tartufo come prelibato ingrediente culinario per i piatti della buona cucina monferrina sembra quest'anno avere ceduto il passo alla più cruda realtà dei costi d'acquisto. La scarsità di prodotto ha determinato folli rincari del prodotto. Speriamo che nei giorni che ancora mancano alla nostra Fiera la situazione si normalizzi*».

Così Franco Gallo, presidente del comitato Fiera del tartufo di Moncalvo, in programma quest'anno il 18 e 25 ottobre, ha commentato l'attuale «momento» del mercato delle trifole. Pochissimi gli esemplari finora raccolti e prezzi sempre assestati oltre le 100-120 mila lire l'etto, con punte massime intorno alle 200 mila.

Ha proseguito Gallo: «*Temiamo che questa situazione finisca di condizionare il movimento commerciale e lo stesso interesse nei confronti dell'economia del tartufo, assai preziosa per integrare il reddito di molti trifolao agricoltori*».

Gli organizzatori moncalvesi stanno intanto definendo gli ultimi dettagli della più classica manifestazione artigiana intitolata al tartufo.

«*La Fiera, si svolgerà in due domeniche, il 18 e 25 di questo mese. Come al solito abbiamo predisposto un programma fitto di appuntamenti enogastronomici, artistici e folcloristici*» ha annunciato il presidente del Comitato Fiera.

Domenica 18 ottobre, oltre alla prima giornata del tartufo, verrà inaugurata la mostra artistica «Naturalmente» nel ridotto del Teatro Comunale e, nella stessa sede, si terrà anche un «Capitolo Straordinario dei Cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato». Nel pomeriggio gemellaggio del Tartufo di Moncalvo col riso di Trino Vercellese. Domenica 25 ottobre la giornata delle trifole verrà ripetuta con esibizione di sbandieratori, mostre d'arte e di micologia ed un incontro di poesia.

«*Ma prima ancora del doppio appuntamento con l'esposizione tartuficola si aprirà ufficialmente, martedì prossimo alle 21, al ristorante Da Marco di Moncalvo la seconda rassegna della cucina al tartufo di Moncalvo e del suo territorio*» ha ricordato Gallo. In programma una serie di cene, a base di trifole, con ristoranti «convenzionati» e menù a prezzo fisso (45 mila lire a persona).

Dopo «Marco» sarà la volta rispettivamente dei ristoranti «La fonte» di Alfiano Natta (giovedì 15 ottobre); «Cannon d'oro» di Moncalvo (venerdì 16); «Natalina» di Grazzano (martedì 20); «Il Bagatto» di Grazzano (giovedì 22); «Tre re» di Moncalvo (venerdì 23); «La tavernetta» di Moncalvo (martedì 27); «Ciabot del Grignolin» di Calliano (giovedì 29); «Centrale» di Moncalvo (giovedì 30 ottobre); e, infine, la serata d'onore con i migliori piatti di ciascun ristorante, mercoledì 18 novembre ancora al «Ciabot del Grignolin» di Calliano.

«*Sperando* — ha concluso Gallo — *che nel frattempo crescano tanti buoni tartufi*».

Franco Bizello

(Segue da pagina 4)

Ha concluso la sua lunga e operosa vita

Marcello Rondi
cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 88

Lo piangono: la moglie Clelia, i figli: Pietro con Nelly e le figlie Laura con Paolo e Anna Luisa; Renato con Gianna e i figli Paolo con Roberta, Filippo e Francesco; Marcello e Lucetta; Giorgio; la sorella Ottavia, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 14 corrente mese, alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto in corso Garibaldi 109.
— Gattinara, 13 ottobre 1987.

La Ril Rondi Industria Laterizi, con i Dipendenti, partecipa al dolore dei familiari per la perdita del PADRE.
— Gattinara, 13 ottobre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Rondi:
Lidia e Mario Pabbano
Margherita e Giuliano Pio

Dopo aver combattuto con coraggio e dignità contro una terribile malattia, ci ha lasciati la nostra cara

Nelide Rizzieri nata Fiore

Addolorati lo annunciano il marito Carlo con Massimiliano e Stefano, mamma, papà, la madrina Nelida, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, da via Sangone 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bruino, 14 ottobre 1987.

Gli amici Mastero del Due Torino, vicini a Carlo e figli, partecipano addolorati per la scomparsa della cara NELIDA.

E' mancato ai suoi cari

Piero Genisio

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Rosa, i figli Angelo con Claudia, Gianluigi, nipoti, sorella, cognata e nipoti. Funerali domani 15 corr. alle ore 8,30 alla Parrocchia S. Antonio Abate (piazza Stampalia), indi la cara salma proseguirà per Prasiglione Canavese. Servizio autobus di accompagnamento con ritorno. La presente è ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1987.

Renzo e Bruna Cammisotto partecipano commossi al dolore di Cesare e della famiglia per la perdita dell'amatissima mamma

Virginia Menegozzo nata Operti
— Torino, 13 ottobre 1987.

Carlo Daniela Barnardi partecipano commossi.

Improvvisamente è mancato

Federico Meriotti
architetto

Lo annunciano la moglie Lidia Ferrada, i figli Claudia e Giorgio con Enrico e Tiziana, i nipoti Luca, Daniela e Federica. Funerali cappella C.T.O. domani 15 ore 8,20. Non fiori ma offerte a Padre Vittorio C.T.O.
— Torino, 14 ottobre 1987.

Profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del

DOTT. ARCH.
Federico Meriotti

la sorella Alda con Piera e i loro figli e nipoti si uniscono al dolore di Lidia Giorgio Claudia e rispettive famiglie e con loro lo piangono nel ricordo della sua rara virtù.
— Milano, 14 ottobre 1987.

Partecipa al lutto Giuseppina Ponzano.

Nino Salvati e figli ricordando la costante fraterna presenza di FEDERICO, partecipano al dolore di Lidia e figli.

I nipoti, Sandro Paola, Enzo Anna, Sergio e famiglie ricordano con affetto lo zio FEDERICO.

Giovanni ricorderà sempre il fraterno amico FEDERICO.

La famiglia Quaglino ricorda con rimpianto l'
ARCHITETTO
Federico Meriotti

ed è vicina alla signora coi figli in questo difficile momento.
— Torino, 14 ottobre 1987.

Famiglia Rosso e Pecchiae partecipano profondamente addolorate.

La Società dei Maestri Minusieri di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del suo valente consigliere e socio

arch. Federico Meriotti
— Torino, 14 ottobre 1987.

Giampaolo Rita e figli ricordando il caro AMICO sono vicini a Lidia Giorgio Claudia.

La Presidenza e tutti i Soci del Circolo degli Artisti partecipano con vivo dolore alla scomparsa del già vice presidente

DOTT. ARCH.
Federico Meriotti
— Torino, 13 ottobre 1987.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Direzione Scuola Tecnica Operaia San Carlo ricordano commossi il loro consigliere

arch. Federico Meriotti

e partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 13 ottobre 1987.

E' mancato

Guido Delpiano

L'annunciano il figlio Giancarlo, la nuora Mariangela con Cristina, la sorella Antonietta e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 ore 14.45 chiesa del Cimitero Generale.
— Torino, 13 ottobre 1987.

Nipoti Paolo Cellivino partecipano al dolore.

Amici e Colleghi della Fiat Auto Italia S.A. e Direzione Attività Internazionali partecipano con profondo dolore al lutto del cav. Mario Nizia per la scomparsa della madre sig.ra

Giuseppa Muratore ved. Nizia
— Torino, 13 ottobre 1987.

L'Associazione degli Amici della Accademia Nazionale dei Lincei partecipa commossa al grave lutto del suo presidente prof. Antigono Donati per la scomparsa della consorte sig.ra

Gretel Donati
— Roma, 13 ottobre 1987.

Graziella e Mario Neri sono vicini ad Antigono Donati nel gravissimo lutto che lo ha colpito per la scomparsa della moglie GRETEL.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Doralice De Leo ved. D'Angelo

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Amerigo, Jole con Guido e Renzo, Lidia con Amerigo e Elena, Angelo, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 10.15 nella parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 13 ottobre 1987.

E' mancato

Giuseppe Fumagalli
anziano FIAT

A funerali avvenuti lo annunciano tristemente le sorelle e tutti i nipoti.
— Torino, 13 ottobre 1987.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte di Sua Altezza Reale la

PRINCIPESSA
Jolanda di Savoia
Contessa Calvi di Bergolo

sarà celebrata una Messa il giorno 16 ottobre 1987 nella chiesa di Santa Cristina in Torino, piazza S. Carlo alle ore 11,30.

1986 — 1987
rag. Bruno Ogliotti

I tuoi cari ti ricordano con infinita tenerezza e rimpianto. Messa domenica 18 ottobre ore 11 cappella Marconi, via Garibaldi.

1986 — 1987
Giancarlo Ingignoli

Sempre ricordato con grande rimpianto dalla tua Antonietta e parenti.

1977 — 1987
Rita Bergallo in Bruno

Vive nel ricordo.

Clara ricorda, rimpiange sempre
dott. Eugenio Lubatti

Messa domani 15, ore 18, Santa Cristina.

1978 — 1987
Arturo De Caroli

Ogni giorno accanto a noi. Luigina Carla Vivi.

La conferma nella relazione del ministro delle Finanze Gava

L'IMPOSTA SUGLI IMMOBILI CI SARA'

SARA' INSERITA NEL PROVVEDIMENTO CHE RIORDINA LA MATERIA FISCALE

ROMA — L'imposta sugli immobili ci sarà. L'ennesima conferma l'ha data lo stesso ministro delle Finanze, Antonio Gava, dopo aver illustrato alla Camera la sua ricetta per combattere l'evasione fiscale. Entro breve termine, ha avvertito Gava, sarà presentato il provvedimento di delega al governo per il riordino di tutta l'imposizione locale. E in quest'ambito troverà spazio la nuova imposta. L'imponibile, ha però precisato il ministro, non verrà calcolato facendo riferimento al valore di mercato degli immobili.

Dunque ancora nubi sull'orizzonte dei contribuenti. La tanto discussa e contestata imposta patrimoniale, esclusa da autorevoli esponenti della maggioranza, torna a farsi viva, anche se non è ancora chiaro in che modo e con quali parametri. Ieri Gava ha tracciato il programma della manovra fiscale. «La prima cosa, urgentissima, per potenziare la lotta all'evasione fiscale è la semplificazione del sistema tributario. Ci sarebbero maggiori certezze per il cittadino e per l'amministrazione di attuare controlli per risultati utili». Nella sua audizione alla commissione Finanze della Camera, Gava ha indicato le linee guida di politica fiscale che il governo intende intraprendere a medio breve e lungo termine ed ha illustrato i contenuti della manovra avviata con la finanziaria ed i provvedimenti «collegati».

La riforma della «macchina» fiscale muoverà su tre direttrici: ammodernamento dell'amministrazione; snellimento dei controlli di carattere formale ed alleggerimento delle procedure.

«L'amministrazione deve essere capace di agire in termini manageriali per operare controlli penetranti sia sulle imposte dirette che su quelle indirette.

«Una parte dell'amministrazione oggi è destinata a controlli di carattere cartolare, formale. Bisogna essere in grado di mettere insieme squadre di "verificatori" i quali vadano a controllare le aziende o aree di evasione». Per Gava è urgentissimo individuare soluzioni per ridurre il contenzioso: «Siamo quasi peggio della giustizia civile».

Sull'eventualità di una compensazione tra crediti di imposta e debiti da parte del contribuente Gava si è limitato a dire che è un problema ancora all'esame delle strutture ministeriali, mentre ha anticipato che mancano pochi giorni alla presentazione di un disegno di legge delega per individuare uno spazio autonomo di imposizione per i Comuni, con il contestuale riordino di tutti i tributi locali.

r. l.

Il presidente risponde a Cgil, Cisl e Uil

SINDACATI: «PENSIONI MINIME A 540 MILA» MILITELLO (INPS): PER ORA NON SI PUO'

ROMA — I miglioramenti economici chiesti dalle tre federazioni di categoria dei pensionati Cgil, Cisl, Uil — aggancio dei trattamenti pensionistici alla dinamica salariale, maggiorazioni sociali sia dei minimi che delle pensioni sociali, rivalutazione delle pensioni — non sono per ora quantificabili.

In una lettera «riservata» che il presidente dell'istituto ha inviato ai tre segretari generali di Cgil, Cisl, Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto, Militello non scrive, né precisa ma lascia intendere dal contesto dei dati e dei conti fatti una certa «freddezza» verso queste richieste.

Giorgio Benvenuto

Giacinto Militello

Antonio Pizzinato

I sindacati dei pensionati puntano in sostanza a garantire nel tempo il potere d'acquisto delle pensioni d'origine, a recuperare quanto perso rispetto all'aumento del costo della vita, ad aumentare le maggiorazioni sociali per le pensioni al minimo fino a 540 mila lire per chi è solo e a 860 mila lire per chi ha un coniuge a carico, nonché ad elevare le pensioni sociali di 88 mila lire.

Sull'aggancio dei trattamenti pensionistici alla dinamica salariale, l'Inps rileva che «in assenza di specifiche indicazioni sui criteri di calcolo, si ritiene che l'aspetto di maggior rilievo sia costituito dall'onere connesso alla rivalutazione delle quote fisse pregresse». Tale onere per l'Inps è quantificabile in 100 miliardi l'anno. Si tratta di recuperare, secondo i sindacati, quanto perso in passato tra gli incrementi del costo vita e le pensioni essendo stati congelati alcuni punti di scala mobile.

Sulla richiesta di elevare i minimi pensionistici a 540 mila lire per chi vive solo ed a 860 mila lire per chi è coniugato, scrive Militello: «Le incerte definizioni presenti nella richiesta riguardo a taluni aspetti di differenziazione dell'importo della maggiorazione in relazione all'età, considerazione o meno della casa di proprietà ai fini del reddito) non consentono di procedere ad un'attendibile valutazione». Solo orientativamente, continua la lettera, si può indicare «per ogni milione di soggetti interessati, qualora l'importo medio del beneficio aggiuntivo si aggiri sulle 100 mila lire mensili, il maggior onere globale che risulterebbe pari a 1.300 miliardi».

Rispetto all'aumento di 88 mila lire mensili delle «pensioni sociali» si stima, in relazione al numero dei beneficiari, un maggior onere per il 1988 di 590 miliardi.

Infine, c'è la richiesta sindacale di rivalutare le pensioni di importo superiore al trattamento minimo del fondo dei lavoratori dipendenti così «da ripristinare il valore reale che le pensioni avevano all'atto della loro decorrenza». Per i sindacati i criteri da seguire per la rivalutazione riguardano una serie di «coefficienti» moltiplicativi da applicare all'importo della pensione alla decorrenza.

SOLDI AI PARTITI, LEGGE PRONTA I VERDI E DP DICONO «NO»

ROMA — I gruppi parlamentari della Camera presenteranno nelle prossime settimane, una proposta di legge per la rivalutazione del finanziamento pubblico dei partiti politici.

L'iniziativa sarà sottoscritta da quasi tutti i gruppi rappresentati in parlamento ad esclusione dei radicali. Democrazia Proletaria e Verdi, contrari in linea di principio agli aumenti, decideranno prossimamente quale atteggiamento assumere.

La proposta dovrebbe «aggiornare» il finanziamento pubblico fermo al 1981. L'orientamento è quello di rivalutarlo «in modo sensibile», anche perché da calcoli fatti i costi dei beni tipici di fruizione dei partiti sarebbero «lievitati» del novanta per cento in quasi sette anni. La proposta di legge dovrebbe prevedere anche la riduzione dell'Iva dal 18 al 2 per cento per gli acquisti fatti dai partiti. Si prevedono poi altre facilitazioni per consentire minori spese alle amministrazioni dei partiti costrette oggi a sborsare ingenti cifre per i costi della struttura organizzativa.

MARTELLI: A PALERMO UNA GIUNTA DI PCI E GESUITI

PALERMO — Claudio Martelli nel corso di una conferenza stampa ha annunciato che i socialisti, dall'opposizione, daranno «un contributo» alla giunta comunale di Palermo presentando un progetto di piano regolatore per la città.

Il vicesegretario psi contesta alla giunta che regge il Comune la mancanza di un progetto, di una sola idea, per il futuro di Palermo. Martelli ha ribadito tutte le critiche del suo partito all'alleanza presieduta da Leoluca Orlando, dc, di cui fanno parte indipendenti di sinistra, verdi, la lista civica «città per l'uomo» e psdi. Non ha risparmiato commenti al pci, che sabato ha votato a favore del programma della giunta Orlando. In questa svolta «del più debole pci d'Italia», secondo il vicesegretario socialista, non c'è nessuna novità, trattandosi di una tardiva riedizione del compromesso storico. Martelli ha anche criticato il ruolo dei gesuiti nelle nuove intese di Palermo: «Un gesuita cattocomunista — ha detto, riferendosi a padre Bartolomeo Sorge — ha qui ripreso i suoi corsi di cattiva pedagogia».

Claudio Martelli

E successivamente Martelli ha ricordato che il psi attende dalla dc risposte sul monocolore che governa la regione. Ha auspicato che il psdi voglia «ravvedersi» dissociandosi dalla giunta Orlando, anche per consolidare i rapporti nazionali con il psi. Infine ha annunciato che la prossima assemblea nazionale socialista si terrà in gennaio proprio a Palermo.

r. l.

Botta e risposta fra Tognoli e gli amministratori

IL MINISTRO, PARCHEGGI PER 100 MILA AUTO COMUNI RISPONDONO: «E DOVE LI FACCIAMO?»

ROMA — Il 60% dei Comuni italiani capoluogo di provincia non sa ancora se, quando e dove si potranno determinare le zone nelle quali — secondo quanto ha annunciato il ministro per le Aree metropolitane Tognoli — nei prossimi tre anni dovrebbero essere costruiti nuovi parcheggi per centomila posti auto, con un investimento di quasi 300 miliardi.

Il dato risulta da un sondaggio condotto da una società di ricerche su incarico del settimanale «Auto oggi» che ne pubblica i risultati nel numero in edicola dal 16 ottobre. Il sondaggio evidenzia che il 31,4% dei 95 capoluoghi di provincia non sa ancora quando potranno cominciare i lavori per la costruzione di nuovi parcheggi e il 36,7% non si sente neanche di azzardare una data, seppure limitata nel tempo, per indicare quando i nuovi parcheggi potranno essere messi a disposizione della cittadinanza.

C'è chi chiede una più stretta obbedienza ai vescovi

PADRI DIVISI AL SINODO «CHE FACCIAMO DEI MOVIMENTI»

CITTA' DEL VATICANO — E' necessario determinare i criteri secondo i quali i movimenti, conservando la loro fisionomia, possano essere integrati nella vita della chiesa particolare, sotto la direzione del vescovo. E' una delle questioni contenute nelle 28 cartelle della relazione che il cardinale Hyacinthe Thiandoum ha svolto ieri pomeriggio al Sinodo. E' questo il secondo intervento svolto dal porporato, relatore generale. Quello di ieri è giunto al termine della prima parte del dibattito generale, durato 13 giorni, e servirà di base alle riflessioni che da oggi verranno svolte nei «circuli minores», cioè i gruppi linguistici, i quali saranno riuniti fino a sabato prossimo, quando presenteranno i risultati del loro lavoro. Tra i punti che il cardinale Thiandoum ha sottolineato, accanto a quello del rapporto tra movimenti e Chiese locali, vi sono la necessità della partecipazione dei fedeli, la promozione della donna e l'impegno dei laici cattolici nel mondo sociale, politico ed economico. A proposito dei movimenti egli ha anche notato che negli interventi di questi giorni ci si è chiesto qual è il rapporto tra Chiesa particolare e Chiesa universale nel problema dell'integrazione dei movimenti all'interno delle diocesi. E ancora se i movimenti che debbono avere un rapporto positivo con la parrocchia, debbono anche dipendere da essa. A proposito della promozione della donna, la relazione al Sinodo afferma che uomo e donna hanno la stessa dignità e partecipano alla stessa missione. Sottolineato il ruolo particolare della donna nel matrimonio, il Thiandoum ha affermato che la presenza femminile nella vita pubblica non deve essere impedita da discriminazioni e pregiudizi. In campo ecclesiale egli ha detto che parecchi «padri» si sono mostrati a favore della concessione degli uffici ecclesiali alla donna, tenuta presente la tradizione della Chiesa e le disposizioni del magistero. Non c'è stato invece alcun accenno al sacerdozio e al diaconato delle donne. Ancora sulla partecipazione dei laici è stato sottolineato che l'Azione Cattolica merita «il sostegno e l'impegno» dei vescovi. Quanto ai campi d'azione dei laici essi debbono impegnarsi nella vita politica ed economica avendo come opzione preferenziale quella per i poveri, con l'intenzione di promuovere la giustizia con una lotta non violenta per i diritti umani, tra i quali la libertà di religione e la giusta distribuzione delle ricchezze. Il pluralismo nei propositi e nei metodi politici, infine, non deve mai essere spirito di rivalità che degeneri nell'odio verso gli altri.

Contro gli abusi

CONDONO: «QUARTA FASCIA»

ROMA — Ancora una volta si parla di «4ª fascia» nel corso dell'esame di un decreto di condono edilizio. Oggi in commissione Ambiente della Camera, durante l'esame del provvedimento varato il 4 settembre, verrà presentato un emendamento firmato dai dc D'Angelo e Ciaffi a sanare gli abusi compresi tra il 1° ottobre '83 e il 1° marzo '85, rispettivamente il termine ultimo per presentare la domanda di sanatoria in base alla legge 47 e l'entrata in vigore della legge.

Per il capogruppo dc in commissione Manfredi «le sanzioni che accompagnano la proposta di riapertura della quarta fascia permetterebbero, se approvate, di chiudere definitivamente il fenomeno dell'abusivismo».

Meno container

QUASI K.O. IL PORTO DI GENOVA

GENOVA — La situazione di stallo in cui è piombato il porto di Genova trova conferma nei dati relativi ai traffici dello scorso mese di settembre: il movimento dei container è infatti caduto a 14 mila pezzi rispetto alla media di 19-20 mila pezzi registrati nei mesi di giugno e luglio. Le previsioni per fine anno non superano i 160-180 mila pezzi complessivi considerando il lungo periodo di inattività che ha caratterizzato tutta la prima parte dell'anno.

La situazione si è ulteriormente deteriorata nei primi giorni del mese in corso in seguito ad alcuni «dirottamenti» provocati dallo sciopero dei dipendenti del consorzio autonomo del porto.

L'ex sindaco di Genova Fulvio Cerofolini, ora deputato del psi, è molto preoccupato per le voci ricorrenti di dimissioni di D'Alessandro da presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova (Cap) per le prospettive che ne deriverebbero.

RUGGIERO: «NEL 1988 ANDRA' MALE PER L'EXPORT ITALIANO»

ROMA — Le esportazioni italiane nel 1988 non vivranno un momento felice: lo ha detto alla commissione Industria del Senato, in sede di discussione della Legge Finanziaria, il ministro per il Commercio con l'estero Ruggiero, a giudizio del quale l'anno prossimo saranno Germania e Giappone ad avere uno sviluppo accentuato della propria penetrazione nei mercati stranieri.

«Ad un quadro economico internazionale che dovrebbe crescere nella misura presumibile del 4,5% — ha aggiunto Ruggiero — dovrebbe corrispondere un quadro complessivo di luci e di ombre in Italia, causate anche dalla svalutazione del dollaro che favorirà una maggiore penetrazione dell'export Usa».

Alessandria: assolto col dubbio in appello

GIALLO DI CASCINA SAROGNA IN LIBERTA' LUIGI ALBERGAMO

ALESSANDRIA — Primo giorno di libertà per Luigi Albergamo, 26 anni, Nizza Monferrato, dopo quattro anni di carcere. Il giovane, arrestato nel novembre '83, per concorso in omicidio premeditato, condannato nell'ottobre '86 dalla corte d'assise di Alessandria a 28 anni di reclusione (il pubblico ministero chiese l'ergastolo), è stato assolto per insufficienza di prove dalla corte d'appello di Torino (anche il procuratore generale aveva proposto, a sua volta, l'ergastolo).

Luigi Albergamo, con i cognati, i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, 22 e 24 anni, anche loro residenti a Nizza Monferrato, era accusato di aver ucciso con un colpo di pistola Franco Zazza, 30 anni, boss della malavita milanese, reo di uno «sgarro» (forse una partita di droga non pagata) il cui cadavere, fatto a pezzi e gettato in una fossa biologica, fu rinvenuto dai carabinieri alla cascina Sarogna di Ricaldone nell'Acquese il 10 novembre di quattro anni fa.

Per quel delitto i fratelli Ritrovato dovranno scontare rispettivamente 28 e 30 anni di reclusione, due in meno di quelli loro inflitti dalla corte d'assise alessandrina. Anche per loro era stato proposto l'ergastolo.

Due processi, però, non sono serviti a far piena luce sull'uccisione del boss e già se ne preannuncia un terzo, in Cassazione. Alla Suprema Corte faranno ricorso il procuratore generale, i difensori degli imputati e anche l'avvocato Mario Boccassi di Alessandria, legale di Luigi Albergamo. Si batterà per l'assoluzione piena, ma soprattutto, con i colleghi, per cercare di mettere in chiaro i punti ancora oscuri di questo giallo.

Gli imputati, dopo ammissioni e ritrattazione, un abile gioco per cercare di rendere sempre più fitto il mistero su quel morto, hanno sempre negato dicendo che ad uccidere Franco Zazza fu una determinata persona. Mai è stato possibile, però, identificarla nonostante le indagini svolte in proposito.

C'è ancora oggi anche il dubbio che l'uomo ferocemente giustiziato alla cascina Sarogna, dove abitavano i fratelli Ritrovato, sia davvero Franco Zazza. Un «malavitoso» con questo nome scomparve dalla circolazione nell'autunno 1983 e di lui nulla più si è saputo, ma che sia proprio la stessa persona rinvenuta a pezzi nella fossa biologica non è confermato al cento per cento.

I tre imputati. Luigi Albergamo è al centro, tra i fratelli Aldo e Carlo Ritrovato

Il «giallo» prese avvio all'alba del 10 novembre 1983 quando la cascina Sarogna fu circondata dai carabinieri che poi fecero irruzione nel casolare arrestando i fratelli Ritrovato perché in possesso di armi.

L'irruzione portò a scoprire in un locale della cascina una tenda montata con sotto una brandina e tracce di sangue. Si pensò ad una base di sequestratori e ad un ostaggio eliminato. Le ricerche proseguirono e dopo qualche giorno nella fossa biologica venne trovato il cadavere di un uomo ucciso in modo barbaro: prima un colpo di rivoltella al cuore, poi decapitato, quindi trascinato nella fossa biologica, bruciato, sepolto nella calce viva.

La perizia balistica stabilì che l'uomo era stato ucciso con l'arma rinvenuta nella cascina. Con gli interrogatori iniziarono anche le confessioni di Aldo e Carlo Ritrovato; entrambi furono arrestati e in carcere finì anche il cognato.

I tre furono rinviati a giudizio, processati lo scorso anno ad Alessandria, ieri l'altro a Torino. In questo secondo dibattimento i Ritrovato hanno detto che una loro sorella è scomparsa misteriosamente da due anni, e di lei si sono perse tutte le tracce. Perché una confessione così tardiva? Impossibile rispondere all'interrogativo. I fratelli non hanno detto altro. Una pedina in più al gioco macabro, un altro tassello a questo incredibile giallo.

Emma Camagna

IL PERUGINO DI BIELLA ALL'ASTA 640 MILIONI

MILANO — La «Madonna con Bambino e due cherubini», importante dipinto di Pietro Vannucchi detto il Perugino (1445-1523), proveniente dalla collezione Robiolio di Biella, è stata venduta all'asta ieri sera alla «Finarte» per 640 milioni (più un altro centinaio di milioni fra tasse e diritti d'asta). Lo ha comperato la «Cassa di Risparmio di Perugia».

Il prezzo di 740 milioni complessivi per un dipinto tanto importante, documentatissimo fin dal '700, l'unico di sicura attribuzione al Perugino ancora in una collezione privata, è risultato relativamente basso. *«Se fosse stato venduto a Londra o in America* — ha commentato il direttore della Finarte, Casimiro Porro, che ha battuto l'asta — *avrebbe raggiunto una cifra almeno tre o quattro volte superiore. Ma in Italia i prezzi sono sempre più bassi per le opere importanti, perché ci è il divieto di esportazione. La relativa "notifica" non è stato ancora fatta per questo dipinto, ma sarebbe inevitabile se dovesse essere presentato alla Sovrintendenza delle belle arti per chiedere l'eventuale esportazione».*

Il problema, però, non si presenta perché a comperare questo piccolo ma bellissimo olio su tavola (cm 50,5x34,5) è stata una banca. La «Cassa di Risparmio di Perugia» era presente con il suo direttore generale Daniele Stella, un consigliere di amministrazione ed un proprio esperto, il professor Giovanni Manuali. *«Abbiamo acquistato il dipinto* — hanno spiegato — *perché stiamo facendo una raccolta di quadri importanti per Perugia e questo non poteva mancare. Ne studieremo ora la sistemazione».*

Il dipinto del Perugino rappresenta la Vergine seduta su un davanzale, che sorregge il Bambino in piedi sul suo ginocchio sinistro; dietro le due figure c'è un parapetto, coronato in alto da una cornice e, nella parte superiore del quadro appaiono due teste di cherubini.

L'asta era partita da 350 milioni ed ha visto quattro concorrenti (ignoti gli altri tre). Con aumenti di 20 milioni si è arrivati in pochi minuti a 640 milioni, con i quali l'istituto di credito di Perugia si è aggiudicato il dipinto.

Il ricavato della tavola del Perugino, insieme a quello derivato da altri dipinti (soprattutto di artisti italiani dell'Ottocento, quali De Nittis, Fontanesi, Delleani) e da mobili di grande qualità, sarà devoluto alla Casa di riposo «Emilio Reda», ente morale di Vallemosso. Infatti questa è stata la decisione testamentaria dei fratelli Robiolio.

Scomparsi da un mese: storia d'amore o violenza?

FINITA LA FUGA DI ZIO E NIPOTINA

I due tedeschi trovati in casa di un pittore

ROMA — E' stata ritrovata a Roma dalla polizia la ragazza tedesca di 11 anni, Sandra Kuchler, che era scomparsa con lo zio Peter Gottig, di 50 anni, di Monaco. La coppia è stata trovata nell'appartamento di uno scultore tedesco, Wolfgang Henz Spur in via Trionfale 21. Gottig è stato fermato e la ragazza trattenuta in questura in attesa dell'arrivo dei genitori.

E' stato lo scultore tedesco Wolfgang Henz Spur a denunciare la presenza della coppia nella sua abitazione. Ieri sera si è presentato all'ufficio stranieri della questura di Roma dicendo di avere appreso dai giornali che Sandra Kuchler era misteriosamente scomparsa con lo zio Peter Gottig durante una gita in comitiva in Italia. Lo scultore ha detto che i due si erano presentati una decina di giorni fa a casa sua chiedendo ospitalità e dicendo di essere padre e figlia.

La scomparsa della giovane aveva avuto molto risalto nei giorni scorsi sui quotidiani e sui settimanali tedeschi. Zio e nipote erano ricercati anche dall'Interpol. Peter Gottig è il marito di una sorella della madre di Sandra. Di tutta la storia il dirigente dell'ufficio stranieri della questura di Roma, Elio Cioppa, ha fatto un dettagliato rapporto al magistrato.

Manfred Peter Gottig e la nipote Sandra Kuchler erano scomparsi verso le ore 23 del 9 settembre scorso in un'area di servizio dell'autostrada del sole nei pressi di Rioveggio, in provincia di Bologna (da qui la competenza della procura del capoluogo felsineo, e dei carabinieri di San Benedetto Val di Sambro) a bordo di una Opel di proprietà dell'uomo. La denuncia della scomparsa dei due era stata fatta il 27 settembre successivo ai carabinieri di Borgo San Lorenzo (Firenze) dai genitori di Sandra — Eva e Joachim Kuchler — ritornati in Italia (dopo esserci già stati nei giorni della sparizione della loro figlia) in quanto il 16 settembre avevano ricevuto da Pratolino, nel territorio di Borgo San Lorenzo, una cartolina della loro figlia, insieme ad altre due scritte da Tivoli e da Roma.

I genitori avevano raccontato ai carabinieri i particolari della scomparsa. L'uomo, quando ancora era in carcere — secondo la loro denuncia — aveva sposato la sorella di Eva Kuchler, pochi mesi fa, che aveva conosciuto attraverso un annuncio matrimoniale. Ben presto Gottig, nascondendo i suoi veri precedenti penali, aveva convinto i Kuchler a seguirlo in Sicilia dove, egli diceva, c'erano quattro suoi figli della prima moglie deceduta. Nei pressi di Rioveggio lo «zio» aveva poi convinto i genitori a far trasferire Sandra dalla loro alla sua vettura, dando appuntamento a Roma. A Roma però erano arrivati solo i Kuchler ma non lo zio e la nipote.

Ora Manfred Peter Gottig è in stato di fermo, trattenuto nelle camere di sicurezza della questura di Roma in attesa che i funzionari dell'ufficio stranieri ricevano notizie attraverso l'Interpol dalla magistratura tedesca in merito ad eventuali misure restrittive nei suoi confronti. Oggi quindi decideranno se lasciarlo libero oppure trattenerlo anche in previsione di una eventuale denuncia dei genitori della ragazza. Costei si trova ora ospite dell'ambasciata tedesca in attesa che arrivino nella giornata di domani i genitori per riprenderseIa. Fuga d'amore o violenza? La vicenda presenta ancora lati oscuri. Sandra, che è alta e bionda e dimostra molto di più dei suoi tredici anni, anche di fronte agli agenti ha continuato a difendere lo zio ed è scoppiata in lacrime quando ha saputo che sarebbe dovuta tornare dai genitori in quanto lo zio è gravemente indiziato di violenza carnale.

Il maniaco ha agito ieri sera sulla Torino-Piacenza

UNA DIPENDENTE DELL'AUTOGRILL VIOLENTATA E POI RAPINATA

PAVIA — Una dipendente dell'autogrill «Pavesi» sull'autostrada Torino-Piacenza è stata sequestrata, violentata e rapinata da un maniaco. Inutili finora le ricerche dei carabinieri.

E' accaduto poco prima delle 21. A fare l'allucinante esperienza è stata una donna di 34 anni, separata e madre di due figli, di cui non sono state fornite le generalità, occupata al self-service nel turno di notte.

A quanto pare il maniaco l'aspettava ad uno dei parcheggi e così quando la donna è arrivata in auto, coltello alla gola, l'ha costretta a risalire in vettura e obbligata ad inoltrarsi in un viottolo di campagna poco distante dal complesso della «Pavesi».

Erano le 21 circa e a quell'ora il piazzale era quasi deserto. Dopo un paio di chilometri l'uomo ha fermato l'auto e sotto la minaccia del coltello ha violentato la donna.

Prima di fuggire le ha strappato la borsetta contenente una quarantina di mila lire.

Sotto choc e ancora tremante la donna ha fatto ritorno all'autogrill dando l'allarme. Sul posto sono giunti i carabinieri di Stradella che hanno cominciato una vera e propria caccia all'uomo setacciando la campagna circostante ma senza alcun esito. Il maniaco che con la donna era sempre rimasto mascherato si era volatilizzato.

Le indagini hanno comunque accertato che l'autore dell'odioso episodio era abbastanza pratico della zona, sapendo che i turni notturni per il personale dell'autogrill cominciano alle 21, che la porta carraia d'accesso all'area di servizio è chiusa a chiave e che i dipendenti anche di notte sono costretti a percorrere a piedi un tratto di circa 300 metri scarsamente illuminato. Gli investigatori proseguono nel loro lavoro, sperando di arrivare presto a identificare l'aggressore.

Amedeo Lugaro

UCCISO A FOGGIA 17 FERMI

FOGGIA — Altri nove giovani sono stati fermati ieri perché indiziati dell'uccisione dell'ex ferroviere Giovanni Iacaruso, 38 anni, di Celenza Valfortore, il cui cadavere fu trovato sabato scorso nei pressi del cimitero di San Marco la Catola, centro del subappennino Dauno, ai confini col Molise. Il provvedimento è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Lucera, Eugenio Villante, che ha anche convalidato il fermo dei primi otto giovani già arrestati.

La condotta dell'Enel è ormai troppo antiquata

A SOMMARIVA PERNO NIENTE TELEVISIONE L'ELETTRICITA' ARRIVA CON IL CONTAGOCCE

SOMMARIVA PERNO — I televisori incominciano a perdere i colori, l'immagine traballa, e alla fine si spengono; i lampadari denunciano anomalie di funzionamento, un tremolio continuo della luce è il preludio al buio e al successivo consumo esagerato di lampadine; gli elettrodomestici incominciano a perdere giri, non funzionano a regime e, se non fondono, smettono di funzionare.

Non è la scena di un contatto extraterrestre, è la situazione in cui vivono da anni alcune frazioni di Sommariva Perno, nel Roero tra Bra ed Alba.

La linea dell'Enel costruita molti decenni fa non «sopporta più» la richiesta energetica dovuta alla modernizzazione delle case, ai confort della vita, al ritorno dei giovani in campagna e «va in tilt».

E' il terminale di una linea a bassa tensione che arriva dall'Albese da cui attingono molti altri utenti prima che giunga a Sommariva. In questi ultimi anni, inoltre, un allevamento di polli e un'officina stanno letteralmente «dissanguando» i fili di quel po' di energia che ancora riescono a portare.

Insieme alla linea, però, vanno in tilt «anche elettrodomestici, impianti elettrici, macchinari». La gente protesta: *«Non si può vivere in questa maniera. Siamo nel Duemila, a pochi chilometri da città ricche e famose, paghiamo regolarmente tasse e servizi. Abbiamo minacciato di non pagare più le bollette ma non è servito a niente. Tanti elettrodomestici non possiamo neppure usarli: ad esempio i neon che non si accendono perché hanno bisogno di un impulso di corrente che non arriva».*

Ogni famiglia ha la sua storia, le sue avventure, il suo elenco di lampadari, frigoriferi, lavatrici irrimediabilmente partiti.

«Chi ci rifonderà di questi danni?» — dicono a Sommariva —. *Qualcuno sta pensando di intentare una causa all'Enel perché queste anomalie derivano dalla mancanza di un servizio che viene pagato ed è regolarizzato da un contratto».*

In altre frazioni, fino a poche centinaia di metri, tutto funziona regolarmente, ma nelle frazioni Rossi, Borghetto, Paradiso (circa 50 famiglie) la situazione è ormai insopportabile.

Ognuno ha cercato di organizzarsi a modo suo: qualcuno si è anche installato un gruppo elettrogeno privato che entra in funzione quando saltano i cavi pubblici e si produce una corrente «in proprio» che, se non è il meglio, per lo meno garantisce l'essenziale come la luce di sera.

La festa patronale si è svolta tutta di giorno perché sia le serate danzanti, che le veglie, che le lunghe gare a bocce venivano viziate dall'interminabile e fastidioso stacco dei contatori generali. Anche il Comune ha avuto dei problemi: da qualche tempo è stato deliberato un piano di illuminazione delle piccole strade delle frazioni, ma tutto è in sospeso perché se si mettesse pure l'illuminazione pubblica a prelevare corrente sarebbe proprio il tracollo.

All'Enel c'è un grosso progetto per questa zona: 160 milioni di preventivo che prevedono nuove cabine, una nuova rete in cavo sotterraneo, il potenziamento della vecchia linea proveniente da Alba e un allacciamento di riserva ad un'altra linea proveniente da Bra.

All'Enel di Alba (110 mila utenti in 92 Comuni per lo più di collina) è da un po' di tempo che questo progetto è nei cassetti, insieme alle lettere di protesta e alle petizioni popolari con la raccolta di firme dei cittadini, ma dovrà restarci ancora a lungo.

«Noi lavoriamo — dicono i responsabili — *nel completo rispetto delle leggi. Per fare una linea nuova occorrono molte autorizzazioni e il tempo passa velocemente in attesa dei permessi. Dobbiamo ricevere il parere favorevole degli enti proprietari dei terreni e di quelli preposti al controllo sull'ambiente».*

Michele Davico

TORINO: PENA RIDOTTA ALL'UXORICIDA CUNEESE

CUNEO — (g. d. m.) *La corte d'assise d'appello di Torino ha inflitto ieri sera 21 anni di reclusione a Gaspare Maglia, 52 anni, operaio residente a Savigliano, accusato di avere ucciso la moglie Marianna Iiardi, 46 anni, e ferito gravemente i figli Carmela e Emilio. Nel processo di primo grado svoltosi a Cuneo nel novembre '86 l'uxoricida era stato condannato a 30 anni di carcere. Il grave fatto di sangue era accaduto la sera del 1° giugno '85 nell'alloggio occupato dalla famiglia Maglia. Dopo una violenta discussione con la moglie, l'accusato aveva afferrato la pistola scaricando l'intero caricatore sui congiunti: Marianna Iiardi, raggiunta da quattro proiettili, era morta sul colpo; gravemente feriti i figli intervenuti in difesa della madre. Colpito da due proiettili Emilio Maglia, 20 anni, è rimasto completamente paralizzato. Al processo di appello i due giovani si sono costituiti parte civile contro il padre con l'avvocato Gemelli di Savigliano. Il p.g. Janni ha proposto la conferma della condanna di Cuneo, ma la corte, presieduta dal dottor Barbaro, ha deciso per la riduzione di pena.*

Alessandria: assolto col dubbio in appello

GIALLO DI CASCINA SAROGNA IN LIBERTA' LUIGI ALBERGAMO

ALESSANDRIA — Primo giorno di libertà per Luigi Albergamo, 26 anni, Nizza Monferrato, dopo quattro anni di [illegible]. Il giovane, [illegible] nel novembre '83, [illegible] in omicidio premeditato, condannato nell'ottobre '86 dalla corte d'assise [illegible] Alessandria a [illegible] anni di reclusione (il pubblico ministero chiese l'ergastolo), è stato assolto per insufficienza di prove dalla corte d'appello di Torino (anche il procuratore generale aveva proposto, a sua volta, l'ergastolo).

Luigi Albergamo, con i [illegible], i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, 22 e 24 anni, anche loro residenti a Nizza Monferrato, era accusato di aver ucciso con un colpo di pistola Franco Zazza, [illegible] anni, boss della malavita milanese, [illegible] di [illegible] «sgarro» (forse una partita di droga non pagata), il cui cadavere, fatto a pezzi e gettato [illegible] una [illegible] biologica, fu rinvenuto dai carabinieri alla cascina Sarogna [illegible] nell'Acquese il 10 novembre di quattro [illegible] fa.

Per quel delitto i fratelli Ritrovato dovranno scontare rispettivamente 26 e 20 anni di reclusione, due in meno di quelli loro inflitti dalla corte d'assise alessandrina. Anche per loro era stato proposto l'ergastolo.

Due processi, però, non sono [illegible] a far piena luce sull'uccisione del boss e già se [illegible] preannuncia un terzo, in Cassazione. Alla Suprema Corte faranno ricorso [illegible] procuratore generale, i difensori degli imputati e anche l'avvo[illegible] Mario [illegible] di Alessandria, legale di Luigi Albergamo. Si batterà [illegible] l'assoluzione piena, ma soprattutto, [illegible] i colleghi, per cercare di mettere in [illegible] i punti ancora oscuri di questo giallo.

Gli imputati, dopo [illegible] ammissioni e ritrattazione, un abile [illegible] per [illegible] [illegible] rendere sempre più fitto il mistero [illegible] quel [illegible], hanno [illegible] negato dicendo che ad uccidere Franco Zazza fu una determinata persona. Mai [illegible] [illegible] possibile, però, identificarla nonostante [illegible] indagini svolte in proposito.

[illegible] [illegible] oggi anche il dubbio che l'uomo ferocemente giustiziato alla cascina Sarogna, dove abitavano i fratelli Ritrovato, sia davvero Franco Zazza. Un «malavitoso» [illegible] con [illegible] nome scomparve dalla circolazione nell'autunno 1983 e [illegible] lui nulla più si [illegible] saputo, ma che [illegible] proprio [illegible] [illegible] persona rinvenuta a pezzi [illegible] [illegible] biologica non è confermato al cento per cento.

I tre imputati. Luigi Albergamo è al centro, tra i fratelli Aldo e Carlo Ritrovato

Il «giallo» prese avvio all'alba del 10 novembre 1983 quando la cascina Sarogna fu circondata [illegible] carabinieri che poi fecero irruzione nel casolare arrestando i fratelli Ritrovato perché [illegible] possesso di armi.

L'irruzione portò a scoprire in un locale della cascina una tenda montata con sotto una brandina e tracce di sangue. Si pensò ad una base di sequestratori e [illegible] un ostaggio eliminato. Le ricerche proseguirono e dopo qualche giorno nella [illegible] biologica venne trovato il [illegible] di un [illegible] ucciso in [illegible] barbaro: prima un colpo di rivoltella al cuore, poi decapitato, quindi trascinato nella [illegible] biologica, bruciato, sepolto nella calce viva.

La perizia balistica stabilì che l'uomo [illegible] stato ucciso [illegible] l'arma rinvenuta [illegible] cascina. Con [illegible] interrogatori iniziarono anche [illegible] confessioni di Aldo e Carlo Ritrovato; [illegible] furono arrestati e in carcere finì anche il cognato.

I tre furono rinviati a giudizio [illegible] processati lo scorso anno ad Alessandria, ieri l'altro a Torino. In questo secondo dibattimento i Ritrovato hanno detto che una loro sorella è scomparsa [illegible] misteriosamente da due anni, e di lei si sono perse tutte le tracce. Perché [illegible] confessione così tardiva? Impossibile rispondere all'interrogativo. I fratelli [illegible] hanno detto altro. Una pedina in più al [illegible] macabro, un altro tassello a questo incredibile giallo.

Emma Ca[illegible]

IL PERUGINO DI BIELLA ALL'ASTA 640 MILIONI

MILANO — La «Madonna con Bambino e due cherubini», importante dipinto di Pietro Vannucchi detto il Perugino (1446-1523), proveniente dalla collezione Robiolio di Biella, è stata venduta all'asta ieri sera alla «Finarte» per 640 milioni (più un altro centinaio di milioni tra tasse e diritti d'asta). Lo ha comperato la «Cassa di Risparmio di Perugia».

Il prezzo di 740 milioni complessivi per un dipinto [illegible] importante, d[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] '700, l'unico [illegible] sicura attribuzione [illegible] Perugino ancora in [illegible] collezione privata, è risultato relativamente [illegible]. *«Se fosse stato venduto a Londra o in America* — ha commentato il direttore della Finarte, [illegible] simiro Porro, che ha battuto l'asta — *avrebbe raggiunto una cifra almeno tre o quattro volte superiore. Ma in Italia i prezzi sono sempre più bassi per le opere importanti, perché vi è il divieto [illegible] esportazione. La [illegible] "notifica" non è stata [illegible] cora fatta per questo dipinto, ma sarebbe inevitabile se dovesse essere presentato alla Sovrintendenza delle belle arti per chiederne l'eventuale esportazione»*.

Il problema, però, non si presenta perché a comperare questo piccolo [illegible] bellissimo olio su tavola (cm 50,5×34,6) è stata una banca. La «Cassa di Risparmio di Perugia» era presente con il suo direttore generale Daniele Stella, [illegible] consigliere di [illegible] e [illegible] un proprio esperto, il professor Giovanni Manuali. *«Abbiamo acquistato [illegible] dipinto* — hanno spiegato — *perché stiamo facendo una raccolta [illegible] quadri importanti per Perugia e questo non poteva [illegible] [illegible]. Ne studieremo [illegible] [illegible] sistemazione»*.

Il dipinto del Perugino rappresenta [illegible] Vergine seduta [illegible] [illegible] davanzale, che sorregge il Bambino in p[illegible] [illegible] suo ginocchio [illegible]tro; dietro [illegible] due figure c'è un parapetto, coronato in alto da una cor[illegible] e, nella parte superiore del quadro appaiono due teste di cherubini.

L'asta era partita da 350 milioni ed ha visto quat[illegible] concorrenti (ignoti [illegible] altri tre). Con aumenti [illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible] arrivati in pochi minuti a 640 milioni, con i quali l'istituto di credito di Perugia si è aggiudicato il dipinto.

[illegible] ricavato della tavola [illegible] Perugino, insieme a quello derivato da altri dipinti (soprattutto [illegible] artisti italiani [illegible] quali De Nittis, Fontanesi, Dellaponi) e da mobili di grande qualità, sarà devoluto alla Casa di riposo «Emilio Reda», ente morale di Vallemosso. Infatti questa è stata la decisione testamentaria dei fratelli Robiolio.

Scomparsi da un mese: storia d'amore o violenza?

FINITA LA FUGA DI ZIO E NIPOTINA

I due tedeschi trovati in casa di un pittore

ROMA — E' stata ritrovata a Roma dalla polizia la ra[illegible] tedesca di [illegible] anni, Sandra Kuchler, che era [illegible] [illegible] lo zio Peter Gottig, di 63 anni, di Monaco. La coppia è stata trovata nell'appartamento di uno scultore tedesco, Wolfgang Henz Spur in via Trionfale 21. Gottig è stato fermato e la ragazza trattenuta in questura in attesa dell'arrivo dei genitori.

E' [illegible] lo scultore tedesco Wolfgang Henz Spur a denunciare [illegible] [illegible] [illegible] coppia nella [illegible] abitazione. Ieri sera si è presentato all'ufficio stranieri della questura [illegible] Roma dicendo di avere appreso dai giornali che Sandra Kuchler era misteriosamente scomparsa con lo [illegible] Peter Gottig durante [illegible] gita in [illegible] [illegible] Italia. Lo scultore ha detto che i [illegible] si erano presentati una decina di giorni fa a casa sua chiedendo ospitalità e dicendo [illegible] essere padre e figlia.

La scomparsa della giovane aveva [illegible] molto risalto nei giorni scorsi sui quotidiani e sui settimanali tedeschi. Zio e nipote erano ricercati anche dall'Interpol. Peter Gottig è il marito di una sorella della madre di Sandra. Di tutta la storia il dirigente dell'ufficio [illegible] [illegible] questura di Roma, Ezio Cioppa, ha fatto un dettagliato rapporto al magistrato.

Manfred Peter Gottig e la nipote Sandra Kuchler erano scomparsi verso le ore 23 del 9 settembre scorso in un'area di servizio dell'autostrada del [illegible]e nei pressi di Rioveggio, in p[illegible] [illegible] Bologna (da qui la competenza della [illegible] cura del capoluogo felsineo, e dei carabinieri di San Benedetto Val di Sambro) a bordo [illegible] una Opel di proprietà dell'uomo. La denuncia della scomparsa dei due era [illegible] [illegible] il 27 settembre [illegible] vo ai carabinieri [illegible] Borgo San Lorenzo (Firenze) dai genitori di Sandra — Eva e Joachin Kuchler — ritornati in Italia (dopo esserci già stati nei giorni della sparizione della loro figlia) in quanto il 18 settembre avevano ricevuto da Pratolino, nel territorio [illegible] Borgo [illegible] Lorenzo, una cartolina della loro figlia, insieme ad altre due scritte da Tivoli e da Roma.

I genitori avevano raccontato ai carabinieri i particolari della scomparsa. L'uomo, quando ancora era in carcere — secondo la loro denuncia — aveva sposato la sorella di Eva Kuchler, pochi mesi fa, che aveva [illegible] attraverso [illegible] [illegible] matrimoniale. [illegible] privato Gottig, nascondendo i suoi veri precedenti penali, [illegible] convinto i Kuchler a seguirlo [illegible] Sicilia dove, egli diceva, c'erano quattro suoi figli della prima moglie deceduta. Nei pressi di Rioveggio [illegible] «zio» aveva poi convinto i genitori a [illegible] trasferire Sandra dalla loro [illegible] sua vettura, dando appuntamento a Roma. A Roma però [illegible] arrivati solo i Kuchler [illegible] non lo zio e [illegible] nipote.

Ora Manfred Peter Gottig è in stato di fermo, trattenuto nelle camere di sicurezza della questura di Roma in attesa che i funzionari dell'ufficio stranieri ricevano notizie attraverso l'Interpol dalla magistratura tedesca in merito ad eventuali misure restrittive nei suoi confronti. Oggi quindi decideranno se lasciarlo libero oppure trattenerlo anche in previsione [illegible] [illegible] eventuale denuncia dei genitori della [illegible]. Costei si trova ora ospite dell'ambasciata tedesca in attesa [illegible] arrivino [illegible] giornata di domani i genitori per riprendersela. Fuga d'amore o violenza? La vicenda presenta ancora lati oscuri. Sandra, che è alta e bionda e dimostra molto di più [illegible] [illegible] tredici anni, anche di fronte agli agenti ha continuato a difendere lo zio ed è scoppiata in lacrime quando ha saputo che sarebbe dov[illegible] tornare dai genitori in quanto lo zio è gravemente [illegible] di violenza carnale.

Il maniaco ha agito ieri sera sulla Torino-Piacenza

UNA DIPENDENTE DELL'AUTOGRILL VIOLENTATA E POI RAPINATA

UCCISO A FOGGIA 17 FERMI

FOGGIA — Altri nove giovani sono stati fermati ieri perché indiziati dell'uccisione dell'ex ferroviere Gio[illegible] Iacaruso, 38 anni, di Celenza Valfortore, il cui cadavere fu trovato sabato scorso nei pressi del cimitero di San Marco [illegible] Catola, centro del subappennino Dauno, [illegible] confini [illegible] Molise. Il provvedimento [illegible] stato [illegible] [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Lucera, Eugenio Villante, che ha anch[illegible] il fermo dei primi [illegible] giovani già arrestati.

PAVIA — Una dipendente dell'autogrill «Pavesi» sull'autostrada Torino-Piacenza [illegible] sequestrata, violentata e rapinata da un maniaco. Inutili finora le ricerche dei carabinieri.

E' accaduto poco prima delle 21. A fare l'allucinante esperienza è stata una donna di 34 anni, separata e madre di due figli, di cui non sono state fornite le generalità, occupata al self-service nel turno di notte.

[illegible] quanto pare il maniaco l'aspettava [illegible] uno [illegible] parcheggi e così quando [illegible] donna è arrivata in auto, coltello alla gola, l'ha costretta a risalire in vettura e obbligata ad inoltrarsi in un viottolo di campagna poco distante dal complesso della «Pavesi».

Erano [illegible] 21 circa e a quell'ora il piazzale era quasi deserto. Dopo un paio di chilometri l'uomo ha fermato l'auto e sotto la minaccia del coltello ha violentato la donna.

Prima di fuggire le ha strappato la borsetta contenente [illegible] quarantina di mila lire.

So[illegible] choc e ancora tremante la donna ha fatto ritorno all'autogrill dando l'allarme. Sul posto sono giunti i carabinieri di Stradella che hanno cominciato una vera e propria caccia all'uomo setacciando la campagna circostante ma senza alcun esito. Il maniaco che con la donna era sempre rimasto mascherato si era volatilizzato.

Le indagini hanno comunque accertato che l'autore dell'odioso episodio era abbastanza pratico della zona, sapendo che i turni notturni [illegible] il personale dell'autogrill cominciano alle 21, [illegible] la porta carraia d'accesso all'area di servizio [illegible] chiusa a chiave e che i dipendenti anche di notte sono [illegible] percorrere a piedi [illegible] [illegible] di circa 300 metri scarsamente illuminata. Gli investigatori proseguono nel [illegible] lavoro, [illegible] di arrivare presto a identificare l'aggressore.

Amedeo Lugaro

La condotta dell'Enel è ormai troppo antiquata

A SOMMARIVA PERNO NIENTE TELEVISIONE L'ELETTRICITA' ARRIVA CON IL CONTAGOCCE

SOMMARIVA PERNO — I televisori incominciano a perdere i colori, l'immagine traballa, e alla fine si spengo[illegible] I [illegible] denunciano anomalie [illegible] funzionamento, un tremolio continuo della luce [illegible] il preludio al buio e al successivo consumo esagera[illegible] di lampadine; [illegible] elettrodomestici incominciano a perdere giri, non funzionano a regime e, se non fondono, smettono di funzionare.

[illegible] [illegible] la scena di un contatto extraterrestre, è la situ[illegible] in cui vivono da anni alcune frazioni [illegible] Sommariva Perno, [illegible] Roero [illegible] ed Alba.

La linea dell'Enel costruita molti decenni fa [illegible] «sopporta più» la richiesta energetica dovuta alla modernizzazione delle case, [illegible] conforti della vita, al ritorno dei giovani in campagna e «va in tilt».

E' il terminale di una linea a bassa tensione che arriva dall'Albese da cui attingono molti altri utenti prima che giunga a Sommariva. In questi ultimi anni, inoltre, un allevamento di polli e un'officina stanno letteralmente «dissanguando» i fili di quel po' di energia che ancora riescono a portare.

Insieme alla linea, però, vanno in tilt «anche elettrodomestici, impianti elettrici, macchinari». La gente protesta: *«Non si può vivere in questa maniera. Siamo nel Duemila, a pochi chilometri da città ricche e famose, paghiamo regolarmente tasse e servizi. Abbiamo minacciato di [illegible] pagare più le bollette ma [illegible] il servizio è niente. Tanti elettrodomestici [illegible] possiamo neppure usarli: ad esempio i neon che non si accendono perché hanno bisogno di un impulso [illegible] corrente che non arriva»*.

Ogni famiglia ha la sua sto[illegible], le [illegible] avventure, il [illegible] elenco [illegible] lampadari, frigoriferi, [illegible] elettrici irrimediabilmente partiti.

«Chi ci rifonderà di questi danni? — dicono a Sommariva —. *Qualcuno sta pensando di intentare [illegible] causa all'Enel perché queste anomalie derivano dalla mancanza di un servizio che viene pagato ed è regolarizzato da un [illegible] tratto»*.

In altre [illegible] fino a poche centinaia di metri, tutto funziona regolarmente, ma nelle frazioni Rossi, Borghetto, Paradiso (circa [illegible] famiglie) la situazione è ormai insopportabile.

Ognuno ha cercato di organizzarsi a modo suo: qualcu[illegible] [illegible] è anche istallato un gruppo elettrogeno privato che entra in funzione quando [illegible] i cavi pubblici e si produce [illegible] [illegible] «in proprio» che, se [illegible] è il meglio, [illegible] [illegible] meno [illegible] l'essenziale come la luce di sera.

La festa patronale si è svol[illegible] tutta di giorno perché [illegible] le serate danzanti, che le veglie, che le lunghe gare a bocce venivano viziate dall'interminabile e fastidioso stacco dei contatori generali. Anche il Comune ha avuto dei problemi: [illegible] qualche tempo è stato [illegible] un piano di illuminazione [illegible] piccole strade [illegible] frazioni, ma tutto è in sospeso perché se si mettesse pure l'illuminazione pubblica a prelevare corrente sarebbe proprio il tracollo.

All'Enel c'è [illegible] [illegible] pro[illegible] per questa zona: [illegible] milioni di preventivo che prevedono nuove cabine, una nuova [illegible] in [illegible] sotterraneo, il potenziamento della vecchia linea proveniente da Alba e un allacciamento di riserva ad un'altra linea proveniente da Bra.

All'Enel di Alba (110 mila utenti in 92 Comuni per lo più di collina) è da un po' di tempo che questo progetto è nei cassetti, insieme alle lettere di protesta e alle petizioni popolari con la raccolta di firme dei cittadini, ma dovrà restarci ancora a lungo.

«Noi lavoriamo — dicono i responsabili — *nel completo rispetto [illegible] leggi. Per fare una linea [illegible] [illegible] molte autorizzazioni e il tempo passa velocemente in attesa dei [illegible]. Dobbiamo ricevere il parere favorevole degli enti proprietari dei terreni e di quelli preposti al controllo sull'ambiente»*.

Michele Davico

TORINO: PENA RIDOTTA ALL'UXORICIDA CUNEESE

CUNEO — (g. d. m.) *La corte d'assise d'appello di Torino ha inflitto ieri sera 21 anni di reclusione a Gaspare Maglio, 52 anni, operaio residente a Savigliano, accusato di avere ucciso la moglie Marianna Ilardi, 48 anni, e ferito gravemente i figli Carmela e Emilio. Nel processo di primo grado svoltosi a Cuneo nel novembre '86 l'uxoricida era stato condannato a 30 anni di carcere. Il grave fatto di sangue era accaduto la sera del 1° giugno '85 nell'alloggio occupato dalla famiglia Maglio. Dopo una violenta [illegible] con la moglie, l'accusato aveva afferrato la pistola scaricando l'intero caricatore sui congiunti: Marianna Ilardi, raggiunta da quattro proiettili, [illegible] morta sul colpo; gravemente feriti i figli intervenuti in difesa della madre. Colpito da [illegible] proiettili Emilio Maglio, 20 anni, è rimasto completamente paralizzato. Al processo di appello i due giovani si sono costituiti parte civile contro il padre con l'avvocato Gemelli di Savigliano. Il p.g. Jenzi ha proposto la conferma della condanna di Cuneo, ma la corte, presieduta dal dottor Barbaro, ha deciso per la riduzione di pena.*

Da Palermo [illegible] rilancio dell'ippica

CAVALLO, CHE PASSIONE! I D'INZEO TROVANO EREDI

PALERMO — L'equitazione sta velocemente diventando in Italia uno sport popolare e non più elitario. La Fise, Federazione italiana sport equestri, che otto anni fa [illegible]va 5000 iscritti, [illegible] quasi [illegible] mila. Dopo l'era D'Inzeo, una conferma di quanto questo sport stia progredendo la si è [illegible] domenica [illegible] a Palermo al campo ostacoli nel verde parco della Favorita, dove dopo quattro giorni di [illegible] si è concluso il 32° Concorso ippico internazionale organizzato dall'Azienda turismo e dal Comune.

[illegible] chiusura è avvenuta [illegible] l'undicesimo anno con [illegible] Coppa degli Assi, prestigiosa competizione riservata ai migliori cavalieri [illegible] del mondo, vinta dal belga Stany [illegible] Passchen in sella ad Intermezzo, un bel mo[illegible] tedesco. Van Paesschen [illegible] già a Palermo nel 1984 e nel 1985. L'altr'anno il successo invece arrise al brasiliano Nelson Pessoa.

Sfidando lo scirocco e qualche spruzzo di pioggia, oltre [illegible] persone hanno accompagnato con calorosi applausi le gare in programma, riservando la maggior attenzione al campione italiano Roberto Arioldi, 31 anni, proprietario di una scuola molto frequentata in Lombardia, a Pessoa, agli sposi della Rft [illegible] e Peter Weinberg, allo svizzero Thomas Fuchs e agli altri numerosi beniamini di 13 nazioni ammirati [illegible] campi di mezzo mondo con i loro cavalli come Moet et Chandon, Lesali, Wellington e tanti altri bei nomi.

L'occasione è sembrata buona ai praticanti palermitani dell'equitazione per segnalare, cartelli al vento ma compostamente, stando per qualche minuto al centro del campo davanti alle tribune della giuria e del comitato organizzatore, la paradossale situazione dell'impianto della Favorita sequestrato da tre anni dalla magistratura perché è considerato abusivo.

Non previste dal piano regolatore, tutte le strutture sportive sorte nel tempo nel parco non sono state ancora autorizzate e così quest'anno, come negli ultimi due prece[illegible] la pretura ha dissequestrato momentaneamente il [illegible] ostacoli soltanto [illegible] settimana prima della [illegible] festazione. «*L'organizzazione è stata [illegible] vero problema, comunque ce [illegible] fatta*», afferma compiaciuto il presidente dell'Azienda turismo dottor Giuseppe Bianda.

Dell'equitazione parliamo [illegible] [illegible]ti. Elemento di punta del giornalismo equestre italiano, Billi dice: «*Ormai l'equitazione italiana a certi livelli è alla portata di tutti e [illegible] sono un migliaio di scuole. Si può prendere una lezione con [illegible] o [illegible] l'ora, cavallo compreso. [illegible] l'esercito comunque che nella sua [illegible] molte, ma [illegible] altrettante scuole continua a sfornare [illegible] elementi ed oggi il più [illegible] cavaliere italiano sul piano [illegible] stile mi sembra [illegible] il [illegible] Stefano Scaccabarozzi*».

[illegible] un decennio presidente [illegible] Fise, Lino [illegible] conferma che «*oggi in Italia montare a cavallo è molto semplice. Soltanto sotto l'egida federale, vi sono quasi 800 centri con [illegible] e disposizione di chi vuole iniziare a montare. I prezzi sono decisamente a buon mercato, perché un'ora di equitazione con insegnante e cavallo costa in media 15 mila lire, quindi si è davvero alla portata di tutte le tasche*». Bordelli sottolinea ancora: «*Che l'equitazione non sia più soltanto uno sport di élite è dimostrato dai nostri quasi 40 mila tesserati, non tutti i quali credo possono esser ricchi. Abbiamo proprio fatto un bel salto in avanti*».

Come altre federazioni, la Fise ha qualche problema economico, [illegible]uazione non è poi disastrosa: «*Tutte le federazioni* — dice Bordelli — *piangono quasi sempre miseria, anche se il Totocalcio tutto sommato ha dato al Coni la possibilità [illegible] finanziare maggiormente i vari settori. Per quel che ci riguarda, rispetto allo sviluppo avuto dal nostro sport, i finanziamenti sono insufficienti*».

Qualcosa ad ogni modo si muove anche sul piano economico perché incominciano ad arrivare gli sponsor.

Antonio Ravidà

Lo dice la compagna del discusso psicanalista

VERDIGLIONE: NOZZE IN VISTA CON CRISTINA, SUA ASSISTENTE

MILANO — Nozze in vista per il discusso psicanalista Armando Verdiglione, condannato [illegible] [illegible] d'appello a quattro anni e due mesi per [illegible] di [illegible] che [illegible] dall'estorsione [illegible] truffa [illegible] circonvenzione d'incapace. A rivelarlo è [illegible] la sua attuale [illegible] Cristina [illegible] De Angeli (*nella foto con Verdiglione*), che in passato aveva copiosamente finanziato l'attività dello psicanalista e l'aveva difeso strenuamente davanti ai giudici.

Infatti [illegible] questo periodo, trascorso agli arresti domiciliari, oltre alle pratiche pro[illegible]ali, hanno badato anche a quelle matrimoniali. «*Appena tutto sarà sistemato ci* [illegible]. *Vorrei avere anche due figli*».

Intanto la trentasolenne Cristina è impegnata in attività culturali: da domani inizierà un corso di psicanalisi [illegible] è [illegible] narcisismo».

FACHIRO RESTERA' SEPOLTO 3 GIORNI A RIVA DEL GARDA

RIVA DEL GARDA — Un fachiro indiano, Gyanander Kumar, si è fatto interrare, nel pomeriggio di oggi, a Riva [illegible] in una fossa scavata nei [illegible]i del locale palazzo [illegible] congressi dove, sabato e domenica prossima maghi, stregoni, sciamani, astrologi, [illegible] scienziati e psicologi prenderanno parte [illegible] lavori dell'undicesimo congresso del mensile di astrologia «[illegible]». L' [illegible] conta [illegible] restare sepolto tre giorni. Per domani è invece in program[illegible] [illegible] performance [illegible] prete anglicano Ken Owen, del Galles, che, a Riva del Garda, rimarrà quattro giorni sull'inco[illegible] giaciglio.

L'uno e l'altro avvenimento servono da introduzione al tema in discussione [illegible], «Fede e scienza, miracoli e [illegible]gia», una sorta di «mega-contenitore» di tutto quel[illegible] che, tra sacro e profa[illegible] [illegible] la [illegible]prensione [illegible]. Tra i motivi di interesse della «due giorni» [illegible] «Astra» esperimenti paranormali come quelli dell'antropologo tedesco Walter Frank e di Uri Geller, noto per il piegamento a distanza di cucchiai e forchette, le magiche esperienze vissute dallo scalatore Reinhold Messner [illegible] spedizioni; le meditazioni del lama tibetano Gonsar Rinpoce; i riti di sciamani come il pellerossa Winter Hawk, «Falco d'inverno»; gli interventi chirurgici, con pazienti in stato di trance, del medico brasiliano Edson de Queiroz. Al convegno partecipano anche tre «saggi»: il filosofo Emanuele Severino, lo psicanalista Cesare Musatti ed il cibernetico Silvio Ceccato per una interpretazione di questi fenomeni.

La stima calcolata dall'Università milanese

IN ITALIA, NEL 1991, L'AIDS «COSTERA'» 170 MILIARDI DI LIRE

ROMA — Tra quattro anni, nel 1991, i costi diretti e indiretti [illegible] in Italia (esclusa qualsiasi spesa per prevenzione e ricerca) toccheranno quasi i 170 [illegible] di lire contro i circa 12 miliardi spesi nel 1985.

La stima per il [illegible]1 prevede circa 140 miliardi di costi «diretti» (diagnosi, ricoveri e cure) e 26 miliardi di costi «indiretti» (mancata produzione); le cifre corrispondenti per il 1985 sono [illegible] calcolate in 9 miliardi di costi diretti e 2,8 di costi indiretti.

Lo ha reso noto il professor Antonio Brenna, direttore dell'Istituto di Economia Sanitaria dell'Università [illegible], intervenendo ieri a Roma al convegno [illegible] tema «Questione Aids oggi: ricerche e prospettive».

Le cifre — ha detto Brenna — *sono approssimate perché non è possibile in Italia fare una analisi precisa del vero costo* [illegible] *di una degenza ospedaliera.* [illegible] *gran lunga superiori* — ha proseguito Brenna —, [illegible] *cifre degli Stati Uniti dove si prevede che entro cinque anni l'Aids costituirà la prima causa* [illegible] *morte per la fascia di età da* [illegible] *a 44 anni. I co*[illegible] *diretti e indiretti degli Usa passeranno da 4,8 miliardi* [illegible] *dollari del* [illegible] *a 45,6 miliardi nel 1991. Rispetto alla spesa sanitaria complessiva, la percentuale per le cure dell'Aids passerebbe dallo 0,2 per cento del 1985 all'1,4 per cento nel 1991*».

Il pericolo che l'Aids possa essere sfruttato come «virus politico» è stato invece sottolineato dall'onorevole Stefano Rodotà, [illegible] sinistra indipendente. Alle proposte di generalizzare e rendere obbligatori i [illegible] per individuare malati e sieropositivi — «*interferendo pesantemente nella sfera privata dei cittadini*» — è preferibile, secondo Rodotà, [illegible] «*strategia fondata largamente sulla responsabilità individuale e sul carattere volontario e anonimo del test*».

Controlli generalizzati, ha proseguito Rodotà, sono di «*difficile praticabilità* [illegible] *economicamente onerosissimi, per* [illegible] *davvero utili dovrebbero essere ripetuti ogni tre mesi e spingerebbero a sottrarsi proprio coloro che più dovrebbero sottoporsi al test*».

Un'analisi del problema [illegible] dal p[illegible] di vista demografico è stata fatta [illegible] C[illegible] Caselli, docente di Demografia [illegible]tà di Roma, che ha sottolineato [illegible] «*la rapidità con cui la malattia si diffonde* [illegible] *trova uguali nella storia epidemiologica degli ultimi decenni, soprattutto nei Paesi occidentali a bassa mortalità*».

Ha concluso la professoressa Caselli: «*Anche se la dimensione del fenomeno* [illegible] *è oggi tale* [illegible] *mettere in discussione i livelli di sopravvivenza delle popolazioni più sviluppate, ciò che preoccupa è il suo futuro molto incerto, strettamente condizionato dall'efficacia degli interventi preventivi e* [illegible] *miglioramenti delle capacità terapeutiche che si riusciranno ad ottenere*».

CANCRO MAMMELLA ESAMI A FIRENZE PER DONNE-RISCHIO

FIRENZE — Un passo avanti nella lotta [illegible] tumori. Dal 1° gennaio partirà a Firenze una iniziativa pilota, denominata «Progetto donna», per la prevenzione del cancro alla mammella, che causa ogni anno 9 mila decessi in Italia: ogni 2 anni, tutte le donne di età [illegible] tra i 50 e i 70 anni, l'età più a rischio per questo particolare tipo di tumore, saranno sottoposte [illegible] visita e ad esami [illegible] i più [illegible] metodi oggi a disposizione.

Il progetto, [illegible] a quelli [illegible] realizzati [illegible] Gran Bretagna e Svezia, [illegible] presen[illegible] «Screening in oncologia», apertosi [illegible]

I risultati [illegible] tecniche [illegible] screening preventivo [illegible] que[illegible] malattia ad alta mortalità hanno [illegible] negli ultimi anni [illegible]. Basti [illegible] che [illegible] diffusione [illegible] tecniche nella prevenzione del tumore all'utero ha abbassato [illegible] 60 per cento i [illegible] di mortalità a livello europeo.

«*Un simile* [illegible] *incoraggiante* — ha detto la professoressa J. Chamberlain, direttrice del Cancer Screening Education Unit di Londra —, *ma la pratica di analisi come il pap-test non è ancora sufficientemente diffusa*».

I casi di [illegible] alla [illegible]mella, però, [illegible] poco controllati, nonostante i primi accertamenti promettano risultati analoghi: a New York e in alcune città svedesi [illegible] screening a tappeto [illegible] fornito risultati pressoché identici.

«*Il* [illegible] *un'analisi è apparentemente alto: 15 mila lire* — dice Leonardo Santi, presidente [illegible] Lega [illegible] per la lotta [illegible] i tumori —. *Ma anche sul piano* [illegible]*nomico* [illegible] *diffusione dello screening può portare a notevoli benefici, perché le fasi successive della terapia, oltre ad essere meno efficaci, hanno per la comunità* [illegible] *più elevati*».

LA LANA HA SCOPERTO L'ACQUA CALDA.

Ragno Superwash. La maglia in pura lana vergine che si lava in lavatrice. E non si ritira. Si rilava in lavatrice. E non infeltrisce. Si continua a lavare in lavatrice. E mantiene intatte tutte le sue qualità naturali. Così Ragno Superwash cambia la vita della lana.

ragno®

LAVABILE IN LAVATRICE

(SUPERWASH. LA LANA CHE FA IL BAGNO VOLENTIERI.)

Mentre la Thatcher taglia i fondi inglesi al [illegible] europeo Ariane

SPAZIO: URSS IN TESTA, USA ARRANCANO

Washington ha progetti fantastici per «colonie spaziali di 100 mila abitanti», [illegible] intanto i sovietici sono ormai ben più avanti e le ditte Usa vorrebbero ricorrere a Mosca per mandare in orbita i loro satelliti

LONDRA — Gli americani promettono [illegible] compiere imprese da fanta[illegible]enza nel prossimo millennio, ma intanto [illegible] conquista dello spazio è di marca sovietica. E' questa l'impressione degli scienziati che partecipano al congresso di astronautica di Brighton.

Il direttore della Nasa James Fletcher ha parlato lunedì di «città nello spazio» con [illegible] mila abitanti da [illegible] struire negli Anni Duemila, con montagne, [illegible] d'acqua e una gravità artificiale che permetterà di vivere quasi come sulla Terra. I sovietici hanno p[illegible] progetti meno ambiziosi, ma più concreti. Per la prima volta, han[illegible] rivelato le caratteristiche [illegible] loro nuovo razzo *Energia*, collaudato il 15 maggio: un mastodonte capace di svolgere nello spazio la funzione di un autotreno, portando in orbita i materiali per la costruzione di stazioni orbitanti.

«La superiorità sovietica [illegible] impressionante — afferma [illegible] specialista britannico —. *Non soltanto i due cosmonauti nella [illegible] spaziale "Mir", lanciata all'inizio del 1986, stanno svolgendo un lavoro prezioso, ma [illegible] razzo "Energia" renderà possibili altre stazioni, molto più grandi. Gli Usa, che contano di riprendere in giugno il programma del traghetto spaziale, [illegible] possono contare su [illegible] veicolo del genere*».

Un filmato del lancio del razzo *Energia* è stato proiettato a Brighton, per la prima volta in Occidente. Il partico[illegible] più interessante è la capacità [illegible] razzo [illegible] trasportare un [illegible] [illegible] utile attaccato su un lato: per esempio la navetta spaziale che i sovietici hanno praticamente completata, oppure [illegible] elementi più voluminosi di una stazione orbitale.

[illegible] caratteristiche del razzo energia sono state illustrate ai colleghi occidentali dal professor Shishkin dell'agenzia spaziale sovietica *Glavkosmos*. Sui progetti per il futuro tuttavia i sovietici sono stati evasivi. Hanno affermato che il secondo volo di energia [illegible] in programma per [illegible] anno prossimo, senza rivelare la data, e non hanno voluto anticipare alcun particolare sull'invio [illegible] [illegible] modulo alla st[illegible] spaziale *Mir*.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] colonizzazione [illegible] spazio si profila dunque una vittoria dell'Urss? Secondo gli osservatori europei il ris[illegible] è [illegible] incerto. Oggi Mosca è sicuramente in vantaggio, ma si sa che [illegible] Stati Uniti si stanno preparando a un grande [illegible] per recuperare il terreno perduto.

Il professor Boris Raushenbah, dell'*Accademia sovietica delle scienze*, [illegible] comunque sostenuto che progressi spettacolari saranno possibili soltanto se vi sarà una maggiore cooperazione internazionale.

Convinti della superiorità sovietica sono certamente [illegible] «*General Electric*» e la «*General Motors*», colossi dell'industria statunitense, che intendono ricorrere ai razzi sovietici per spedire nello spazio i loro carichi commerciali. Ma sarà guerra con la Casa Bianca che intende vietare [illegible] di [illegible] sovietici.

[illegible] L'UOMO [illegible]?

BRIGHTON — Un particolare misterioso nella conquista dello spazio è stato chiarito ieri, dopo 20 anni, [illegible] Congresso internazionale di astronautica. Di chi è il piede raffigurato nella prima fotografia, che appare tra l'altro [illegible] cataloghi ufficiali della Nasa, di un [illegible] sulla Luna?

Gli scienziati e tutti gli appassionati di imprese nello spazio hanno creduto finora che la foto immortalasse il primo passo sul satellite fatto dal [illegible]u[illegible] Neil Armstrong. [illegible] sbagliavano. Il piede più famoso di tutti i tempi è quello di Edwin *Buzz* Aldrin, il compagno di spedizione di Armstrong, che [illegible] [illegible] Luna poco dopo di lui.

Lo ha rivelato lo scienziato inglese Henry Arnold. [illegible] fotografie scattate da Armstrong al suo collega Aldrin, ha spiegato, sono riuscite tutte bene, mentre Aldrin si è rivelato un ottimo astronauta, ma un cattivo fotografo.

BRIGHTON — Si è aperto [illegible] le polemiche il *Congresso internazionale* [illegible] *astronautica*, a Brighton in Inghilterra, cui partecipano oltre mille scienziati di tutto il mondo.

Poco prima dell'inizio del [illegible] il governo britannico ha infatti confermato che non darà altro denaro all'Agenzia spaziale europea per il satellite *Ariane* e per gli altri suoi progetti. Scienziati e politici hanno protestato, [illegible] la decisione è definitiva.

Di fatto, la Gran Bretagna ha rinunciato così a partecipare alla conquista dello spazio di cui i suoi scienziati erano stati precursori. [illegible] *British Interplanetary Society*, che ospita il congresso di Brighton, è stata nel 1933 la prima [illegible] di [illegible] tica nel [illegible].

Il sottosegretario per la ricerca scientifica Kenneth Clarke [illegible] dichiarato, in una intervista alla televisione indipendente *Itv*, che l'agenzia spaziale è «un club troppo costoso» con «programmi eccessivamente ambiziosi». E' fuori questione, ha aggiunto, che la Gran Bretagna possa dare il contributo annuo che le è stato chiesto: quasi 300 milioni di sterline, pari a 600 miliardi di lire italiane.

Il governo britannico, ha spiegato il sottosegretario Clarke, spende già 100 milioni di sterline l'anno per l'Agenzia spaziale europea e ritiene che questo sia anche troppo.

[illegible] sostanza il sottosegretario non faceva che ripetere quanto detto in parlamento nel luglio scorso dal primo ministro Margaret Thatcher: che il governo «non può trovare i [illegible]» per l'Agenzia spaziale. Per protesta contro quella dichiarazione si era subito dimesso Roy Gibson, direttore del Centro spaziale britannico.

In seguito, negli ambienti scientifici, si era diff[illegible] la speranza che il congresso di Brighton offrisse l'occasione di riprendere le trattative con il go[illegible]. La nuova presa di posizione [illegible] sottosegretario Clarke ha chiarito che nessun compromesso è più possibile. La decisione è stata definita «inconcepibile» dall'ex sottosegretario per la scienza Geoffrey Pattie.

«*Siamo costernati* — ha dichiarato uno degli organizzatori del congresso. — *Mentre discutiamo dei programmi spaziali più avanzati in Europa e nel resto del mondo, apprendiamo che il nostro Paese non vi potrà più partecipare*».

Alan Bond, l'inventore dell'*Hotol*, l'aereo a decollo e atterraggio verticale, ha minacciato frattanto di portare all'estero la sua «creatura» se il governo britannico [illegible] fornirà i fondi necessari alla realizzazione del progetto.

La dichiarazione, resa alla *Itv*, è stata fatta in occasione dell'apertura [illegible] congresso: «*[illegible] primo tentativo lo farò [illegible] Europa* — ha detto Bond — *cercando appoggi da francesi e tedeschi*».

«*Certo* — ha proseguito polemico — *non intendo starmene con le mani in mano, mentre il governo britannico tiene congelato un progetto in grado di creare una nuova rivoluzione industriale, paragonabile a quella di 150 anni fa*». L'*Hotol*, secondo Bond, [illegible] [illegible] tecnologia britannica in [illegible] posizione mondiale di primo piano, allo stesso livello di sovietici e americ[illegible].

Bond lavora [illegible] consulente per la Rolls Royce, che, insieme alla *British Aerospace*, ha allo studio il progetto dell'*Hotol*, considerato dall'amministratore delegato [illegible] [illegible]tà aerospaziale britannica, sir Raymond Lygo, «*una grande opportunità per la Gran Bretagna*», [illegible] primo posto tra i progetti da realizzare ad ogni costo.

Le ricerche sulla microgravità e la tecnologia impiegata nel progetto di cooperazione spaziale Columbus sono i soggetti più interessanti affrontati dagli scienziati italiani — una decina — che partecipano al congresso.

L'Aeritalia è presente con i suoi progetti anche nella concomitante mostra di tecnologia [illegible]

FOOTING SULL'EVEREST

Queste due ragazze inglesi ventiduenni, Helen Diamontides e Alison Wright, il footing lo fanno sulle vette dell'Himalaya

[illegible] operato per [illegible] [illegible] gola

HONOLULU — L'ex presidente [illegible] Filippine Ferdinand Marcos, in esilio alle Hawaii, è stato operato alla gola presso il «St. Francis Hospital» di Honolulu. I medici gli hanno asportato dalla [illegible] paratiroide un tumore benigno. L'intervento, secondo il portavoce dell'ospedale, è perfettamente riuscito.

[illegible]

MASERU — Almeno diec[illegible] sono morti nel Lesotho in seguito alla neve [illegible] fuori stagione nella [illegible] montagnosa del paese. [illegible] le squadre di soccorso [illegible] trovato i corpi di altri due pastori. Sedici operai [illegible] ministero dei lavori pubblici che lavorano per riaprire una strada ostruita dalla neve sono stati ricoverati in ospedale a [illegible] di un'improvvisa cecità provocata dai riflessi della neve. Appena le condizioni del tempo lo permetteranno elicotteri sudafricani lanceranno nella zona viveri e medicine.

Distributori [illegible] p[illegible] [illegible] americane

NEW YORK — La decisione della [illegible] statale di Buffalo (New York) di installare distributori automatici di profilattici per combattere l'Aids [illegible] provocando polemiche negli Stati Uniti. «E' [illegible] servizio per i nostri studenti: molti sono [illegible] attivi e l'uso [illegible] profilattici può contribuire a combattere la diffusione dell'Aids — spiega James Gregory, promotore dell'iniziativa — alcuni provano imbarazzo a comprare i profilattici nelle farmacie. I distributori automatici possono risolvere il problema». Le macchinette saranno installate nei tre spacci principali [illegible] università.

[illegible] le dimissioni [illegible]

VIENNA — Un portavoce della presidenza della Re[illegible] austriaca e il direttore del centro di documen[illegible] ebraica Simon Wiesenthal hanno smentito [illegible] notizia pubblicata dal settimanale tedesco federale «Der Spiegel» su possibili dimissioni del presidente Kurt Waldheim. Secondo il settimanale, il cancelliere Helmut Kohl, durante [illegible] recente incontro con [illegible] [illegible]thal, avrebbe tratto la [illegible] che [illegible] potrebbe [illegible]

Esplode auto [illegible] 2 morti e 5 feriti [illegible]

HONG KONG — Due turisti sono rimasti uccisi ed altri cinque [illegible] in seguito all'esplosione della loro a[illegible] appena giunta a Fuzhou, capoluogo della provincia di Fujian, nella Cina meridionale. La deflagrazione ha investito ferendoli anche tredici passanti. Si ignorano le cause dell'incidente sul quale le autorità hanno aperto un'inchiesta e se fra i morti ed i feriti [illegible] cittadini stranieri.

[illegible] ucciso [illegible] «tigri» [illegible]

COLOMBO — Circa 250 aderenti alle «Tigri della liberazione del Tamil eelam» (Ltte) sono stati uccisi dal contingente di [illegible] indiano nel corso di battaglie avvenute negli ultimi giorni nelle province settentrionale ed orientale dello Sri Lanka. Lo affermano fonti ufficiali all'agenzia Lankapuvath precisando che nove [illegible]tari indiani sono stati uccisi ed altri cinque sono stati dichiarati dispersi.

Oggi la cerimonia nella «città dell'esilio»

CASCAIS, UNA VIA PER RE UMBERTO

Imminente il rientro [illegible] in Italia?

CASCAIS — Mentre [illegible] Portogallo la Camera municipale di Cascais rende [illegible] omaggio all'ultimo re d'Italia, Umberto, dedicandogli [illegible] strada — quella che [illegible] a «Villa Italia», la residenza in cui [illegible]tò durante gli anni dell'esilio —, riaffiorano notizie circa una soluzione giuri[illegible] che, abrogando la norma transitoria della Costituzione repubblicana, potrebbe consentire, in tempi brevi, il rientro in [illegible] di Vittorio Emanuele, [illegible] [illegible] figlio, Emanuele Filiberto, e dell'ultima regina Maria José, che ha o[illegible]tantuno anni e vive in esilio a Merlinge.

Già alcuni giorni fa, esprimendo il desiderio che le condizioni di salute le consentano il viaggio fino a Cascais, per essere presente oggi alle onoranze indette da quella città, alla memoria del marito, Maria José, aveva detto: «*Una via dedicata a mio marito, il re, riaccende il mio dolore perché egli non potè rivedere, almeno prima di morire, l'Italia che [illegible] amava. E' lo stesso desiderio che anima me e i miei cari tutti, facendoci partecipi delle gioie d'Italia quando l'Italia gioisce e [illegible] suoi dolori, [illegible] [illegible] affanni, dei travagli [illegible] ogni giorno quando l'Italia soffre*».

Se riserve vengono ancora espresse da alcune parti politiche per quanto concerne Vittorio Emanuele, alcune iniziative giuridiche mirerebbero ad aggirare ogni ostacolo per suo figlio, Emanuele Filiberto, di sedici anni, nato in periodo repubblicano, [illegible] colpevole di nulla nei confronti di nessuno.

Per Maria José la soluzione consisterebbe nel considerarla non «consorte del re», per la quale fu stabilito l'esilio, ma quale «vedova del re», figura diversa alla quale giuridicamente non è attribuibile, secondo quanto recita la Costituzione (sempre nella medesima norma transitoria), [illegible] responsabilità a [illegible] nun titolo.

Vittorio Emanuele e Maria José

Tre giuristi dell'Università [illegible] Padova, Impallomeni, Gherro e Mazzarolli, ripropongono [illegible] l'intera questione che la Costituzione configurò «vivente Umberto», per delinearla oggi alla luce di una realtà nuova, con un consolidato regime repubblicano.

Nessuna norma — si rileva — vieta il soggiorno in Francia al pretendente [illegible] trono, il Conte di Parigi, e in Austria all'arciduca Rodolfo d'Asburgo, che [illegible] soggiorna e partecipa a manifestazioni.

[illegible] ambienti monarchici si è sottolineato sp[illegible] [illegible] l'esilio, applicato nei confronti di chiunque, sia una violazione dei diritti civili garantiti anche dalla carta delle Nazioni Unite.

Rimane la lettera — il Quirinale [illegible] [illegible] ha mai fatto conoscere il contenuto — che Maria José inviò a Cossiga e la cui esistenza fu rivelata da [illegible]pa Sera». E' invece sicuro che l'ultima regina [illegible] parlò del problema [illegible] Sandro Pertini. Disse infatti, a una nostra precisa domanda: «*Non gli ho [illegible] nulla. Non domando [illegible] nulla a nessuno*».

Al di là di ogni polemica suscitata, ci fu la ben nota lettera di Vittorio Emanuele all'Unità. In quell'occasione il principe ci [illegible]e: «*Voglio tornare in [illegible] e per questo mi sono già rivolto a tutti, a tutte le forze politiche. I comunisti rappresentano una parte importante* [illegible] [illegible] *non sono dei mostri, non mi è sembrato scandaloso rivolgermi* [illegible] *anche a loro*».

Vittorio Emanuele, che era atteso oggi a Cascais, pensa a un suo ritorno in [illegible] senza rinunciare alle proprie prero[illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible]larandole. Negli anni [illegible] soggiorno svizzero i suoi interventi nei confronti dei monarchici e della questione istituzionale sono stati rari e in particolari inevitabili occasioni. E' parso più impegnato come uomo d'affari, con [illegible] il Paesi esteri, fra cui Malta e, ultimamente, la Jugoslavia, con imprese, come spiega, «*in cui* [illegible] *sia* [illegible] *buona parte* [illegible] *lavoratori italiani; un* [illegible] [illegible] [illegible] *altro* [illegible] *sentirmi a casa*».

[illegible] Rossotti

I MONARCHICI [illegible] L'APPELLO A COSSIGA

ROMA — [illegible] appello [illegible] presidente della Repubblica e al governo per il rientro e la tumulazi[illegible] in Italia [illegible] [illegible] di Umberto II [illegible] Savoia, Vittorio Emanuele III e della regina Elena, [illegible] coincidenza con le celebrazioni in Portogallo in [illegible] dell'ultimo re d'Italia, viene «rilanciato» [illegible] numerose organizzazioni monarchiche. Il Movimento Monarchico Italiano ne [illegible] facendo richiesta da tempo. Per il gruppo «Fert», Sergio Boschiero lo ha ora ripetuto «*mentre il presidente della repubblica portoghese si accinge a presenziare a Cascais all'intestazione* [illegible] *una via e alla collocazione di un busto dedicati a Umberto II*».

Centro Commerciale Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

PER TACCONI E TRICELLA AZZURRI SEDENTARI C'E' IL «PREMIO PANCHINA»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Franco Baresi e Ciro Ferrara le novità nell'Italia che sabato, a Berna, si giocherà i primi due punti della stagione. Due punti che potrebbero mettere una grossa ipoteca sulla qualificazione [illegible] azzurri per Monaco '88, anche se resteranno poi da disputare gli incontri casalinghi con la Svezia e con il Portogallo.

Vicini, che oggi pomeriggio collauderà la formazione a Sesto Calende (ore 16) contro i ragazzi del Milan, rispetto alla vittoriosa «amichevole» di Pisa con la Jugoslavia, dovrà rinunciare all'infortunato Bergomi, e la scelta del sostituto cade sul napoletano Ferrara, mentre come «libero» è tornato disponibile Baresi che il c.t. ha sempre considerato titolare nonostante Tricella, [illegible] ha disputato cinque partite [illegible] il milanista, si [illegible] dimostrato all'altezza.

Tricella accetta disciplinatamente la decisione, dicendo che le soddisfazioni migliori cercherà di prendersele con la Juventus, ma aggiunge: «Il campionato resta una vetrina costante per mettersi in [illegible]. In altre parole, spera sempre di far ricredere il [illegible]bile azzurro. Proprio [illegible] Tacconi che, parando un rigore a Boniek, ha visto risalire le proprie quotazioni nella borsa del campionato ma [illegible] Nazionale dove Zenga, che collezionerà l'undicesima presenza, resta il numero uno. «Mi sono ripresentato bene e non m'arrendo», strizza l'occhio Tacconi.

Ferrara ha invece vinto la [illegible] in famiglia [illegible] Francini [illegible] maglia n. 2. L'ex granata, che può occupare i ruoli di terzino sinistro e stopper, sulla destra è ritenuto [illegible] efficace di Ferrara. «Non sono più una [illegible] adesso che comincia il difficile», confessa il primo, e non si tira certo indietro. [illegible] però, che [illegible] responsabilità [illegible] rispetto a [illegible] do debutto, sempre in terra elvetica a Zurigo, contro [illegible] radona nella vittoriosa «amichevole» con l'Argentina.

Per il resto, stessi uomini di Pisa. Vicini è convinto che in tre settimane ci sia stata una crescita di forma sia per la difesa sia per il centrocampo e in particolare per Giannini e De Napoli. Sugli attaccanti, precisa che molto dipende [illegible] «[illegible] questo [illegible] si sbloccano». Non ritiene [illegible] usare Donadoni e neppure Mancini, quando viene inserito, in ruoli diversi da quelli che occupano rispettivamente nel Milan e nella Sampdoria. Conta molto sull'esperienza di Altobelli (che è ad un [illegible] da Baloncieri e a Berna potrebbe raggiungere il leggendario cannoniere granata, autore di una tripletta proprio con gli elvetici a Losanna nel '27, a quota 25) e di Cabrini che festeggerà la 74ª presenza in Nazionale scavalcando Antognoni. In panchina dovrebbero andare Tacconi, Mancini, Francini, De Agostini e Tricella. In tribuna, Ancelotti e Matteoli.

Vicini diffida della Svizzera. «Per i rossocrociati, che sono animati da una rivalità feroce nei nostri riguardi, sarà come un derby», osserva, ricordando che non la battiamo fuori casa da ben 23 anni.

La sconfitta interna della Svezia con il Portogallo ha messo l'Italia in una posizione invidiabile, a patto che non perda a Berna. «Però avrei preferito che i portoghesi avessero pareggiato a Stoccolma: adesso saranno meno morbidi e solo se vinceremo con Svizzera e Svezia non potranno più raggiungerci», si preoccupa Vicini. Insomma, vuole un'Italia concentratissima sia per sfatare la tradizione sia per mettere fieno in cascina.

A Milanello, comunque, il campionato continua a tener banco. Zenga, incontrando Tacconi, l'ha sfidato ai rigori: «Se tra due domeniche l'arbitro ne fischierà uno in favore dell'Inter, potrei essere [illegible] batterio». Giannini spera di fermare il Napoli all'Olimpico. E sull'eventuale «stop» ai campioni d'Italia si contano un [illegible] tutte le dirette antagoniste.

Bruno Bernardi

MA STASERA SARANNO NEMICI

Laudrup e Rush colleghi ed amici nella Juventus e [illegible] fieri rivali in Danimarca-Galles. Con Laudrup sarà in campo a Copenaghen anche il danese del Verona Elkjaer. Alla vigilia della partita, che rientra nella serie degli incontri valevoli per la qualificazione [illegible] europei, [illegible] mancate le polemiche [illegible] utilizzazione di Rush [illegible] Juventus.

La trasformazione del centrocampista del Torino

UN COMI NUOVO STILE SE PRENDE MOGLIE IL REGISTA MATURA

Lui, non si sa bene se per modestia o per presunzione, non è completamente d'accordo, ma domenica e lunedì sono state due giornate che Antonio Comi dovrebbe aver sottolineato in pro sul proprio calendario.

Alla domenica, una splendida partita sul campo di Cesena che definitivamente [illegible] uomo-squadra del Torino; al lunedì, le nozze con Antonella che ne fanno un uomo maturo a tutti gli effetti. In quarantotto ore un nuovo Comi, si [illegible]rebbe dire.

«Va bene per quanto riguarda il matrimonio — afferma —, *ma per quanto riguarda il calcio. Non credo di aver disputato a Cesena la mia migliore partita di questa stagione. Forse in altre occasioni quello che avevo fatto era stato messo meno in evidenza».*

E' comunque un fatto che raramente si [illegible] visto il [illegible] giocare [illegible] tanta [illegible] efficacia. Puntuale nelle chiusure, grintoso e all'[illegible] duro nei contrasti, spesso illuminante nei rilanci. Evidentemente i compiti affidatigli quest'anno [illegible] Radice gli si addicono particolarmente.

«Mi [illegible]to adatto, al gioco che faccio — spiega — *Anche se è piuttosto atipico, visto che non devo solo distribuire gioco, ma anche chiudere eventuali falle della difesa, aiutare un po' tutti i reparti, insomma».*

[illegible] riesce meglio [illegible] quanto [illegible] anno fa non riuscisse a dare [illegible] mano al biondo Kieft (altro elemento costretto dalle esigenze a giocare di punta senza [illegible] ne [illegible] caratteristiche). [illegible] fin [illegible] quando faceva [illegible] a [illegible] nelle squadre giovanili il suo allenatore Vatta [illegible] affannava a spiegare che i [illegible] perché [illegible] tecnicamente [illegible] dotato, [illegible] che le [illegible] caratteristiche tecniche erano da costruttore di gioco, e non da finalizzatore.

Ma il giocatore precisa «D'accordo, il matrimonio migliora. Ma per quanto riguarda il calcio non credo di aver compiuto balzi straordinari»

Comi

«Perché infatti quelle caratteristiche sono sempre state le mie — ribadisce Comi —. *I gol mi è sempre piaciuto farli segnare agli altri quasi quanto segnarli personalmente. Fin da quando giocavo nelle giovanili».*

Una vocazione che però necessita di «altri che segnino», se non vuole diventare aspirazione frustrata. E domenica a Cesena Polster e Gritti non hanno risposto in misura adeguata agli ottimi suggerimenti del neo-centromediano metodista del Torino. *«Han[illegible] una giornata storta-nota* — ribatte Comi —. *Comunque quando un attaccante riesce a presentarsi tre o quattro volte in condizione di segnare davanti alla porta avversaria, vuol dire che è molto pericoloso. Fare gol non è facile e finora i nostri attaccanti hanno sempre fatto il loro dovere. Polster di gol ne ha già fatti quattro, [illegible] fra un grande lavoro per [illegible] spazi al compagno [illegible] è logico che quando [illegible] alla conclusione [illegible] più luci[illegible] Certo che se a Cesena avessimo segnato nel primo tempo, tutta la partita avrebbe potuto cambiare, ma è anche importante, quando i gol non si fanno, saper [illegible] prenderne».*

Comi soddisfatto di se stesso, dunque, e anche della squadra. A questo punto non resterebbe [illegible] trovare anche il consenso degli ultimi dossenadipendenti ad oltranza, e il Torino sarebbe pronto per togliersi quelle [illegible] soddisfazioni che [illegible] il suo personale obiettivo stagionale. «*Ci manca solo il punto di Avellino* — [illegible] Comi evitando il discorso dei tifosi — *Bisogna saper riconoscere i propri limiti e noi sappiamo che per fare risultati dobbiamo dare sempre il massimo. Siamo partiti un po' in sordina, [illegible] ci siamo ripresi: l'importante è trovare [illegible] certa continuità [illegible] risultati e non passare da belle vittorie ad altrettanto clamorose sconfitte».*

Giorgio Destefanis

Sportobello di Ormezzano

GRAZIE A MARADONA ECCO INVENTATO IL RAZZISMO SOFT

Il [illegible] fra Nord e [illegible] Italia, o almeno in [illegible] Italia avanzata, [illegible] essere letteratura più che realtà, e ci pare importante scriverlo da Torino, città del Nord che ha ospitato più [illegible] di ogni altra. Però [illegible] tante scorie, schegge, bave di questo conflitto hanno ancora cittadinanza, in vari modi, e neppure necessariamente razzisti [illegible] perverso. Razzisti soft, cioè, non razzisti hard. Per esempio [illegible] di questi giorni [illegible] conta dei segretari di partito, quali nati qui e quali là, anzi quali quassù e quali laggiù per decidere che il Nord prende il sopravvento anche in questa anagrafe.

E senz'altro il conflitto Nord-Sud ha avuto un certo incremento dall'affare-Maradona: il fatto che un argentino-napoletano sia costretto, per sistemarsi il fisico, [illegible] andare [illegible] una clinica meranese, alimenta le teorie del «tutto-giusto-qui, tutto-sbagliato-là». Possibile che [illegible] per dimagrire, e ripulirsi, [illegible] prendere [illegible] Napoli a Roma, da Roma a Verona, e poi debba salire su un'auto per andare a Merano? [illegible]. L'idea italiota è che Maradona a Napoli [illegible] può dimagrire, non può ripulirsi il fisico. Ci vuole l'Alto Adige, o il Sud Tirolo per chi ha certe idee, la clinica «dura», appunto nordista (con un certo rammarico per la Val d'Aosta: perché certe cose le inventano là e non qui? Non era possibile creare una clinica di quel tipo a Saint-Vincent, dove [illegible] acque termali e veleni anche di gioco d'azzardo?).

D'altronde bastava essere domenica scorsa allo stadio per rendersi conto che il razzismo c'è, si vede, si sente, e l'unica speranza è che ormai sia più comico che tragico. Per Juventus-Roma si sono mobilitati gli ultimi (o [illegible] penultimi, purtroppo) [illegible] bicani del razzismo. I romanisti saliti al Nord per la partita urlavano allo stadio di polentoni schiavi di Agnelli; i torinesi, i piemontesi replicavano parlando di romani parassiti. E' stata sfogliata tutta l'antologia del cattivo gusto. In più, per dimostrare che nel laborioso Nord non gelivano nessun complesso d'inferiorità neanche sul piano operativo, i romanisti si sono [illegible] da fare a spaccare bar e automobili, prima del match.

Sembra quasi che certe intemperanze siano necessarie per connotare ancora l'Italia delle signorie, del [illegible]. Il football diventa cartina al tornasole, a questo punto. Il [illegible] che viene [illegible] troppo alto. [illegible] davvero il razzismo, il culto delle etnie sta confinato nei calcoli matematici sulla percentuale di segretari [illegible] o centrosudisti, nonché nelle intemperanze di dementi della domenica.

Maradona

si tratta [illegible] di un buon affare.

Il problema [illegible] consiste nel [illegible] se questi dementi sono ispirati dal razzismo, oppure dal calcio, e se sono dementi [illegible] assoluto. [illegible] terzo [illegible] un po' più preoccupati, [illegible] per motivi di carità cristiana, non per ragioni di geopolitica o di sociologia.

[illegible] piemontese

Sempre per giocare al gioco delle molte Italie, facciamo un pensierino [illegible] Moser, trentino, e immaginiamolo piemontese. [illegible] si dirabbe, si scriverebbe a proposito della [illegible] tenacia nel cercare l'ennesimo nonché pleonastico record dell'ora, quello al coperto? Si parlerebbe di sua cocciutaggine, di sua testardaggine, di [illegible] tenacia quasi malsana. In caso di [illegible], si direbbe di testa dura che alla fine la spunta; in [illegible] di insuccesso, di insanità contadina.

Moser è molto piemontese, se vogliamo: capace di fare bene i propri affari, tenace e costante, schivo, magari, quando è necessario, falso e cortese. Ma la sua trentinità lo fa un po' asburgico, il suo impuntarsi diventa imperiale. [illegible] Franz, come lo chiamano. [illegible] indovina, [illegible] confini stretti del suo [illegible] etnico, l'austriaco, il [illegible]. [illegible] pensa che Moser, se [illegible] piemontese, avrebbe già cominciato a godersi i quattrini in un profondo silenzio di vallata, quel silenzio [illegible] per [illegible] esiste [illegible] nel [illegible] Torino.

[illegible] e [illegible]

D'altronde, continuando il viaggio nell'Italia [illegible] etnie, la questione degli stadi per il Mundial calcistico 1990 sembra fatta apposta per consolidare gli stereotipi. [illegible] in ritardo [illegible] nelle operazioni di costruzione o ristrutturazione? Bari, Roma, Cagliari, Palermo. Quali in ritardo grave? Torino e Napoli.

Tutto normale, tutto logico. Torino è la città più meridionale del Nord, quanto a popolazione giusto [illegible] palese, spartisce i ritardi tipici del Centro-Sud. C'è quasi un compiacimento dei torinesi nel constatare ciò. Torino rispetta la sua vocazione [illegible] crogiuolo del Paese. E serve, con [illegible] sacrificio di immagine, il Paese. Mettiamo che Torino faccia tutto in tempo: sarà la prova che i meridionali al Nord, i meridionali di Torino, lavorano bene, e che dunque importante è l'ambiente, il contenitore. Mettiamo che Torino faccia tutto male: sarà la prova che la città è inquinata dall'elemento meridionale, con tutto ciò che ne deriva sul piano del lavoro. In ogni caso, sarà contenta della brutta cosa metà Italia; o l'altra metà. [illegible] partito raccoglie il cinquanta per cento dei voti italiani.

Gian [illegible] Ormezzano

I blucerchiati corrono, ma i tifosi restano tiepidi

SAMPDORIA GIOVANE, BELLA E COSTOSA MANTOVANI SPASIMA, GENOVA LA SNOBBA

GENOVA — Scenario: [illegible] sala della sede della Sampdoria nella quale si prendono le decisioni più importanti della società. Personaggi: Paolo Mantovani, Vujadin Boskov e tutti i giocatori blucerchiati, allineati a semicerchio davanti ad una scrivania a ferro di cavallo. Vertice da cavalieri [illegible] rotonda [illegible] calcio. Parla solo Mantovani. Dice: «*Ragazzi, non è ancora arrivato il momento in cui vi meritate — come [illegible] ai sedicenni di tanti [illegible] fa — [illegible] chiavi di casa? Non faccio altro che leggere e sentire [illegible] di immaturità, di [illegible] portamenti bizzarri come se il nostro mestiere fosse più un hobby che un [illegible] da professionisti, nel quale [illegible] si [illegible] misurare con [illegible] prestigio e con interessi di miliardi.* [illegible] *il nocciolo della questione si può riassumere [illegible] sola frase: "O date il meglio o sarò costretto a rivedere i miei piani"*». Cioè disimpegno, tagli.

C'è stato davvero — [illegible] alcuni sussurrano — questo [illegible] Oppure Mantovani il suo messaggio l'ha lanciato [illegible] maniera più [illegible]. Quel che [illegible] è che il presidente della Sampdoria non [illegible] più che il manchino traguardi. Comunque sia, [illegible] frecce [illegible] giunte a bersaglio. Lo si è visto [illegible] il Verona e soprattutto, domenica scorsa col Milan: grinta, impegno in quella rissa che era il campo di Marassi («*Più che giocatori, eravamo mondini*», ha detto Gianluca Vialli), manovre che come è quasi sempre accaduto fanno divertire, ma che ora si verticalizzano di più, mirando alla sostanza. *Quasi la squadra che volevo*», commenta Boskov, che non è mai contento.

Rampogna o [illegible] di Mantovani, [illegible] Sampdoria sembra aver [illegible] davvero il salto di qualità, almeno per quanto riguarda [illegible]. E' quello che Mantovani chiedeva, senza spingere a fondo (secondo il suo stile che rifugge dalle parole grosse), fino alla presa di posizione che — in un modo o nell'altro — comunque c'è stata, come si diceva all'inizio.

Il presidente della Samp ha investito dall'inizio della [illegible] gestione ad oggi oltre 40 miliardi. Ma non è caso [illegible]. Ha cominciato come impiegato in una compagnia armatoriale genovese, scalando le posizioni che lo hanno portato al top dei petrolieri italiani. Conosce bene il valore del denaro. Naturalmente il calcio, ancora illuminato da lampi di [illegible], è [illegible] un affare «in perdita». [illegible] sapeva benissimo [illegible] poter contare su un ritorno economico. «*Ma non crediate che sia uno stupido*», dice Boskov. E non lo è, infatti. Il bilancio è problema suo e lui non chiede «cordate» che lo aiutino. [illegible] ha il diritto di pretendere che il «giocattolo» non [illegible] si presenti davanti con le molle rotte. Forse sta già ottenendo quel che voleva.

Boskov

Mancini

Mantovani

Il sacrificio del presidente della Sampdoria è tanto finanziariamente più pesante per l'ambiente in cui la sua società deve operare. Intanto, la città: è pigra, burocraticamente lentissima (non fu certamente un capriccio quello del sindaco, Cesare Campart, che qualche mese fa manifestò l'intenzione di dimettersi a causa dell'accumularsi di problemi da risolvere). I «grandi» della Genova [illegible] oggi: stanno alla finestra, non accettano operazioni a rischio, esprimono grande simpatia [illegible] la società, come fa un sampdoriano di ferro, [illegible] Vittorio [illegible] presidente [illegible] di commercio. Cauvin è figlio di uno «storico» presidente [illegible] e non si sa perché si decise al «tradimento» di cambiare bandiera. [illegible] tanto che lui, come tanti altri, non è affatto disponibile a promuovere «cordate» che del resto forse Mantovani nemmeno gradirebbe. Comunque, nessuno degli industriali genovesi [illegible] prova.

Emblematico il caso di Cauvin. Un giorno gli chiedemmo se fosse orientato a farsi avanti nel calcio [illegible] prima [illegible]. Erano i tempi di una delle tante crisi [illegible] Genoa, occorreva un manager, [illegible] uomo di prestigio che ridesse credibilità ad una società allo sfascio. Rispose Cauvin, con una battuta [illegible] che è diventata [illegible] internazionale: «*Abbiamo già dato*». Aveva dato [illegible] padre, un prestito di cinquemila lire senza interessi, [illegible] al Genoa [illegible] tanti anni fa. La ricevuta di quel prestito, Gian Vittorio Cauvin l'ha incorniciata e posta in una parete del suo studio. «*Se mi viene qualche tentazione, guardo quel foglietto e faccio marcia indietro*», precisa.

L'elenco delle difficoltà nelle quali Paolo Mantovani è costretto a muoversi è molto lungo. La prima è finanziaria, naturalmente. E' sempre stato [illegible] una Genova nella quale la Sampdoria incassa in un anno (sui 5 miliardi) quanto il Napoli [illegible] sola partita di ritorno di Coppa [illegible] il Real Madrid. [illegible], con lo [illegible] mutilato, il [illegible] del bilancio [illegible] più acceso, addirittura si infiamma. Domenica [illegible] a Marassi: 3615 paganti, più naturalmente gli 11.080 abbonati, totale dell'incasso 318 [illegible]. «*La tabellina del cassiere* — sottolineano alla società — *la dedichiamo a chi si lamenta perché i biglietti sono troppo cari*».

Sarà così per una trentina di mesi, il tempo occorrente perché il «Luigi Ferraris» acquisti una capacità da [illegible] stadio moderno. Trenta mesi di sacrifici. Più che legittimo, quindi, che il [illegible] pretenda una squadra «*non incostante, non bizzosa, [illegible] indicata [illegible] passeggero fenomeno, ma solida, grintosa, con la forza agonistica di un Briegel senza che per questo debba [illegible] a far spettacolo*».

E' in questa [illegible] che Paolo Mantovani ha rinunciato ai diritti [illegible] la concessione della diretta di Sampdoria-Milan in tv. Ed è straordinario il [illegible] entusiasmo, che [illegible] altri sacrifici personali: per esempio, lo stress che dovrebbe evitare, avendo già [illegible] disturbi al cuore, o le sigarette che, nel seggiolino di [illegible] tribuna ridotta a pollaio, fuma una dopo l'altra. I [illegible] ex incostanti in blucerchiato, lo hanno capito? Forse sì.

Guido Coppini

Anderson vince la Milano-Torino, Kelly favorito nel Giro del Piemonte

UN AUSTRALIANO ROVINA LA FESTA DI IERI UN IRLANDESE ROVINERA' QUELLA DI DOMANI?

Bowling — Torneo internazionale da oggi a Torino

SONO VENUTI DA MEZZA EUROPA PER BUTTARE GIU' DIECI BIRILLI

Fanno spesso [illegible] e sono invidiatissimi dai ragazzi che il sabato e la domenica gremiscono le piste di bowling cercando di buttar giù [illegible] la pesante boccia tutti i dieci birilli al primo tiro.

Sono gli [illegible] europei [illegible] bowling. Italiani, francesi, svizzeri e belgi i migliori del continente, dopo i campionissimi finlandesi e svedesi, che saranno protagonisti da oggi a domenica al Bowling De Agostini [illegible] via Leinì a Torino. Si sfidano nella ventitreesima edizione del trofeo «Città di Torino», un classico torneo internazionale, quasi importante come gli appuntamenti di Losanna, dove il presidente del Cio, [illegible] ranch, consegna personalmente la coppa ai vincitori, di Ginevra e di Parigi, i tornei più «in» nell'Europa meridionale.

[illegible] quattro sere dodici delle ventidue piste del [illegible] wling De Agostini saranno riservate agli incontri del torneo internazionale, di doppio; le altre dieci resteranno aperte al pubblico che avrà così l'opportunità, [illegible] una partita e l'altra, di apprendere, guardando i campioni, tecniche e piccoli segreti del gioco.

Nel solo Piemonte sono oltre 400 i [illegible] ti [illegible] stici [illegible] bowling: i più famosi sono «Meo» [illegible] ti, 45 anni, torinese, campione europeo e [illegible] [illegible] e Lorenzo Monti, torinese anche lui, [illegible] anni, il primo italiano ad aver vinto, nel 1978 a Manila, la World Cup. La società più celebre è la New Star Torino, nata dodici anni fa e diventata oggi leader in Italia grazie al valore dei suoi tesserati.

Il bowling sta vivendo un autentico boom: altre sale stanno aggiungendosi alle due torinesi e a quelle di Alessandria, Novara, Biella, Alba e Borgo San Dalmazzo. Le società affiliate sono oltre venti e per affiliarsi occorre un minimo di dieci tesserati.

Il «Città di [illegible]», [illegible] tradizione che si rinnova ogni anno in autunno dal [illegible] di fondazione del Bowling De Agostini, offre un contributo non indifferente alla divulgazione di questo sport che si sta battendo per entrare a far parte, sia pure come disciplina dimostrativa, [illegible] Olimpici di [illegible].

[illegible] intenzioni degli organizzatori, Lorenzo Della Torre, presidente della New Star, e Guido Sorba e Mario Bianchi, proprietari del Bowling De Agostini, c'è il progetto di un torneo ancora più ricco, [illegible] la partecipazione [illegible] campionissimi del Nord Europa, gli [illegible] e i finlandesi, trionfatori nell'ultima edizione dei campionati del mondo. Ma già [illegible] il torneo è di altissimo [illegible] e chi vorrà migliorare il proprio gioco potrà ricevere lezione [illegible] mercoledì a domenica prossima, [illegible] il «Trofeo Città [illegible] Torino» si concluderà con la disputa (dalle 9 [illegible] 16 della finalissima tra le [illegible] coppie in possesso della [illegible] glior classifica al termine delle gare eliminatorie.

[illegible]

NEGLI USA GUADAGNANO ANCHE 130 MILIONI L'ANNO

In Italia, il bowling si può praticare dall'età di sedici anni. Gli attrezzi del gioco sono i dieci birilli e la boccia che può pesare fino a sette chili e che viene impugnata infilando negli appositi fori tre dita, pollice, medio e anulare.

Il costo per un'ora di gioco è mediamente di 5-6 mila lire per ogni giocatore. I giocatori agonisti dispongono di 3-4 bocce personali (il costo si aggira dalle 140 alle 230 mila lire) e delle calzature (le più care costano 70 mila lire, il prezzo medio si aggira sulle 40-45 mila lire).

Per tenersi in forma, devono disputare almeno 20-25 partite alla settimana.

Negli Stati Uniti il bowling è praticato anche da giocatori professionisti: i più famosi arrivano a guadagnare anche 120-130 milioni all'anno.

r. b.

«Moserismo» a distanza dagli annunci ed anche dai misteri (quando il ritentativo? venerdì o domenica?) riguardanti la vicenda di San Francesco contro il record indoor dell'ora, stavolta a Vienna, la Milano-Torino di ieri ha preso una brutta botta dalla vittoria solitaria dell'australiano Phil Anderson: nel senso che via Roma appariva regalmente preparata per uno sprint appunto regale, e che sino a pochi minuti dalla conclusione si poteva pensare ad una lotta per il primo posto fra Gianni Bugno e Argentin. I due si sono si affrontati nella volata, ma per il quarto posto.

Bella corsa? Brutta corsa? Corsa così così? Diciamo che Superga ha fatto la sua parte, selezionando bene i cento e passa corridori arrivati sin lì, ma che per la decisione ultimissima è stato più importante il pavé (così lo ha chiamato Giupponi, staccato lì da Anderson, pochi metri sufficienti sino al traguardo in piazzetta Cio) del piazzale della stazione. A parte il fatto che Anderson non vinceva da un anno, e che il suo successo è persino polemico nei riguardi della Carrera che, dopo lunghe trattative, gli ha negato per il 1988 un contratto sicuro (l'australiano ha rifiutato un contratto a rendimento), il nome del vincitore è buono, l'ordine d'arrivo, con Giupponi e Rominger subito lì, è degno. E sino a che non avremo perduto anche il Giro del Piemonte (domani) e quello della Lombardia (sabato), potremo anche pensare che la Milano-Torino è servita ai nostri come rodaggio.

Oggi in piazza San Carlo, dalle 15 alle 17, punzonatura del Giro del Piemonte, che partirà domani dal ponte Amedeo [illegible] alle 9,30 dopo avere lasciato la stessa piazza alle 9,20, per una sfilata prima del via effettivo. Si deve andare a Novara, senza salite vere, si capisce. Sono attesi stranieri più forti di Anderson, come Kelly irlandese, come Mottet francese, come (parliamo di nome, non di forma) LeMond statunitense, tornato da pochi giorni alle gare dopo l'incidente di caccia che lo vide ferito abba- [illegible] gravemente in primavera. I soliti italiani al via, cioè Bugno e Argentin, Fondriest e Baronni, Leali e Giupponi, Baronchelli e Volta, ieri bravini, non bravi abbastanza.

Si parlerà di [illegible] [illegible] Giro di Lombardia, o chissà se non anche della Milano-Torino, che non merita un'archiviazione rapida. Via Roma in effetti ha risposto bene, e ieri pomeriggio l'esperimento dell'arrivo in centro [illegible] riuscito, anche se arrivavano sino [illegible] posto del traguardo i suoni di clacson di vetture [illegible] nel traffico segmentato dal passaggio [illegible] [illegible] con ripercussioni anche a distanza di centinaia di metri dai punti cruciali. Si tratta, ovviamente, [illegible] una scelta [illegible] attende sabato il Giro [illegible] [illegible] per offrirgli piazza [illegible] Duomo, sicuramente senza proteste.

Si parlerà di Moser, abbiamo detto. In effetti, sembra che sia in corso una strana competizione, sul piano almeno dell'interesse: Moser contro tutti. E non parliamo soltanto degli italiani. Molti corridori hanno la sensazione di pedalare a [illegible] [illegible] ore, mentre «quello là» [illegible] un'ora di velodromo paralizza le attenzioni, che faccia il record o che lo fallisca.

Gian Paolo Ormezzano

Il vincitore Anderson a Torino sul podio con Baronni

DOVE E QUANDO PASSANO I CORRIDORI

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI [illegible] media km 38	[illegible] km 41	[illegible] km 43
220	[illegible] - PONTE AMEDEO VIII	0.0	234.0	9.30	9.30	9.30
[illegible]	LOC. BARCA - STRADA [illegible] T.	6.3	233.7	9.31	[illegible]	9.31
[illegible]	SETTIMO TORINESE	6.2	227.8	9.39	9.39	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13.5	220.5	9.50	9.48	9.48
[illegible]	CHIVASSO	17.7	216.3	9.55	9.55	[illegible]
242	[illegible] D'ALE	41.0	193.0	[illegible]	10.30	10.27
271	CAVAGLIA'	49.2	184.8	10.45	10.41	10.38
381	BIELLA	66.7	167.3	11.12	11.07	11.02
252	COSSATO	77.9	156.1	11.29	11.22	11.17
354	BORGOSESIA	[illegible]	[illegible]	12.14	[illegible]	11.59
367	GOZZANO	124.9	[illegible]	12.41	12.31	12.23
623	ARMENO	138.9	95.1	12.57	12.47	[illegible]
707	GIGNESE	[illegible]	85.1	13.12	13.02	12.52
416	INVORIO INF.	155.0	88.0	13.44	13.31	[illegible]
365	GATTICO	174.9	59.1	13.58	13.44	13.32
251	SUNO	184.4	49.6	14.15	13.59	13.46
[illegible]	[illegible]	194.9	[illegible]	14.29	14.15	14.01
[illegible]	NOVARA - inizio 1° giro circuito	[illegible]	[illegible]	15.00	14.45	[illegible]
159	inizio 2° giro circuito	[illegible]	14.1	15.06	14.50	14.35
159	inizio 3° giro circuito	224.6	9.4	15.15	14.58	14.42
[illegible]	inizio 4° giro [illegible]	[illegible]	4.7	15.22	15.05	14.49
[illegible]	NOVARA (arrivo)	[illegible]	0.0	15.30	15.13	14.57

Dove andiamo stasera in città

AUDITORIUM
salta il concerto di Schreier

a cura di Clara Caroli

Cinema

Cinema Giovani. S'inizia domani alle 15 con la proiezione della pellicola fuori concorso «Living With Aids» (Usa), la 5ª edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, che terminerà venerdì 23 ottobre. Le sale riservate alla manifestazione sono l'Olimpia Uno per i film in concorso e fuori concorso, il Charlie Chaplin 2 per la retrospettiva «Cinema Sovietico degli Anni '30», e l'Hotel Jolly Ligure (sale Puccini, Rossini e Mascagni) per Spazio Aperto. La tessera giornaliera costa 5 mila lire, l'abbonamento a tutte le proiezioni 30 mila lire.

Mostre

Granserraglio. Ultimi due giorni per l'installazione culturale ideata da Richi Ferrero «Per ora, per quest'ora, per questa volta ancora», che il Magnifico Atelier del Granserraglio ha predisposto in piazza Carlo Alberto allo scopo di «far rivivere una grande battaglia risorgimentale» nel cuore di Torino.

Leggere lo spettacolo. La mostra di libri di cinema, teatro, musica e danza, pubblicati in Italia nel 1986, organizzata dal Teatro Stabile di Torino, prosegue fino al [illegible] ottobre presso la libreria Comunardi, via Bogino 2, con il seguente orario: 9-13,30 / 14,30-19,30.

[illegible]ciò. Presso il Circolo culturale AICS di via [illegible] 32, prosegue per [illegible] il mese di ottobre la mostra di acquerelli del pittore istriano Antonio Donorà. Orario 20-23.

Concerti

Unione [illegible]. Il secondo appuntamento con i concerti dell' Unione Musicale, previsto per stasera alle 21 presso l'Auditorium della Rai con il tenore Peter Schreier ed il [illegible] Norman Shetler è stato annullato per una malattia di [illegible]. L' appuntamento con il tenore era uno dei più attesi della stagione (era in programma il ciclo di concerti «Winterreise» di Schubert. I rimborsi dei biglietti saranno effettuati fino al 10 [illegible].

New-wave elettronica. Il gruppo britannico dei Depeche Mode si esibisce al Palasport il 29 ottobre (inizio ore 21,15). Il biglietto costa 20 mila lire, esclusi i diritti di prevendita. Per informazioni rivolgersi a Good Music, tel. 319.43.70.

Boy George. L'ex leader del Culture Club, reduce dalle polemiche e dal successo dell'album «Sold», annuncia il proprio ritorno alle scene. La tournée europea si apre, in Italia, con il concerto di Torino del 17 novembre (Palasport [illegible] 21,30). I biglietti sono già in vendita al prezzo di 20 mila lire, esclusi i diritti di prevendita. Per informazioni rivolgersi al Big Club, tel. 850.463.

Teatro

Pongo. E' il nome d'arte di Massimo Pongolini, comico emerso dai circuiti del cabaret milanese, che sarà protagonista della prossima edizione di Drive In. Questa sera [illegible] 2, all'Hiroshima Mon Amour, si esibisce nel corso della rassegna «Mi[illegible], tendenze, [illegible] di un certo teatro oggi», alla quale il Circolo di via [illegible] 24 (tel. 650.52.87) dedica appuntamenti settimanali.

Cabaret Voltaire. Lo spettacolo di apertura della stagione di teatro, musica, danza ed arti visive, si intitola «Judith» ed è [illegible] del danese Odin Teatret. La regia è di Eugenio [illegible]ba, la protagonista è Roberta Carreri, la musica è a [illegible] Jan Ferslew, la grafica di Hans Kruit, mentre la scultura di scena è firmata da I Wayan Sukarya. Replica domani sera nella Sala del Ca[illegible] (via Cavour 7), alle ore 21. L'ingresso è riservato ai soci. Per informazioni tel. 54.14.58.

Regio. Presso la biglietteria del teatro (piazza Castello 215) da domani incomincia la vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione Lirica '87-'88, con il seguente calendario: turno A nei giorni 15 e 16 ottobre, turno B il 20 e il 21, turni C ed F nei giorni 17 e 19, turno D il 22 e il 23, e turno E nei giorni 24 e 26 ottobre.

Al Theatre. Questa sera alle 21, al Teatro Massaia Borghiere (via Cardinal Massaia 104/A) prima nazionale dello spettacolo «William S.» allestito dalla compagnia Al Theatre. E' dedicato a Shakespeare e propone brani tratti dalle sue più celebri opere, interpretati da due attrici italiane di scuola francese: Andreina Coelho e Luisella Tamietto. La messa in scena si basa sul teatro di movimento e quindi sui dialoghi serrati e dinamici. La scenografie sono di Tobias Winter.

Accade

Unitre. [illegible] la segreteria dell'Unitre, in via Carena 6 (tel. 481.677), stanno per [illegible] le prenotazioni per partecipare alla «Festa dell'Uva», che avrà luogo a Moncestino, nel Monferrato, domenica 11 novembre. Continuano invece ad essere [illegible] le iscrizioni per l'Anno Accademico '87-'88 dell'Università della Terza [illegible], in via Principessa Clotilde 95/A, tel. 744 006.

Una città per l'obiezione. Nell'intento di fare crescere la cosiddetta «cultura di pace», il Coordinamento provinciale degli [illegible] di coscienza, con la collaborazione del Comune di Torino, organizza per il 17 ottobre una festa dal titolo «Una città per l'obiezione». Il programma della manifestazione comprende dibattiti pubblici, proiezioni di video, esibizioni di mimo, concerti rock, ed uno spettacolo teatrale.

In poltrona davanti alla TV

IL SERVO
Grande Losey di mezzanotte

Raitre

Ore 20,30 Marnie. E' datato 1964 questo film di Alfred Hitchcock. Sean Connery e Tippi Hedren sono gli interpreti principali di questo «giallo» ancora una volta popolato da risvolti psicologici come sempre nei film di Hitchcock. Marnie è il nome di una ragazza affetta da cleptomania, «vizietto» da quale il marito Mark Rutland vorrebbe liberarla. Mark comprende [illegible] za della moglie è dovuta ad una drammatica esperienza avuta nell'infanzia. Rintracciata la madre di Marnie, scoprirà una verità terribile [illegible] riuscirà a salvare la donna amata dalla pazzia.

Canale 5

Ore 20,30 Fuga di mezzanotte. Il suo nome è Billy Hayes: ha appena compiuto la maggiore età, sulla via del ritorno in America dopo una vacanza in Turchia si fa sorprendere all'aeroporto con due pani di droga leggera indosso. Per la polizia è un' occasione da non perdere: l'esempio da additare al mondo civile di [illegible] la Turchia contrasti la droga (mentre quantitativi ben più grossi seguono vie clandestine e sicure).

Bill Hayes entra d[illegible] in prigione, subisce vessazioni d'ogni tipo, viene condannato a 30 anni di reclusione, riesce a fuggire in modo rocambolesco. Il racconto autobiografico di quest'esperienza divenne film nel 1978. E' «Fuga di mezzanotte» diretto dall'inglese Alan Parker. A vestire i panni di Bill Hayes (cosceneggiatore del film) Parker chiamò Brad Davis, giovane promessa di Hollywood ora dimenticato dai più. E Davis lo ripaga con un'interpretazione grintosa e sofferente, molto amata dal pubblico che infatti tributa a «Fuga di mezzanotte» un successo mondiale persino inatteso. La cinepresa di Alan Parker (l' autore di «Saranno famosi» e di «Birdy») entra nelle carceri di Sagmacilar, rende [illegible] dello stato di abiezione in cui versano i detenuti, denuncia le atrocità dell' [illegible]uzzino Hamidou, pedina [illegible] nei suoi momenti di speranza, nella sua disperazione dopo la sentenza, nell' ansia di libertà che lo porta a salire sul «treno di mezzanotte» (nome in codice per l'evasione).

Ore 23,15 Maurizio Costanzo Show. Il pubblico è favorevole o contrario ad una libera vendita della droga? Questo l'argomento del terzo «processo ad un'idea» trattato da Maurizio Costanzo nel suo programma. Si confrontano su questo scottante tema Marco Pannella, dopo le polemiche di quest' estate in cui aveva lanciato la proposta della liberalizzazione della [illegible] e Piera Piatti, torinese, fondatrice nel 1981 della Lenad (Lega nazionale antidroga) insieme ad intellettuali ed operatori psichiatrici.

L'avvocato Nino Marazzita sostiene le tesi della signora Piatti, mentre l'avvocato Roberto Ruggiero difende la [illegible] di Marco Pannella. Al termine del dibattito il verdetto viene affidato ad una giuria di sei [illegible], presenti sul palcoscenico, scelta fra il pubblico del teatro Parioli. A Nico Novecento, opinionista della settimana, l'ultima parola.

Italia 1

Ore 22,30 Ciak si gira. Duecento palme di provenienza spagnola, una cittadina abbandonata nella campagna inglese ed ecco creata la giungla vietnamita [illegible] delle imprese [illegible] tore Matthew Modine, protagonista del film «Full metal jacket» di Stanley Kubrick. A questo film è dedicato il servizio di apertura della 3ª puntata di «Ciak si gira», il [illegible]nale di informazione cinematografica di Italia 1.

E' un programma di Antonio Ricci[illegible], a cura di Serena [illegible] ed [illegible] Magrelli, regia di Sergio Nuti. Seguirà un'intervista sul tema della «Dolce vita» ieri e oggi, ad Anita Ekberg che, a 30 anni di distanza dalla pellicola che l'ha resa famosa, è stata richiamata da Federico Fellini per il suo ultimo film, «L'intervista».

Seguirà per le «news» «Piccole donne crescono», un'indagine su tre ex bambine prodigio, ormai adulte ed in odore di star, [illegible] Foster, Molly Ringwald e Ione Skye, figlia quest'ultima del cantautore Donovan; ed un servizio sul film drammatico «Stammheim», ricostruzione del processo ai terroristi tedeschi del gruppo «Baader-Meinhof». Finale in Norvegia sul set del film «Soldatoro», di Gianluigi Polidoro, interpretato da Jerry Calà.

Raidue

Ore 23,30 Il servo. La riproposizione da parte di Raidue del capolavoro di Joseph Losey «Il servo», suggerisce qualche riflessione sull'opera forse [illegible] matura di un «grande» del cinema europeo degli ultimi 30 anni. «Il [illegible]» venne prodotto e diretto da Joseph Losey nel 1963, dopo la sua «fuga» da Hollywood che gli aveva riservato molte amarezze ed incomprensioni. Fu anche l'occasione per stabilire un sodalizio sia umano sia professionale con l'attore inglese del momento: Dirk Bogarde cui Losey affiancò, in quell'occasione, James Fox («Il giorno dello sciacallo») e Sarah Miles. L'assunto della vicenda era indubbiamente provocatorio, pur negli anni della «generazione arrabbiata»: l'ambiguo rapporto tra un uomo e il suo cameriere passa presto, nello stile del regista, da semplice storia privata ad emblema dello sfruttamento e dell'ambiguità dei ruoli che ciascuno si riserva nella vita. Chi è il servo e chi il padrone nello strano duello che viene messo in scena con ritmi da «teatro della crudeltà»? L'ambiguità sessuale diviene sintomo di discriminazione sociale (e si vorrebbe [illegible] quasi [illegible] la)? Tra servo e padrone si instaura una forma perversa di solidarietà intrisa di sadismo e masochismo? Il film non dà risposta ma rende [illegible] interrogativi crudeli e precisi, [illegible] dell'ambiguità. Chi non conoscesse appieno le straordinarie doti di Dirk Bogarde non potrà perdere questo film se ancora lo ignora.

Raiuno

Loretta Goggi alle 18,05

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
- 14 — **Pronto, è la Rai?** varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli — Seconda parte
- 14,15 **Il mondo di Quark**, selezioni di documentari presentati da Piero Angela
- 15 — **Gli [illegible] musicali**, documentario
- 16 — **Speciale Parlamento.** In diretta dalla Camera dei Deputati il dibattito sul rapimento dei tre tecnici italiani in Iraq
- 17,20 **C'era una volta lo spazio**, cartoni animati
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18 — **Tg1 flash**
- 18,05 **Ieri, Goggi, domani**, varietà con Loretta Goggi
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- — **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **G. B. Show n. 6**, varietà con Gino Bramieri, Ettore Conti, Antonella Steni
- 22,15 **Telegiornale**
- 22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che [illegible] sul grande schermo
- 22,30 **Mercoledì sport** — **Boxe: Gomes-Lupino per il campionato europeo dei pesi gallo** — **Calcio: Danimarca-Galles per il Campionato d'Europa**
- 24 — **Tg1 notte**

Raitre

- 17,30 **Derby**, quotidiano sportivo
- 17,45 **Geo**, documenti
- 18,30 **La famiglia Brady**, telefilm
- 19 — **Tg3 Telegiornale**
- 19,20 **Rai regione**
- 19,35 **Special Cristiano Malgioglio**
- 20,05 **La medicina conquistata**, documenti
- FILM 20,30 **Marnie**, di Alfred Hitchcock, con Sean Connery, Tippi Hedren. [illegible] gialla 1964 — *L'industriale Mark sposa la bella Marnie, affetta da cleptomania [illegible]ima con lui. I suoi sforzi per sciogliere [illegible] po' [illegible] danno esito, ma Mark intuisce che le defaillances psichiche di lei dipendono da una tragica esperienza infantile. Conoscendo la madre di lei spera di trovarne la soluzione*
- 22,35 **Tg3 Telegiornale**
- 22,45 **Samarcanda**, settimanale del Tg3
- 23,30 **Visitors — Incontri con scrittori stranieri**, documenti
- 24 — **Tg3**

Raidue

Tony Musante alle 20,30

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,25 **Tg2 lo sport**
- 13,30 **Mezzogiorno è...** varietà con Gianfranco Funari
- 13,40 **Quando si ama**, sceneggiato
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Sert [illegible] Superstar**, telefilm
- FILM 15,25 **I deportati di Botany Bay**, di John Willers Farrow, con Alan Ladd, James Mason, Patricia Medina. Usa avventuroso 1952 — *Alla fine del XVIII secolo un medico inglese deportato in Australia combatte una battaglia personale col [illegible] della nave che lo trasporta. Riuscito finalmente ad evadere torna indietro per curare un'epidemia. Ottenuta la libertà (si è scoperto che era innocente), ruba la fidanzata al capitano e si stabilisce in Australia con [illegible]*
- 16,55 **Dal Parlamento**
- 17 — **Tg2 [illegible]**
- 17,05 **I racconti del Maresciallo**, con Arnoldo Foà, telefilm
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
- — **Meteo 2**
- 19,45 **Tg2**
- 20,15 **Tg2 sport**
- 20,30 **La collina del diavolo**, di Vittorio Sindoni, con Anthony Head, Tony Musante, Iris Peynado, Francisco Rabal. Italia drammatico 1976. Film per la Tv
- 22 — **Tg2 stasera**
- 22,25 **Investigatori d'Italia**, telefilm. Con Renzo Montagnani, Marisa Laurito, Andy Luotto
- 23,15 **Tg2 notte**
- — **Meteo 2**
- FILM 23,30 **Il [illegible]** di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, James Fox, Sarah Miles. Inghilterra drammatico 1964 — *L'insidioso servo Dirk Bogarde esercita uno straordinario potere sul suo padrone James Fox*

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

- 14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
- [illegible] — **Pagine della vita**, telenovela
- 16 — **La buona tavola**, attualità
- 16,30 **Stumpil**, varietà
- — **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
- — **Lamù**, cartoni animati
- — **Transformer**, cartoni animati
- — **Ghostbuster**, cartoni animati
- — **Voltron**, cartoni animati
- 19,30 **M'ama non m'ama**, quiz
- 20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
- FILM 20,30 **Visite a domicilio**, di Howard Zieff, con Walter Matthau, Glenda Jackson, Art Carney. Usa commedia [illegible] — *Medico vedovo [illegible] poco seduce una piacente signora. I due decidono di sposarsi ma sulla loro strada capita un'altra...*
- 22,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
- FILM 23,30 **Superuomini, superdonne, superbotte**, di Alfonso Brescia. Italia-Spagna avventuroso 1974

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

- 12,55 **Tre cuori in affitto**, telefilm
- 13,25 **Smile**, con Gerry Scotti
- 13,35 **Mash**, telefilm
- 14,20 **Deejay television**, musicale
- 15,05 **La famiglia Addams**, telefilm
- 15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
- — **Memole, [illegible] Memole**, cartoni animati
- — **Pollyanna**, cartoni animati
- — **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
- — **Jem**, cartoni animati
- 18 — **Star Trek**, telefilm
- 19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
- 20 — **Teneramente Licia**, telefilm
- 20,30 **A-Team**, telefilm
- 21,30 **Riptide**, telefilm
- 22,30 **Ciak si gira**, settimanale di cinema
- FILM 23,30 **La volpe**, di Mark Rydell, con [illegible] Heywood, Sandy Dennis, Keir Dullea. Usa drammatico 1968 — *Due ragazze realizzano un loro vecchio sogno andando a vivere insieme in una fattoria dove mettono in piedi un allevamento di animali da cortile. Ma arriva il marinaio Paul a turbare la loro quiete*
- 1,30 **La strana coppia**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

- 13,30 **Sentieri**, soap
- 14,30 **Fantasia**, quiz
- FILM 15 — **Il fidanzato di tutte**, di Charles Walters, con Frank Sinatra, Debbie Reynolds. Usa commedia 1955
- 17 — **Alice**, telefilm
- 17,30 **Doppio [illegible]**, quiz
- 18 — **Ciao Enrica**, attualità. Con Enrica Bonaccorti
- 20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
- FILM 20,30 **Fuga di mezzanotte**, di Alan Parker, con Brad Davis, Randy Quaid, John Hurt, Bo Hopkins. Gran Bretagna drammatico 1977 — *Un americano in vacanza ad Istanbul con la fidanzata viene trovato con due chili di droga addosso. [illegible] arrestato e condannato a quattro anni di carcere. Drammatiche vicissitudini*
- [illegible] **Speciale news**, documenti
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
- 0,30 **Première**, settimanale di cinema
- 0,40 **Gli intoccabili**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

- 13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
- — **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
- — **Juny Peperina [illegible] tutto**, cartoni animati
- — **Vola mio mini pony**, cartoni animati
- 14,30 **La valle dei pini**, soap
- 15,30 **[illegible] gira il mondo**, soap
- 16,15 **Il Santo**, telefilm
- 17,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
- 1[illegible] **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- 20,30 **OK il prezzo è giusto!**, gioco a premi presentato da Iva Zanicchi
- FILM 22,30 **Il grande giorno di Jim Flagg**, di Burt Kennedy, con Robert Mitchum. Usa western 1969 — *Jim Flagg, sceriffo della cittadina di Progress, teme una rapina ad un carico d'oro. Quando chiede al sindaco gli uomini necessari per prevenire l'assalto viene brutalmente licenziato. Decide allora di agire da solo*
- 0,15 **Cinema e Co.**, attualità
- 0,45 **[illegible]annon**, telefilm
- 1,35 **[illegible]**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,33 L'armata dei fiumi perduti, sceneggiato
14,03 M[illegible] ieri e [illegible], musicale
15,03 Habitat, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — Il Paginone, attualità
17,30 Radiouno Jazz '87: il jazz negli Anni Ottanta
18,30 Musica per voi
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: La guerra [illegible] mondi, sceneggiato
20 — Come le foglie, di Giuseppe Giacosa. Adattamento radiofonico e regia di Giancarlo Cobelli
21,03 Stanotte la tua voce
21,35 Indovina chi è, varietà
22,05 Presa diretta
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodromo

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15,05 Quattro romanzi di Cesare Pavese
15,30 [illegible]
18,32 Il fascino discreto della melodia
19.57 Il convegno dei cinque, attualità
20,45 Radiodue sera jazz
21,30 Radiodue 3131 [illegible]

[illegible]

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 Stereodue classic
20,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa, attualità
15,23 I fatti della cultura, attualità
15,28 Il libro di cui si parla, attualità
17 — Educazione e società
17,30 Terza pagina, attualità
19 — Terza pagina attualità (2ª parte)
21 — Concerto dell'orchestra del ministero della Cultura dell'Urss, nel centenario della morte di Alexander Borodin
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie [illegible] chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale [illegible] — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Segni particolari: il genio, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — I Lloyds di Londra, di Henry King, con Tyrone Power, Madeleine Carrol, Freddie Bartholomew. Usa biografico 1936
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
— Tmc News
19,50 Calcio: Danimarca-Galles, qualificazione al Campionato d'Europa
21,50 Tmc Notte news
22,05 Calcio: Spagna-Austria, qualificazione al Campionato d'Europa
24 — [illegible] indizio, [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Film
15 — Chopper Squad, telefilm
16 — The Flying Kiwi, telefilm
16,30 Premi Nobel, telefilm
17 — Il ranch del picchio giallo, telefilm
18 — Charly, telefilm
19 — Grp monitor
20,20 Oggi al cinema, [illegible]
20,30 Sapore di [illegible] gioco a premi
23,30 Controsterzo, automobilismo
24 — Grp monitor
FILM [illegible] La dottoressa ci [illegible] col colonnello, con Nadia [illegible]sini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1980
— Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Marta, telenovela
14 — Una modella per l'onorevole, telenovela
14,30 Si è giovani solo due volte, telenovela
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela. Con Leonor Benedetto
17 — Starblazers, cartoni animati
18 — [illegible]
18,05 [illegible] modella per l'onorevole, telenovela
19 — Videonotizie
19,30 Ispettore Maggie, [illegible]m
20,30 Rosa de Lejos, telenovela. Con Leonor [illegible]
21,30 Marta, telenovela
22,25 Amanda, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 La cagna, di [illegible] Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Italia [illegible] 1972 — *Un pittore si rifugia su un'isola deserta illudendosi di [illegible] così ai condizionamenti psicologici [illegible] un'esistenza organizzata secondo rigidi schemi. Lisa si unisce a lui, ma solo per ricostruire un alienante rapporto. I due si uccidono a bordo di [illegible] aereo residuato di guerra*
22,30 Gioco di coppie, telefilm
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — [illegible] telefilm

Svizzera R1 tv

18,05 Rue Carnot, telefilm
17,30 SFQ, quiz
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 TTT: Test, temi, [illegible]rienze, attualità
21,30 Hogan, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Dionne Warwick [illegible] lo
— Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Mercoledì sport
FILM 24 — Agente Ted Ross rapporto segreto, con Arthur Fernand. Spagna drammatico 1964 — *Si indaga sulla vita privata di un poliziotto e si scopre che per una donna ha commesso omicidi e furti*

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15 — Figli [illegible] vita mia, [illegible]vela
16 — Cartoni [illegible]
18,45 Figli miei, [illegible] mia, [illegible]vela
19,30 Redazionale
20,10 Povera Clara, telenovela
FILM 21 — La dolce attesa, Usa [illegible]media 19[illegible]
22,30 Skyways, telefilm
FILM 0,30 A tu per tu con una ragazza [illegible] scomoda, Gran Bretagna drammatico 1971

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,15 Tg 4 notiziario
14,30 Donna oggi, attualità
15 — June Allison show, telefilm
15,30 Monty Nash, telefilm
16 — Tg4
16,15 Nido di serpenti, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — TG4 speciale, attualità
FILM 20,30 Il passo di Fort Osage, con Rod Cameron, Usa [illegible]stern [illegible]
22,15 Okeymotori
23,30 Automarket Tv, promozionale
1 — Off Side, rubrica
FILM 2 — La città sommersa, di Budd Boetticher, [illegible] Robert Ryan, Anthony Quinn. Usa avventura 1953

Capodistria

15 — I promessi sposi, sceneggiato
16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
18 — Vita rubata, [illegible]la
20 — Mary Hartman, telefilm
20,30 Sotto le stelle [illegible] [illegible] Edwige Fenech
22 — Calcio: Yugoslavia-Irlanda [illegible] [illegible] [illegible] la qualificazione al Campionato d'Europa
23,30 Amanti [illegible] natura, documentario

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Incredibile ma [illegible] documentario
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 I fratelli del vento, di Dick Robinson. Canada documentario 1972 — *Un vecchio cacciatore salva [illegible] [illegible] e alleva quattro [illegible]cioli di lupo. Una [illegible] [illegible] sciuti li lascia andare ma li ritrova quando un orso inferocito lo assali e loro corrono a salvarlo*

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Panorama Piemonte, attualità
FILM 13 — L'uomo [illegible] Sud, di Jean Renoir, con Zachary [illegible] Betty Field. Usa commedia 1945
15 — Amor Gitano, telenovela
16,30 Per i ragazzi
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18,00 Videocar, promozionale
18,30 Cartoni animati
19 — Bella Italia, documenti
19,30 TG4
20 — Amor Gitano, telenovela
21 — Un giovane inesperto, sceneggiato
22 — Tg4
22,15 Proposte di [illegible]
0,05 Videocar, promozionale
0,20 Il soffio del diavolo, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

[illegible] 15 — Il romanzo di [illegible] giovane povero, di [illegible] Canovel, [illegible] [illegible] Curi
17 — All music, videoclip
17,45 Dick Van Dyke, telefilm
18,50 Il pericolo è il mio [illegible] [illegible] documenti
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Il pa[illegible]lo del Reno, di André Cayatte, con Char[illegible] Aznavour, Georges Rivière. Francia drammatico 1960
23,45 Le auto della settimana, promozionale

Rete Manila Canale 37

Programmi non pervenuti

Quinta Rete Canale 47

18 — Super robot [illegible], cartoni
18,30 Squadra anticrimine, telefilm
19,30 Hudson street, telefilm
20 — Il meglio del West, telefilm
FILM 20,30 La signora del blues, di [illegible]dney J. Furie, con [illegible] Ross, Billy Dee Williams. Usa musicale 1972 — *La vita di Elonora Fagan, nota come Billie Holiday, insuperata cantante jazz negli Anni Trenta e Quaranta, morta a 44 anni distrutta dalla droga. I suoi successi [illegible] reinterpretati dalla protagonista, Diana Ross*
22,30 Galactica '80, telefilm
FILM [illegible] [illegible] vuoi vivere... spara, di Willy S. Regan, con Sean Todd. Italia western [illegible] — *Terribile western spaghetti. Ci sono due bande rivali e ci sono lui e lei, [illegible] prigioniero di [illegible] della [illegible]. Lui si libera, strage finale e felicità per entrambi. I protagonisti hanno nomi americani e sconosciuti. Guardandoli bene però è facile riconoscere attori nostrani divenuti poi famosi...*
2 — Quattro in amore, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — I promessi sposi, sceneggiato
16,30 Le più [illegible] favole [illegible] mondo, [illegible] animati
18 — Vita rubata, telenovela
20 — Mary Hartman, telefilm
20,30 [illegible] le stelle varietà [illegible] Edwige Fenech
22 — [illegible]: Yugoslavia-Irlanda del Nord per la qualificazione al Campionato d'Europa
23,30 Amanti [illegible] natura, documentario

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni animati non stop
20,25 The doctors, telefilm
21,30 Informa 7
FILM 22 — Mio zio Beniamino, [illegible] Edouard Molinaro, con Jacques Brel, Claude Jade. Francia commedia 1969 — *Storia di un medi[illegible] libertino, talmente geloso della sua libertà da ac[illegible] di farsi mettere in prigione pur di sfuggire alla minaccia del matrimonio*
24 — Mississippi, telefilm

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Agitazione e disordine mentale creano inconvenienti in mattinata e ispirano progetti pericolosi e utopistici. Durante il pomeriggio e nelle ore serali, lo stato d'animo migliora e il [illegible] diventa facile nelle grandi come nelle piccole cose.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ottime intuizioni che occorre tradurre in pratica durante la prima parte della giornata. Dopo mezzogiorno, la mancanza di duttilità crea incomprensioni e facilita le polemiche sia sul lavoro sia nella vita sociale. In amore, crisi [illegible] rapporti.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno) Con una [illegible] [illegible] volontà e [illegible] l'aiuto [illegible] persone autorevoli è possibile mettere un po' di ordine nella vita privata. Ma occorre usare la razionalità, agire in modo [illegible] e non lasciare [illegible] conclusioni al caso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) [illegible] [illegible] che un legame sentimentale felice venga deviato dall'immaginazione in maniera utopistica; e[illegible] di pretendere troppo dagli altri, siate realistici e accontentatevi delle prove di amore e di amicizia senza chiedere l'impossibile.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) In mattinata va in fumo un progetto [illegible] [illegible] lavoro ed è possibile [illegible] accorgersi di aver idealizzato una persona sbagliata. Con il trascorrere delle ore accantonerete i disinganni perché un successo improvviso gratifica l'orgoglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Creatività e sentimenti stimolati da immaginazione [illegible]sitiva. Ma non rimanete inerti, sprofondati nelle vostre fantasie e cercate di tradurle in pratica per affrontare un ostacolo improvviso o per risolvere un [illegible] problema.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) L'instabilità emotiva e le fantasie morbose possono spingere verso una [illegible] sbagliata, durante le prime ore di questo giovedì. Preferite l'immobilismo e aspettate [illegible] agire nel pomeriggio quando le [illegible] saranno [illegible] chiare.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il successo facile, vuoi [illegible] attività vuoi in amore, [illegible] euforica l'inizio [illegible] giornata e il primo pomeriggio. Ma la [illegible]za di [illegible] vi farà ben presto sentire inattivi e quindi iniziate con il carillare stentimento sulle [illegible]tre fortune.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) [illegible] della giornata manca il [illegible] entusiasmo per colpa di una circostanza seccante da affrontare. Poi ritorna la baldanza ottimistica che facilita la fortuna e diventa possibile la realizzazione di un [illegible]. Amori sereni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Nervi tesi al risveglio e pericolo di sbagliare una valutazione, con conseguenze negative per il comportamento. Rimandate le eventuali decisioni al pomeriggio, quando avrete ritrovato la vostra determinazione e la vostra implacabilità.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) [illegible] approfondite i problemi [illegible] paura di riconoscere un [illegible] torto. Riuscirete così [illegible] iniziare brillantemente la giornata, ma poi gli errori verranno a galla e dovrete chiarire un profondo malinteso sia con gli amici sia [illegible] il partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giovedì magico, specialmente nelle ore diurne, durante le quali farete [illegible] cose giuste al [illegible] [illegible] adatto e [illegible] [illegible] fortuna. Amori felici e amicizie fidate vi gratificano, ma verso sera qualcosa [illegible] [illegible] [illegible] malinconici.

Temperatura a Torino ore 8 +10

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: peggioramento con precipitazioni piovose.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 8
Alessandria	+10
Asti	+10
Cuneo	+11
Novara	+11
Vercelli	+11
Genova	+15
Imperia	+17
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17 di ieri	
Venezia	+17
Milano	+18
[illegible]	+19
Ancona	+18
Roma	+21
Napoli	+20
Bari	+18
Reggio C.	+22
Palermo	+23
Cagliari	+23

All'estero ieri		
Atene	+15	+20
Berlino	+ 5	+15
Bruxelles	+ 7	+15
Buenos Aires	+ 9	+22
Ginevra	+ 6	+11
Lisbona	+ 3	+20
Londra	+ 9	+15
Mosca	+ 1	+14
New York	+ 6	+11
Parigi	+10	+16
Tokyo	+16	+21

IL CAST DI RONCONI
Ancora incertezze per lo Stabile?

Nulla di deciso nella disputa curiosa che vede di fronte il Teatro Stabile di Torino e Giorgio Albertazzi.

L'attore è stato inserito nel cartellone in abbonamento con lo spettacolo di Ionesco *La lezione*, sulla carta al Carignano dal 13 al 24 aprile 1988. [illegible] personalmente [illegible] cura dell'impegno poiché in [illegible] scritturato [illegible] Rai, [illegible] di [illegible].

I destini dei teatranti (e del pubblico [illegible] cinese) si giocano purtroppo fuori casa. L'unico che può convincere Albertazzi a ri[illegible] in cartellone [illegible] impresario Lucio Ardenzi. Da [illegible] colloquio a Milano, che peraltro non sembra imminente, po[illegible] uscire un'indicazione positiva.

Se anche [illegible] pari di Ma[illegible] (*Partitura incompiuta per pianola* [illegible] da Cechov) uscirà [illegible] cartellone, il programma torinese ne risulterà alleggerito con inimmaginabili conseguenze sul comportamento degli abbonati passati e futuri. In ogni caso non si tratta di 32 [illegible] tagliandi già prenotati in [illegible] sola settimana per Mastroianni, [illegible] annunciato [illegible] alcuni organi di stampa. [illegible] mila 800. Finora [illegible] la campagna di abbonamento superava il ritmo dell'autunno scorso.

Il direttore amministrativo dell'ente Dario [illegible] escluso che la soluzione della [illegible] avvenga in un'a[illegible] di pretura. Tre [illegible] e tre gl'interrogativi: sicurezza nel [illegible] di Albertazzi, o [illegible] di un contratto scritto che [illegible] senta di portare l'azione fino a fondo, oppure tacita intesa di [illegible] ritorno dell'attore quanto prima e [illegible] diverso spettacolo. Impossibile intuire il vero, in mancanza d'un [illegible] ufficiale.

Si attende inoltre [illegible] definizione del cast [illegible] la *Mirra* [illegible] che Luca Ronconi dovrebbe mettere in [illegible] per lo [illegible] giugno prossimo. Non si conosce tuttora il nome della protagonista ma poiché le indiscrezioni parlano [illegible] una giovanissima, sarebbe bene che [illegible] nomina risultasse finalmente pubblica. Se non altro [illegible] di dare tempo all'esordiente di concentrarsi per tempo sulla difficile operazione.

E ai maligni di rimangiarsi le insinuazioni [illegible] spettacolo, il terzo, che a sua volta si direbbe in forse.

p. per.

Lo spettacolo inaugurale del Cabaret Voltaire

JUDITH DEL NORD
EROINA TRA MUSEO E SPERIMENTAZIONE

L'avanguardia non muore mai. Anzi fa incetta di sovvenzioni, ostenta valanghe [illegible] ritagli di giornale e si presenta con il trucco rifatto ai torinesi anche per [illegible] stagione 1987-88. Onori di [illegible] a cura di Edoardo Fadini del [illegible] Voltaire, che sciorinerà un nutrito pro[illegible] provocazioni e [illegible] sorprese.

E' curioso (ma mica tanto poi) che i più fedeli estimatori [illegible] teatro sperimentale siano coloro che regolarmente [illegible] perdono una prima del repertorio tradizionale. Funziona una proficua dialettica che alternativamente [illegible] dei pasticci battezzati avanguardia rimandan[illegible] in poltroncissima ad applaudire cose vecchie [illegible] un'eternità oppure al contrario di quest'eternità da museo [illegible] sa che farsene e ripiega [illegible] scomode assi degli [illegible] per ascoltare una voce nuova.

Un simile gioco funziona all'interno [illegible] medesimo spettacolo proprio nella serata inaugurale della stagione, con la *Judith* raffigurata da Roberta Carreri [illegible] Eugenio Barba ci manda dall'estremo Nord, dove il suo Odin Teatret è [illegible] scuola autentica. La storia [illegible] della [illegible] giudea [illegible] e decapita Oloferne, il generale dell'esercito [illegible] che stava per togliere la libertà alla sua terra di Betulia, ha infatti suscitato l'attenzione di artisti eccelsi in ogni tempo: questo l'aspetto apparentemente da museo della vicenda.

Nessuno potrà [illegible] che [illegible] Betulia [illegible] guarda

da un quadro [illegible] Botticelli a di Raffaello, come da un film di Griffith, da [illegible] tragedia secentesca di Federico della Valle o da un'opera moderna di Bernstein o addirittura da uno spartito (Cimarosa, Meyerbeer, Honegger). Forse colui che più di ogni altro ha colto l'ambiguo altissimo senso del gesto di Judith è in [illegible] Jean Giraudoux, quando [illegible] donna ammazza il nemico nel momento [illegible] cui ne conosce l'incorruttibile amore, quasi per preser[illegible] una sensazione che indovina [illegible] irripetibile. [illegible] Judith [illegible] dramma del 1931 si assoggetta pure all'inter[illegible] dell'Angelo che diplomaticamente fa di [illegible] una [illegible] patriottica e fedele, la quale si è valsa della passione per stroncare il male.

Eugenio [illegible] tentato dalle divergenti interpretazioni [illegible] il commediografo francese in primo luogo e poi tutti gli altri artisti ne hanno dato, passa felicemente dal [illegible] alla sperimentazione concentrandole in un unico personaggio abbandonato su una scena [illegible] aleggiano i ricordi di [illegible] descrizioni, di ripetuti [illegible]. Naturalmente [illegible] un'attrice estremamente duttile e razionale, che [illegible] abbia paura d'imbruttirsi e di rimpicciolirsi.

Roberta Carreri, che collabora alla stesura del soggetto di base, è quest'attrice di tipo inedito. Pronuncia poche parole con atteggiamento [illegible] rentemente trasandato, canta pochi accenti con intenzio[illegible] eccessive. Non s'intimidisce davvero nel puntare [illegible] maggior parte delle proprie reaz[illegible] psicologiche [illegible] semplici movimenti del viso e del corpo. In ciò segue l'indicazione di Barba per un teatro euroasiano, dove noi spettatori [illegible] apprendere dall'Oriente a non esaltarci [illegible] un'interpretazione meramente imitativa della realtà o magari a seguire [illegible] attenzione il salto che [illegible] attore fa dall'uno all'altro personaggio.

[illegible] Carreri piange d'amore e di vergogna, strepita [illegible] vanità e per paura [illegible] alterna il parossismo [illegible] compunzione. [illegible] essere giovane nel momento dell'azio[illegible] e vecchia nell'atto di rievocare, addirittura [illegible] e femmina insieme, [illegible] protagonista e commentatrice. Una prova altamente promettente che [illegible] aprirà a prospettive ulteriori quando Roberta si cimenterà in [illegible] spettacolo che non sia tanto programmaticamente f[illegible].

Piero [illegible]

questa sera al cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 3500/6000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
Riduzione del 50% [illegible] anni e del 30% ad anni [illegible]

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. 856.531
Mannequin, di Michael [illegible], con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Un manichino che raffigura una splendida ragazza si anima nella notte con imprevedibili conseguenze per il «fidanzato» volumeno. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.531
Vedi testo

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
007 Zona pericolo, di John [illegible], con Timothy Dalton, Maryam [illegible], [illegible] Don [illegible], [illegible] (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Arma letale di Richard [illegible], con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14. Poliziesco
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.188
Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei [illegible] ancor [illegible]. Quando nasce, lui torna sulla Terra. Fantastico
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Soldati - [illegible] all'[illegible], di Marco [illegible], con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti, [illegible] (Italia-Colori) — Un anno di vita [illegible]. Psicologie che si scontrano, solitudine, [illegible] zoni tristi e grottesche. Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. [illegible] 14. ★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
L'Intervista, di Federico Fellini, con [illegible] Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
[illegible] 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, s'affezionano ad una recluta. Drammatico
Ultimo giorno
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bambino. Commedia
Ultimo giorno.
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40 ★★★★/●●●

CRISTALLO — via Carlo [illegible], Tel. 650.71.[illegible]
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B.-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 15,30; 18,10; 20,15; 22,30 ★/●●●

DORIA — via Grimaldi [illegible], Tel. 542.422
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25 [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Full [illegible] jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. [illegible] Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e a[illegible]. Dolby stereo. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sul set di «Intolerance», ma [illegible]. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.037
Cadetti [illegible] razza, di Franc Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto. Drammatico
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

[illegible] — via C. Colombo 31, Tel. 580.780
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin [illegible] (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.14
Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera. Comico
Ore 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30 ★/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 539.71.07
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Ry Treave (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno... Avventuroso
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane arrivista alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.[illegible]
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. Viet. 14. Drammatico
[illegible] 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Who's that girl, [illegible] Foley, [illegible] Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore [illegible]; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Gli intoccabili, [illegible], con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 519.145
[illegible] metal jacket, di Stanley Kubrick, [illegible] Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
[illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 638.[illegible]
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.786
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile. Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●●●●●

[illegible] D'ESSAI — via Collegno 12, Tel. 749.2807
Una fortuna[illegible], di Arthur [illegible], con Shelley Long, Bette Midler, Peter Coyote (Usa-Colori) — Diventa pornografica e attrice classica, innamorata dello stesso uomo, lo inseguono per metà America diventando [illegible]. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Sabrio 77, Tel. 287.187
[illegible] di [illegible], di Franc Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto. [illegible]
Ore 20,50; [illegible] ★★/●●●

FARO — [illegible], Tel. 532.314
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio, correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 486.[illegible]
Oggi chiuso. Domani il bambino d'oro.

MASSAUA — piazza Massaua [illegible], Tel. 798.[illegible]
Vedi testo.

NUOVO [illegible] — via Venezia [illegible], [illegible]
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ap. 20,15. Ult. 22,30 ★★★/●●●●●

SELENE [illegible] — corso Belgio 53, Tel. 874.171
L'amico della mia amica, di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Colori). — Da Venezia il sesto episodio della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e infedeltà, trattati con ironia. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.280)
Lucciole blu (Dreams boiled), con Candy Evans (Usa 1987). Ore [illegible]; 15,25; 16,45; 1[illegible]; [illegible],35; 21; [illegible].

[illegible] PUSSYCAT (c. P. Oddone 61, tel. 484.821)
Clair francese, con Angel Kelly, Sade Ebony Ayes. Esibizioni impudiche. Ore [illegible], ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
De Sade (novità assoluta). [illegible] 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Francese lovers — Il principe d'oro. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 685.334)
[illegible] Magnificent (Bus body), con Desirée Cousteau, Lycia Bell. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] ([illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 287.974)
Il sesso [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso [illegible], tel. 650.34.10)
Oltre ogni desiderio, con Vanessa Del Rio, Seka. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO NEY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.886)
Grande rassegna «Un brivido di piacere»: Una novità nel pornoteatro con Marina Frajese — Orgo penetrazioni. Novità stagione 1987/88. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.[illegible])
[illegible] capriccio di donna (Double [illegible]). [illegible] Colori. Ap. 15 ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. [illegible], t. 530.[illegible])
[illegible] Marina Lotar, Carolin [illegible]. [illegible] moglie, con Cathy [illegible]. Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30. Condizionato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.788)
Valerie la [illegible] bestia, con Valerie Siddi ([illegible] hard [illegible]). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 658.3817)
[illegible]derio di [illegible] con Olinka, [illegible] Pontatio (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (v. Bricca 5, tel. 530.383)
Supermaschio per mogli viziose, con Karin Schubert, John Holmes, Amber Lynn, Marina Lotar. Ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.840)
Mia moglie e gli altri (Per[illegible]). Non stop dalle 14 alle 24.

OSTAGGI DEI CURDI, SI SCATENANO FALCHI E COLOMBE

ROMA — Davvero non c'è un «nesso», tra il sequestro dei tecnici italiani ad opera dei curdi e la presenza delle nostre navi nel Golfo Persico? La parola d'ordine della Farnesina, chiamata a rispondere alla pioggia di interrogazioni parlamentari, è improntata all'ottimismo e alla fiducia: «*Una connessione, se trovasse conferma, sarebbe un fatto nuovo*», rispondono i vertici del ministero degli Esteri.

E' la linea di Goria, che invitando tutti al «meno se ne parla e meglio è», in una intervista ha detto: «*Comunque ora resta il fatto che è necessario prendere contatti con questi gruppi di curdi che combattono in Iraq il governo iracheno, in Iran quello iraniano, in Turchia quello turco, che purtroppo sono abbastanza consueti ad azioni di questo genere, azioni che si sono risolte bene nel passato, perché si possa spiegare a questi signori che devono rientrare in una regola civile, quindi, fondamentalmente, che devono rilasciare gli ostaggi*».

Ma cosa vogliono allora questi curdi? Perché hanno reso pubblico il triplice sequestro chiedendo in primo luogo proprio il ritiro della nostra flotta? Sono affidabili i loro «portavoce» che da Parigi e Londra invitano a star tranquilli? E' sincera l'ambasciata iraniana, quando respinge le «*false accuse*» che coinvolgono il regime khomeinista? Questi interrogativi serpeggiano in Parlamento e già si profilano le divisioni e gli schieramenti che passano anche all'interno della maggioranza: come per altre vicende si è già formato il «partito della fermezza» che si contrappone al «partito della trattativa».

Senza mezzi termini e tempestivamente, il pri ha scelto la fermezza, per voce ufficiale di Ruggero Puletti, «*quella fermezza che scegliemmo insieme quando c'era da combattere contro il terrorismo interno, sostenuto e armato da santuari stranieri*». Il responsabile esteri del pri ammonisce ancora: «*Dobbiamo convincerci che in Iran e in tutto il medioriente ci sono governi e gruppi politici che si sono messi fuori di ogni legalità e che vanno contrastati con fermezza*». Anche i socialisti questa volta, sembrano aver scelto i panni del falco, se il vicepresidente dei senatori Silvano Signori dichiara che «*il ricatto dei curdi non è da accettare, in quanto questa azione ricattatrice non ha ragioni d'essere*».

C'è anche chi sceglie la via di mezzo come il liberale Giuseppe Fassino, secondo il quale è vero che «*non si deve accogliere il ricatto, ma occorre lavorare con tutti i mezzi disponibili per garantire la liberazione dei tre ostaggi*».

Come capofila moderato dell'altro schieramento sembra porsi il pci, il cui capogruppo al Senato, Pecchioli, dichiara: «*Il problema immediato è quello di operare con grande senso di responsabilità e saggezza per ottenere...*»

g. pen.

(Continua a pagina 8)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 275

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 14 Ottobre 1987

BORSA –0,5%

DOLLARO — Dollaro stabile. E' stato quotato a 1314,88 lire, contro le 1314,68 del fixing precedente.

BORSA DI MILANO — Ribasso dello 0,8% in apertura sul 28% dei titoli. I titoli guida hanno chiuso in genere in ribasso. Alle 10,50 l'indice Mib era —0,9% sul 29% del listino, per attestarsi alle ore 13,30 a —0,5% sul 99% del listino.

Una super-polizza mai resa nota

ASSICURATI I MARINAI DEL GOLFO: 120 MILIONI

ROMA — Tanto tranquilla e sicura non lo deve poi essere, la nostra missione navale nel Golfo Persico, se il governo ha sentito il bisogno di assicurare la vita dei 1.200 marinai partiti un mese fa, con regolare polizza presso l'Assitalia. E forse qualcuno temeva polemiche «pretestuose», o semplicemente voleva evitare «inutili» allarmismi, se questa notizia è stata tenuta praticamente segreta, ed è trapelata soltanto adesso. In ogni caso, è vera e comprovata, e tanto il ministero della Difesa quanto lo stato maggiore della marina militare, ora non possono smentirla.

Centoventi milioni per il marinaio semplice se giovane e senza famiglia a carico, trecentoventi milioni per l'ammiraglio Mariani comandante della spedizione, oltre a metà strada per sottufficiali e ufficiali, raggiungendo così una media di duecento milioni a testa.

Tanto pagherà la compagnia assicuratrice affiliata all'Ina in caso di morte o di invalidità totale permanente. La polizza collettiva per i 1.200 costa salata, a dimostrare che il rischio c'è, ed è tutt'altro che latente: un miliardo e duecento milioni di lire per la copertura fino a dicembre, cinque miliardi all'anno dunque.

Che dire? Ora si attendono le reazioni dei partiti, specie quelli che più si sono opposti alla partenza delle navi da guerra; ed è facilmente prevedibile che le polemiche saranno violente, in un clima che è già caldo per la vicenda degli ostaggi nelle mani dei curdi filoiraniani.

Questa maxipolizza di assicurazione, firmata e conservata in un cassetto senza pubblicità, dimostra quanto meno che anche gli alti comandi militari erano preoccupati sin dall'inizio, dal momento che le leggi ordinarie già garantiscono previdenze e risarcimenti a tutti i militari, in ogni caso, e la copertura del contratto firmato con l'Assitalia per i marinai della spedizione è una garanzia aggiuntiva.

Interpellato, il portavoce del ministero della Difesa non nega, ma sembra imbarazzato a spiegare il riserbo che sinora ha circondato questa polizza. Assicura che comunque non c'era alcun ordine di tenere la vicenda segreta, spiega che l'assicurazione aggiuntiva sulla vita dei nostri marinai nelle calde acque del Golfo «*fa parte del pacchetto*» di previdenze, stipendi, premi e indennità straordinarie concesse per l'occasione. Rimane il fatto che se ognuno degli imbarcati conosce bene qual è la cifra del premio mensile che gli spetta, almeno la gran massa è stata assicurata a sua insaputa, le famiglie e l'opinione pubblica non ne sapevano nulla. Ma in ogni caso, dichiara il portavoce del ministero, «*è lo stesso metodo che era già stato usato per la missione in Libano e per quella nel Mar rosso*». Nessuna novità dunque secondo il ministero della Difesa che per ogni altro particolare rimanda allo stato maggiore della marina.

L'ammiraglio Zanoni, portavoce della marina militare, conferma le cifre e le modalità che abbiamo riferito, precisando che comunque la spesa per la polizza «*rientra nel preventivo dei quindici miliardi al mese assegnati dal Parlamento alla missione*». E la motivazione generale dell'ammiraglio per l'assicurazione sulla vita dei 1.200 è semplice: «*Avendo le navi in una zona di più elevato rischio, ci pare doveroso che quella gente abbia una copertura in più, una sicurezza aggiuntiva anche sul piano economico, almeno per le loro famiglie*».

Gianni Pennacchi

E' il manoscritto del famoso articolo

IL «J'ACCUSE» DI ZOLA IN VENDITA ALL'ASTA PER MILLE MILIONI

PARIGI — Il manoscritto del famoso «J'accuse» di Emile Zola, la «Lettera aperta al presidente della Repubblica» in difesa dell'ufficiale ebreo Alfred Dreyfus, sarà venduto all'asta l'8 dicembre dalla Sotheby's di Londra nei locali dello Sporting nel principato di Monaco.

Gli esperti calcolano che il «J'accuse», considerato un «frammento di storia francese», potrà raggiungere il prezzo di un miliardo di lire.

Di proprietà di Brigitte Emile-Zola, una lontana nipote dello scrittore, il manoscritto di 35 pagine è nella stessa busta in cui fu inviato al quotidiano «L'Aurore».

Emile Zola

Con il manoscritto saranno messi all'asta altri documenti autografi di Zola, tra cui 384 lettere alla moglie Alexandrine, in gran parte inedite. Vi si ritrova tutta la storia del graduale impegno di Zola a fianco dell'ufficiale, che, vittima di una campagna antisemita, fu condannato nel 1894 per spionaggio a favore dei tedeschi, e riabilitato solo nel 1906.

Lo stesso Zola subì nel 1898 un processo per diffamazione a causa del suo «J'accuse». Su un foglietto volante, che si trova fra i documenti che saranno venduti all'asta nel principato di Monaco, lo scrittore annotò che gli fu perfino gettata in faccia come un'ingiuria l'origine italiana del padre, nato a Venezia.

«E anche se non fossi francese — egli disse ai giudici — i quaranta volumi in lingua francese che ho disseminato nel mondo in milioni di esemplari basterebbero a fare di me un francese utile alla gloria della Francia».

MALORE DI PERTINI

ROMA — L'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini è stato colto da malore stamane mentre si trovava nel suo studio di Palazzo Giustiniani. Pertini è stato subito accompagnato con la sua auto all'ospedale San Filippo Neri dove i medici hanno accertato uno scompenso al ventricolo sinistro e hanno insistito per trattenerlo in ospedale. Ma Pertini ha voluto a tutti i costi rientrare a casa. (Ansa)

Lo aveva ordinato la Cassazione nel 1952

SI FA IL PROCESSO DOPO 35 ANNI

L'imputato, di Nuoro, ora ha 80 anni

CAGLIARI — Processato dopo quasi mezzo secolo dalla prima accusa e alla «verde» età di 80 anni. E' l'ennesimo clamoroso episodio del «disagio» giudiziario italiano e delle incredibili lungaggini processuali nel nostro Paese.

Accade a Cagliari dove ieri, in corte d'assise d'appello, è stato processato un uomo ormai vecchio, stanco e dalla salute malferma che non si è presentato in aula, proprio per l'età e le condizioni di salute.

E' il pensionato Onorato Mameli, che oggi ha 80 anni, più del doppio di quanti ne aveva quando commise il reato. Mameli è nativo di Olzai, piccolo centro in provincia di Nuoro: l'accusa di cui doveva rispondere, stando a un ingiallito dossier tratto dagli archivi del Palazzo di Giustizia cagliaritano, risale all'ormai lontano 1944: estorsione e violenza privata.

Sono i giorni tristi della guerra e della fame. Il capo d'accusa è tutto centrato sull'aggressione a due agricoltori, effettuata nelle campagne dell'Oristanese, a Sedilo, dal Mameli e da un suo complice, nel frattempo deceduto. I due, bloccati i contadini, si fecero consegnare le scarpe, una giacca, alcuni oggetti di scarso valore e 185 lire dell'epoca.

Arrestato alcuni giorni dopo l'episodio, Onorato Mameli fu giudicato dopo due anni, nel 1946, in Corte d'assise a Sassari. Fu condannato ad otto anni e mezzo di reclusione. La stessa pena fu anche inflitta al complice, Francesco Carta, classe 1919, originario di Sedilo.

Ma ecco un piccolo colpo di scena. La Corte di Cassazione, nel 1952, annullò la sentenza per difetto di motivazione, disponendo l'effettuazione del processo di secondo grado in Corte d'assise d'appello, che all'epoca del primo giudizio non esisteva.

Prima d'ora, nonostante siano trascorsi 35 anni, questo dibattimento non si è potuto svolgere in quanto Francesco Carta, morto di recente, fu costretto a ricorrenti e lunghi periodi di ricovero in diversi ospedali psichiatrici.

Finalmente è venuta nei mesi scorsi la decisione di chiamare in giudizio il superstite dell'aggressione. Per Onorato Mameli, il collegio giudicante presieduto dal dottor Ettore Contu si è pronunciato ieri, a conclusione di una brevissima udienza. La Corte ha ritenuto colpevole il pensionato e gli ha inflitto tre anni e tre mesi di reclusione.

La pena, però, gli è stata del tutto condonata perché, ironia della sorte, l'imputato, prima di ottenere la libertà provvisoria nel 1950, aveva già scontato quasi sei anni degli otto e mezzo che gli erano stati inflitti con la prima condanna. I giudici hanno così accolto solo in parte la richiesta formulata dal sostituto procuratore generale, Franco Melis, che aveva sollecitato la conferma integrale del primo verdetto.

Lo hanno deciso tre sindacati su quattro

AEREI, RINVIATO LO SCIOPERO DI VENERDI'

ROMA — Le associazioni autonome dei piloti, tecnici ed assistenti di volo (Anpac, Anpav ed Atv) aderenti alla Faapac hanno deciso di rinviare di dieci giorni lo sciopero nazionale di 24 ore dei propri aderenti, in programma per venerdì 16 ottobre. La decisione è stata presa dopo l'incontro avuto con il sottosegretario al Lavoro Foti sul tema del fondo volo. «*I poteri di modificare, dopo oltre un anno di inutile attesa, la vigente normativa del fondo volo* — precisa un comunicato sindacale — *dovrà concretizzarsi, come da preciso impegno ministeriale*». Lo sciopero rinviato sarà attuato con le stesse modalità già decise in precedenza: sospensione delle partenze dal territorio nazionale di piloti, assistenti e tecnici di volo dalle ore zero alle ore 24 di lunedì 26 ottobre. L'Associazione professionale dei piloti (Appl) ha tuttora in programma lo sciopero di 24 ore per venerdì 16 ottobre.

Lotteria di Agnano

NON RITIRATI PREMI PER 550 MILIONI

ROMA — Recentemente sono scaduti i termini per rivendicare il premio da un miliardo di lire della lotteria di Viareggio. Ieri il ministero della Finanza ha emesso un comunicato per ricordare che il prossimo 23 novembre scadrà il termine per la presentazione di biglietti vincenti della lotteria di Agnano 1987 e i possessori dei biglietti non avranno più alcun diritto.

Risultano non rivendicati con la presentazione del biglietto:

a) due premi di seconda categoria da cento milioni di lire ciascuno abbinati ai biglietti: serie G n. 48237; serie AE n. 84430.

B) sette premi di terza categoria da 50 milioni di lire ciascuno abbinati ai biglietti: serie B n. 27763; serie E n. 37684; serie I n. 74968; serie S n. 40652; serie Z n. 12724; serie Am n. 28043; serie An n. 10727.

INTERVISTA / Il figlio di Johnny e di Silvie Vartan venerdì ospite di Pippo Baudo a Festival

DAVID, OVVERO L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI HALLYDAY

«Certo che se mio padre fosse stato un camionista e mia madre una semplice maestrina...»

MILANO — Narra la mitologia che mentre sua madre (Silvie), incinta, assisteva a un concerto di suo padre (Johnny), lui (David) abbia iniziato a «*battere il ritmo*» sferrando calcioni nel grembo materno. Del resto cos'altro aspettarsi dal giovin figliolo della Vartan e di Hallyday, re del rock francese (versione latina di Elvis Presley) che ha deciso di mettersi in musica?

Se questi figli d'arte, che confessano ataviche passioni artistiche assorbite forse con il biberon e il giradischi sempre acceso, hanno la fortuna di trovare le strade aperte soprattutto grazie al certificato dell'anagrafe, pagano comunque il debito delle continue e ossessive domande che rimandano ai genitori (memesi storica?) con i paragoni scontati.

Così è per David Hallyday, 21 anni, ragazzo che arriva da Los Angeles (e farà impazzire le teen-agers italiane, giurano gli addetti ai lavori, così com'è stato in Spagna e in Francia dov'è appena passato), che verrà presentato ufficialmente alla platea nostrana nel contenitore pubblicitario di Pippo Baudo, «*Festival*», venerdì. Poi, in novembre, David tornerà a valicare le Alpi e parteciperà a varie trasmissioni televisive mentre, per Natale, è atteso il film «*He's my girl*» che lo vede fra i protagonisti. Da questo film sono stati tratti due videoclips che accompagnano l'uscita del primo disco di David Hallyday, distribuito in questi giorni dalla CGD, con «*Rock revival*» e «*He's my girl*».

David l'incontriamo a Milano: certo, è uno dei «*figli privilegiati*» ma è simpatico, assomiglia a Sting con vent'anni di meno, timido (ma forse per via della lingua) e poi i video sono belli e il disco piace.

David Hallyday

Tanto per non ripeterci: avere due genitori come Silvie Vartan e Johnny Hallyday quanto ha influito sulla tua scelta professionale?

«*Sicuramente molto; forse se mio padre fosse stato un camionista e mia madre una maestrina avrei desiderato essere un camionista o un insegnante...*».

Quindi hai deciso di diventare cantante come omaggio a loro?

«*No, non è così. Per me la strada è stata segnata sin da piccolo, da quando a tre anni suonavo la batteria che mi aveva regalato mio padre. Poi sono passato alle tastiere, alla chitarra. Ho frequentato il conservatorio e corsi di jazz. Per me la musica è tutto: passione, amore, vita. E poi te l'ho detto che mi agitavo al sentire il rock prima ancora di nascere, nel pancione di mia mamma...*».

Ma cos'era la musica nella tua famiglia, come la si viveva in casa? Come passione e amore o come odiosa imposizione di lavoro?

«*Non lo saprei dire. Ero troppo piccolo, allora, per rendermene conto. Vivevo in quella dimensione e basta. Credo, comunque, che come sempre ci fosse amore-odio per un lavoro che è anche passione*».

Chi per primo ti ha detto che, «*da grande*», avresti fatto il musicista?

«*Nessuno: era una cosa scontata, cresciuta con me, la mia carta da giocare nella vita*».

David vive, da anni, a Los Angeles dopo la separazione dei genitori: ti senti americano o europeo, francese?

«*E' difficile dirlo: mi sento entrambe le cose. Le mie radici sono francesi però ho vissuto la maggior parte dei miei anni dall'altra parte dell'Oceano. Come persona forse*

Alberto Gedda

(Continua a pag. 31)

A Bednorz e Mueller il premio per la fisica

NOBEL LETTERATURA RINVIO PER DISACCORDO

STOCCOLMA — Il premio Nobel per la fisica 1987 è stato assegnato oggi a Georg Bednorz (Germania Federale) e Karl Alexander Mueller (Svizzera). E' il terzo anno consecutivo che uno scienziato tedesco conquista il Nobel della fisica. Nella motivazione si legge che grazie alle ricerche effettuate da Bednorz e Mueller si sono potuti realizzare, lo scorso anno in centinaia di laboratori sparsi nel mondo, migliori superconduttori.

Neanche domani l'Accademia di Svezia annuncerà il nome del vincitore o dei vincitori del premio Nobel per la letteratura. L'ultima tornata di discussione infatti è stata piuttosto burrascosa; una delle più agitate di questo decennio. Ed alla conclusione i diciotto membri dell'Accademia non sono riusciti a trovare un accordo di compromesso sulle candidature favorite.

Tra i candidati, che saranno discussi nelle tornate dei prossimi giorni, vi sono la poetessa cinese Bu Zhyien, il narratore suo connazionale Pa Kin, i messicani Octavio Paz e Carlos Fuentes, il peruviano Mario Vargas Llosa, l'inglese Graham Greene; i francesi René Char, Michel Tournier, Marguerite Yourcenar; e quindi Nadine Gordimer (Sud Africa), Léopold Sedar Senghor (Senegal), Milan Kundera (Cecoslovacchia), Joyce Carol Oates (Usa), Camilo José Cela e Rafael Alberti (Spagna); gli svizzeri Max Frisch e Friedrich Duerrenmatt; e ancora l'egiziano Jusuf Indris, il turco Yassar Kemal (Turchia), il lettone Joan Kroni e l'estone Imanta Ziedonis. L'annuncio del vincitore del Nobel dovrebbe comunque essere dato giovedì 22 o, al più tardi, giovedì 29 ottobre.

borsa

MILANO

Seduta in ribasso

MILANO — Intonazione molto resistente oggi in Borsa nonostante alcuni assestamenti isolati che hanno fatto ripiegare i valori nelle prime battute. Nella prima mezz'ora, l'indice generale di Borsa ha così quotato — 0,6 per cento; ma la maggior parte dei titoli si è mantenuta sui livelli della vigilia, specialmente i valori primari, attraverso un consistente intreccio di scambi in tutti i settori.

La scadenza dei riporti è superata normalmente e senza movimenti di rilievo; il tasso del denaro è rimasto praticamente invariato. Da rilevare la Mediobanca che è stata quotata in apertura a 267.500 in seguito, forse, al problema delle vendite alla partecipazione dei privati. Toro con tono gradatamente più equilibrato, a metà seduta l'indice generale è passato a —0,6 sul 36 per cento del listino.

Molti valori infatti hanno ripetuto nel primo e dopo listino i corsi della vigilia dando al mercato un tempo in tono sempre più stabile, specialmente per Fiat, Ifi e Generali. Anche in chiusura l'Assitalia ha ripreso la corrente iscrivendosi a 34.000 attraverso scambi molto consistenti. Dopo le ore 12 l'indice generale è sceso ancora a —0,5% sul 61% del listino. Dopo Borsa leggermente più calmo. Il settore del reddito fisso ha registrato un discreto volume di scambi.

Prezzi: Generali 108.025, d.b. 108.300, 108.200; Fiat 12.060, d.b. 12.090, 12.070; Fiat priv. 7088, d.b. 7110, 7120; Montedison 2230, d.b. 2250, 2245; Viscosa 3110, d.b. invariato; Olivetti 11.435; Olivetti priv. 7461; Toro 28.350, priv. 18.260; Sai 25.910; Sai risp. 16.010; Ifi priv. 27.460, d.b. 27.800; Burgo 13.490; Burgo priv. 7800.

TORINO

Andamento riflessivo

TORINO — La seduta odierna che era dedicata alla stipulazione dei riporti è stata caratterizzata da un andamento piuttosto riflessivo per il mercato azionario. Si è chiuso oggi il mese borsistico di ottobre e l'andamento negativo ha interessato praticamente tutti i comparti del listino con maggiore incisività però per i bancari che d'altro canto [illegible] i titoli che in quest'ultimo periodo avevano registrato delle variazioni positive di più ampia entità e per i cartari che perdono l'1,26 per cento.

Negativo appare l'andamento anche dei chimici, del settore del commercio e dei meccanici. Contrasti si sono anche avuti per i finanziari ma la perdita di questo comparto è dello 0,12%; per il settore delle comunicazioni e per gli assicurativi. Hanno invece ancora iscritto qualche lieve recupero il settore dei cementi +0,93, immobiliari +0,24 e tessili +0,06.

Come si vede dunque una seduta caratterizzata da un continuo alternarsi di rialzi e ribassi che ha poi visto il prevalere dell'offerta. L'offerta ha definitivamente preso il sopravvento facendo poi terminare l'indice con una perdita dello 0,44%.

Fra i valori che registrano le perdite di maggiore entità sono da segnalare il Banco di Roma con una flessione di quasi il 4%, la Comit —3,90%, la Comit ord.—2,71%, il Credito Italiano —2,37%. Nei finanziari è la Bastogi a registrare la flessione più pesante, —3%. Nel settore degli assicurativi vi sono stati contrasti notevoli soprattutto sui titoli più rappresentativi: le Generali registrano una flessione dello 0,74%, le Toro —0,70%, Sai —0,01.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sidis 10.400; Attività Immobiliari 4950; Snia ord. 3705, risparmio 3650, risparmio n.c. 1820; Sip ord. 2340, risp. 2315; Stet ord. 3340, w. 1170, risp. 3105; Fiat o. 12.060, priv. 7050, risp. 7000; Generali 108.260; Edison 2230, risp. 1080.

Il governo si è impegnato a varare nuove norme

IN SOCCORSO ALLE BANCHE IN CRISI CI SARA' L'INTERVENTO DELLO STATO

ROMA — Il governo si è impegnato a ridefinire il peso e la natura dell'intervento pubblico in occasione di crisi di enti creditizi, anche alla luce della recente costituzione del fondo interbancario.

L'occasione è stata la discussione di una risoluzione, accolta dal sottosegretario al Tesoro Maurizio Sacconi, alla commissione Finanze della Camera sulla vicenda della Cassa di Risparmio Molisana - Monte Orsini (Carimo), posta nel settembre scorso in liquidazione dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio (Cicr).

Alla Cassa Molisana, in base alle norme in vigore dal 1975 («decreto *Sindona*»), è subentrata la Cassa di Risparmio di Roma.

Il governo, in base alla risoluzione che ha come primo firmatario il deputato comunista Bellocchio, si è impegnato a riferire al Parlamento, entro il 31 gennaio 1988, sulle misure, le scadenze e i rientri degli acconti di anticipazioni concessi alla banca subentrante e sul tasso dei Buoni del Tesoro a fronte dei quali sono state concesse le anticipazioni.

Il sottosegretario al Tesoro Sacconi ha ricordato che il provvedimento di amministrazione straordinaria fu adottato dal Cicr in seguito a gravi irregolarità amministrative, fenomeni di fraudolenza quali false comunicazioni, artifici contabili, abnorme concentrazione degli impieghi.

Su 800 miliardi circa di posizioni in «sofferenza», ben 603 miliardi di esposizioni sono risultati concentrati in soli 13 gruppi.

Sacconi ha anche sottolineato la presenza di enormi perdite patrimoniali della Carimo: gli accertamenti svolti dai commissari hanno portato ad una quantificazione di ben 387 miliardi di deficit patrimoniale e di un disavanzo economico che marciava al ritmo di 50 miliardi all'anno.

Sulla base di queste indicazioni, allo scadere dei 12 mesi di amministrazione straordinaria, non è stata disposta l'ulteriore proroga di sei mesi consentita dalle norme vigenti.

La scelta della Cassa di Risparmio di Roma, quale ente subentrante, è stata determinata, secondo quanto ha spiegato Sacconi, dal fatto che gli altri enti concorrenti non si trovavano in condizioni altrettanto propizie.

L'offerta delle Casse di Risparmio Abruzzesi avrebbe richiesto la preventiva fusione degli enti partecipanti con tempi troppo lunghi rispetto all'esigenza di tempestività dell'intervento di «subentro», mentre gli altri non si trovavano nelle condizioni di disponibilità finanziaria necessaria.

Sacconi ha anche precisato che al momento non è ancora scattata alcuna operazione di anticipazione straordinaria e che in sede di Cicr il governatore riferisce periodicamente sullo stato delle procedure di liquidazione.

Il sottosegretario infine ha sottolineato la necessità di «*recuperare al* [illegible] *la situazione economico e finanziaria meridionale, troppo spesso esentata da esso*».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/10	13/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 70	100 70
Enel 82/89 indicizzate	104 30	104 30
Enel 82/89 II indicizzate	104 30	104 30
Enel 82/89 III indicizzate	105 40	105 40
Enel 82/89 IV indicizzate	104 60	104 60
Enel 83/90 I indicizzate	105 50	105 50
Enel 83/90 II indicizzate	104 35	104 35
Enel 83/90 III indicizzate	104 30	104 30
Enel 84/93 I indicizzate	105 80	105 80
Enel 84/93 II indicizzate	104 60	104 60
Enel 84/93 III indicizzate	105 20	105 20
Autostrade 5% 65/85 I	88	88
Autostrade 6% 68/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/87	99 30	99 50
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	77 70	77 70
C.C. OO. PP. 7%	77 60	77 60
C.C. OO. PP. 6% 74	78 45	78 45
C.C. Int. St. 6% 68 III	98	98
C.C. Int. St. 6% 68 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	93 40	93 40
C.C. Int. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	80	80
C.C. Aut. 7% 70 II	76 60	76 60
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 73 II	92	92
Amm. FF.SS. 7% 73	92 70	92 70
Amm. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 65	103 65
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 84/92	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 85/93 indicizz.	101	101
ICIPU vent. 6%	98 50	98 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	97	97
IMI 70/88 28ª 7%	99	99
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/90 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 66	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Olm 73/88 co 6%	94	94
Pacchetti 8%	89	89
Metalli 73/88 6%	95	95
Mittel 82/89 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	79 90	79 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78 60	78 60
S. Paolo OO. PP. 6%	74 20	74 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	127 40	127 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	104 10	104 10
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	99	99
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1350	1320
Benetton 6,50% 86/91	96	97
Castagneto 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/92	109	105
Eridania 10,75% 86/90	107	105
Italgas 14% 82/88	336	336
Mediobanca 14% 82/88	3140	3190

Titoli	14/10	13/10
Medio Sabaudia 7% 86/90	84	85
Medio Sip 8% 86/91	93	93
Mira Lanza 14% 82/87	375	375
Pirelli 13% 81/91	—	144
Snia 10% 85/93	190	188
Stet 15,30% 83/88	119	119
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 86/88	108	108
C. Cr. Tes. ECU 14% 86/88	107	107
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	107 50	107 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107	107
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 15
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-8-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-88	100 85	100 85
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 00
C.C.T. 1-11-90	102 60	102 40
C.C.T. 1-11-90 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-90	102 45	102 45
C.C.T. 18-12-90	99 30	99 30
C.C.T. 1-1-91	102 30	102 30
C.C.T. 17-1-91 II	98 20	98 20
C.C.T. 1-2-91	102 30	102 30
C.C.T. 18-2-91 II	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-91	101 25	101 25
C.C.T. 18-3-91 II	98 50	98 50
C.C.T. 1-4-91	101 95	101 95
C.C.T. 1-5-91	101 30	101 40
C.C.T. 1-6-91	101 40	101 40
C.C.T. 1-7-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-8-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 75
C.C.T. 1-11-91	100 60	100 40
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	98 20	98 20
C.C.T. 1-2-92	97	97
C.C.T. 1-2-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-3-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-4-95	93 30	93 00
C.C.T. 1-5-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-6-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-7-95	95 15	95 15
C.C.T. 1-8-95	94 95	94 95
C.C.T. 1-9-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-10-95	96 10	96 10
C.C.T. 1-11-95	96 90	96
C.C.T. 1-12-95	95 70	95 70
B.T.N. 10% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-3-88	100 40	100 40
B.T.P. 1-3-88 12,50%	100 70	100 60
B.T.P. 1-10-88	101 80	101 80
B.T.P. 1-11-88	102	102

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1314,50-1315
Sterlina	[illegible]
Marco tedesco	721,40-721,80
Franco svizzero	[illegible]
Franco francese	216,60-216,70
Franco belga	34,60-34,70
Fiorino olandese	641,30-641,80
Scellino	102,40-102,50
Dracma	9,30-9,40
Peseta	10,80-10,90
Escudo	9,125-9,120
Yen	9,12-9,13
Ecu	1489,50-1490

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/10	13/10
ALIMENTARI		
Alivar	9300	9300
Eridania	4360	4380
Eridania risp	2450	2460
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	33000	32700
Milano Ass. r. n.c.	18800	18500
C. Latina	15300	15300
C. Latina r. n.c.	6450	6400
Lloyd Adriatico	26800	26500
Lloyd Adriatico r.	10250	10250
Generali	108300	108800
Ras	40000	40000
Ras r.	24200	24200
Sai	26100	26100
Sai r.	16000	16000
Toro	28500	28500
Toro p.	18300	18800
Toro r.	15800	16000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3350	3340
Banca C. Ital. r. n.c.	3050	3100
B. Naz. Agr.	7190	7120
B. Naz. Agr. p.	2500	2550
B. Naz. Agr. r.	2280	2280
Banco di Roma	12600	13000
Credito Italiano	2080	2120
Credito Italiano r.	2020	2050
Interbanca	22800	22700
Interbanca p.	13500	13450
Mediobanca	268500	271500
N. Banco Ambr.	3000	2900
N. Banco Ambr. r.	1730	1850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13600	13620
Burgo p.	8750	8750
Burgo r.	13300	13300
Gruppo ed. Fabbri p.	2000	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5050	5050
Unicem	25500	25500
Unicem r. n.c.	13750	13400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2820	2840
Mira Lanza	36800	36900
Montedison	2230	2250
Montedison r. n.c.	1080	1100
Pierrel	1880	1850
Pierrel r. n.c.	880	950
Saffa	9020	9020
Saffa r.	8680	8680
Saffa r. n.c.	5750	5750
Saiag	3320	3390
Saiag r.	1300	1300
Snia Bpd	3705	3760
Snia Bpd r.	3650	3650
Snia Bpd r. n.c.	1820	1820
Sorin	11700	11700
COMMERCIO		
Rinascente	1070	1080
Rinascente p.	835	835
Rinascente r.	675	665
Silos Genova	1130	1130
Silos r. n.c.	850	850
COMUNICAZIONI		
Alitalia	930	915
Alitalia p.	785	725
Autostrada To-Mi	13500	13500
Italcable	16900	16900
Italcable r. n.c.	14700	14800
Sip	2340	2325
Sip r. n.c.	2315	2315
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	410	410
Cir	5190	5250
Cir r.	5110	5190
Cir r. n.c.	2580	2560
Cofide	4350	4410
Cofide r. n.c.	1735	1735
Comau Finanziaria	3400	3470
Comau w.	67	70
Fineurop Gaic	34800	34800
Fidis	10400	10520
Pozzi-Ginori	1800	1800
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	8100	8100
Fiscambi r.	3000	3000
Gim	7100	7100
Gim r. n.c.	2750	2750
Ifi p.	27500	27500
Ifil	5100	5050
Ifil r. n.c.	2700	2700
Isefi	1980	1980
Mittel	3580	3560
Pirelli & C.	6000	6000
Pirelli & C. r.	3800	3800
Pirelli	4560	4530
Pirelli r.	4540	4530
Pirelli r. n.c.	2630	2650
Sabaudia	1800	1820
Sabaudia r. n.c.	1080	1100
Sees	2580	2550
Sees r.	1280	1280
Serfi	6400	6400
Schiapparelli	580	580
Sme	2180	2180
Smi	2200	2120
Smi r.	2140	2100
Sogefi	3750	3800
Stet	3340	3300
Stet risp.	3105	3105
Stet warrant	1170	1180
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4950	4970
I.p.i.	3815	3850
Risanamento	14000	13400
Risanamento r. n.c.	10400	10500
Sila	3950	3900
Sila r.	2700	2700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	5800	5900
Castagneto	4900	4900
Fiat	12090	12155
Fiat p.	7050	7120
Fiat r.	7000	7070
Gilardini	18250	18700
Gilardini r. n.c.	13500	13500
Magneti Marelli	4300	4200
Magneti Marelli r.	4150	4150
Saes Getters p.	5350	5400
Tecnost	2820	2820
Olivetti	11600	11700
Olivetti p.	7450	7530
Olivetti r.	11450	11500
Olivetti r. n.c.	6000	6000
Pininfarina	18100	18100
Pininfarina r.	18000	16300
Sasib	5000	5090
Sasib p.	5000	5000
Sasib r. n.c.	3100	3100
Westinghouse	34150	35250
METALLURGICI		
Dalmine	252	252
Talco Grafite	31900	31800
Technocomp	1730	1730
Technocomp r.	1170	1170
Valeo	7650	7600
TESSILI		
Benetton	18700	18700
Benetton w.	146	143
Cantoni	8250	8300
Cantoni r.	8000	8000
Fisac	4700	4750
Fisac r.	4700	4800
DIVERSI		
Acque Potabili	6450	6300
Ciga	4670	4670
Ciga r. n.c.	2050	2060
Pacchetti	188	189

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/10	13/10
ALIMENTARI		
Alivar	9350	9300
Bonifiche Ferr.	33800	33000
Buitoni	6670	6585
Buitoni r. n.c.	3100	3080
Eridania	4380	4301
Eridania r. n.c.	2450	2460
Perugina	4150	4250
Perugina r. n.c.	1450	1470
Zignago	6250	6250
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	76800	76700
Alleanza r.	75800	75800
Assitalia	34000	33410
Ausonia	2915	2855
Milano Ass.	33150	33000
Milano Ass. r. n.c.	18400	18340
C. Latina	15300	15170
C. Latina r. n.c.	6380	6448
Generali	108025	108700
Italia Assicurazioni	19810	19600
L'Abeille	127850	128200
La Fondiaria	69650	69750
La Previdente	31600	31900
Lloyd Adriatico	26670	26500
Lloyd Adriatico r.	13301	13250
Ras	40020	40060
Ras r. n.c.	24100	24150
Sai	25910	25990
Sai r.	16010	16000
Toro	28350	28550
Toro p.	18280	18300
Toro r.	15535	15680
Unipol p.	25480	25600
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4780	4810
Banca C. Ven. r. n.c.	3270	3300
Banca Comm. Ital.	3350	3320
Banca C. Ital. r. n.c.	2630	3050
B. Agr. Milanese	9870	10010
Manusardi	1591	1520
B. Mercantile	10030	9820
Bna	6860	7075
Bna p.	2411	2480
Bna r. n.c.	2280	2269
Bnl r. n.c.	20800	20600
B. Chiavari	4570	4585
Banca Toscana	5645	5630
Banco Roma	10340	10770
Banco Lariano	3651	3745
Banco Napoli r.	16530	16800
B. Sardegna r.	11180	11210
Credito Comm.	4090	4100
Cr. Fondiario	4480	4530
Credito Italiano	2085	2110
Credito Ital. r. n.c.	1890	2000
Cred. Varesino	3500	3552
Cr. Varesino r. n.c.	2380	2350
Interbanca	24450	24010
Interbanca p.	13858	13700
Mediobanca	264500	270000
Nba	3050	2901
Nba r. n.c.	1680	1700
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3601	3825
Burgo	13480	13580
Burgo p.	8750	8751
Burgo r.	13390	13400
Ed. Espresso	54600	58200
Fabbri p.	1980	2000
Mondadori	20550	20420
Mondadori p.	12300	12400
Mondadori r. n.c.	6340	6450
Poligrafici Ed.	6048	6050
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2815	3000
C. Augusta	5058	5051
C. Merone	4480	4400
C. Sardegna	7880	8010
C. Siciliane	11810	11530
Cementir	3715	3733
Italcementi	118100	118550
Italcementi r. n.c.	65380	64600
Unicem	25500	25450
Unicem r. n.c.	13600	13400
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5040	5050
Caffaro	1061	1070
Caffaro r.	1047	1047
F.M.C.	2330	3309
Farmitalia-Erba	10400	10400
Farmit.-Erba r. n.c.	7290	7150
Fidenza Vet.	9300	9200
Italgas	2825	2830
Manuli Cavi	3650	3655
Manuli Cavi r. n.c.	1979	1999
Mira Lanza	37150	36950
Montedison	2230	2300
Montedison r. n.c.	1089	1119
Montefibre	2545	2552
Montefibre r. n.c.	1405	1450
Perlier	2020	2020
Pierrel	1920	1859
Pierrel r. n.c.	880	870
Pirelli Spa	4580	4530
Pirelli Spa r.	4340	4020
Pirelli Spa r. n.c.	2825	2840
Recordati	10580	10540
Recordati r. n.c.	4630	4632
Rol	3260	3290
Rol r. n.c.	1618	1619
Saffa	9000	9000
Saffa r.	8680	8680
Saffa r. n.c.	5660	5710
Saiag	3548	3550
Saiag r. n.c.	1310	1310
Siossigeno	28000	28000
Siossigeno r.	24200	24200
Snia	3710	3785
Snia r.	3610	3670
Snia r. n.c.	1785	1705
Snia Fibre	2245	2260
Snia Tecnop.	5635	5840
Sorin Biom	11600	11800
Ucs	1380	1480
Ucs r. n.c.	1230	1380
Vetreria Ital.	4735	4760
COMMERCIO		
La Rinascente	1082	1082
La Rinascente p.	829	835
La Rinascente r. n.c.	678	678
Silos Genova	1125	1135
Silos r. n.c.	835	845
Standa	14790	14800
Standa r. n.c.	6100	6490
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	949	918
Alitalia p.	702	725
Ansaldo Tr.	5860	5090
Ausiliare	8900	8960
Autostrade To-Mi	13600	13500
Autostrade p.	1265	1270
Italcable	17200	17000
Italcable r. n.c.	14750	14750
Selm	2381	2390
Selm r.	2310	2351
Sip	2267	2320
Sip r. n.c.	2380	2350
Sirti	11400	11450
Sondel	811	822
Tecnomasio	1870	1685
FINANZIARI		
Acqua Marcia	803	810
Acqua Marcia r. n.c.	402	410
Ame Fin.	12000	12310
Bastogi	397	409 50
Bonif. Siele	37200	37510
Bonif. Siele r. n.c.	15600	16700
Brioschi	780	760
Buton	2380	2300
Cam. Fin.	2500	2450
Cir	5183	5250
Cir r.	5110	5190
Cir r. n.c.	2580	2560
Cofide	4430	4405
Cofide r. n.c.	1785	1730
Comau	3400	3471
Comau w.	67	70
Editoriale	3290	3170
Eurogest	785	745
Eurogest r.	640	660
Eurogest r. n.c.	465	452
Euromobiliare	10750	10750
Euromobiliare r. n.c.	4050	4050
F. C. Nord	19813	20000
Ferruzzi Ag. F.	2041	2080
Ferruzzi Ag. risp.	2050	2080
Fidis	10350	10550
Fimpar	1763	1730
Finarte	2702	2681
Fin Breda	—	[illegible]
Fineurop Gaic	[illegible]	34750
Finrex	1520	1500
Finrex r. n.c.	830	830
Fiscambi	8100	8100
Fiscambi r. n.c.	2950	2950
Gemina	3100	3150
Gemina r.	3000	2080
Gerolimich	138	140
Gerolimich r. n.c.	103	107 25
Gim	—	7880
Gim r. n.c.	—	2740
Ifi p.	27500	27600
Ifil	5270	5150
Ifil r. n.c.	2670	2670
Iniz. MeTa	13350	13312
Iniz. MeTa r. n.c.	5940	5940
Isefi	1980	1990
Italmobiliare	138850	138000
Italmobiliare r. n.c.	72010	72305
Mittel	3600	3580
Kernel	[illegible]	[illegible]
Partec. Finanz.	3875	3950
P. Fin. r. n.c. ex w.	1585	1585
Pirelli & C.	5940	5985
Pirelli & C. r.	3780	3800
Pozzi	1193	1205
Pozzi r. n.c.	1200	1220
Raggio Sole	4150	4070
Raggio Sole r. n.c.	2900	2800
Rejna	11910	11480
Rejna r. n.c.	18000	18100
Riva Finanz.	10750	10750
Sabaudia	1657	1581
Sabaudia r. n.c.	1080	1050
Saes	2540	2550
Saes r.	1265	1262
Saes gett. p.	5310	5340
Schiapparelli	580	580
Serfi	—	6370
Setemer	13580	13810
Sifa	3795	3880
Sifa r. n.c.	2850	2729
Sme	2151	2160
Smi	2211	2203
Smi r.	2130	2145
Sogefi	3705	3705
So.pa.f.	3000	2990
So.pa.f. r. n.c.	1649	1649
Stet	3350	3338
Stet risp.	3051	3070
Stet warrant	1190	1200
Stet warrant Sip	670	690
Terme Acqui	3640	3630
Tripcovich	9700	9850
Tripcovich r. n.c.	5300	5300
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9600	9480
Aedes r.	6300	6300
Attività immobiliari	4975	4890
Calcestruzzi	9800	9850
Cogefar	6400	6360
Cogefar r.	3041	3030
Del Favero	4849	4950
Grassetto	15800	15900
Inv. Imm. I.	2530	[illegible]
Inv. Imm. I. r.	2511	2580
Risanamento	14500	14100
Risanamento r. n.c.	10550	10550
Vianini	3740	3750
Vianini r. n.c.	3740	3740
Vianini Ind.	1590	1590
Vianini Lav.	4300	4330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3610	3560
Aturia	1380	1390
Aturia r. n.c.	1272	1271
Danieli & C.	6700	6699
Danieli & C. r. n.c.	3526	3470
Dataconsyst	9530	9570
Faema	3155	3155
Fiar	16060	15900
Fiat	12080	12149
Fiat p.	7080	7149
Fiat r.	7050	7070
Fochi Filippo	3000	3050
Franco Tosi	20090	20190
Gilardini	18100	18100
Gilardini r. n.c.	13410	13430
Ind. Secco	1510	1500
Magneti M.	4195	4206
Magneti M. r.	4085	4151
Merloni	1490	1489
Necchi	2590	2610
Necchi r.	2555	2565
Nuovo Pignone	4850	4785
Olivetti	11435	11500
Olivetti p.	7510	7435
Olivetti r.	11350	11415
Olivetti r. n.c.	5990	6018
Pininfarina	18109	18150
Pininfarina r.	18000	18130
Selfa	9500	9600
Selfa r.	9560	9600
Saipem	3790	3438
Saipem r.	3230	3200
Saipem r. w.	600	610
Sasib	5081	5081
Sasib p.	5010	4999
Sasib r. n.c.	3061	3051
Tecnost	2834	2828
Teknecomp	1735	1750
Teknecomp r. n.c.	1149	1140
Valeo	7660	7670
Westinghouse	34150	34000
Worthington	1298	1299
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4180	4351
Dalmine	250	251
Falck	5500	5600
Falck r.	5550	5650
La Metalli Ind.	845	845
Maffei	3540	3530
La Magona	9890	9830
TESSILI		
Benetton	16680	16700
Benetton w.	148	148
Cantoni	8200	8250
Cantoni r.	7970	7950
Cucirini	—	1850
Eliolona	2535	2530
Fisac	4790	4760
Fisac r.	4780	4780
Linificio	—	2110
Linificio r. n.c.	—	1834
Marzotto	5675	5615
Marzotto r.	5540	5510
Marzotto r. n.c.	4540	4540
Olcese Veneziano	3900	4000
Rotondi	22200	22360
S. R. Manifatt.	13830	13750
Zucchi	4340	4340
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4500	4470
A. De Ferrari r. n.c.	2376	2350
Acque Potabili	6500	6500
Ciga	4630	4570
Ciga r. n.c.	2000	2045
Jolly Hotel	12640	12850
Jolly Hotel r.	13600	13600
Pacchetti	185	190

Da Palermo un rilancio dell'ippica

CAVALLO, CHE PASSIONE! I D'INZEO TROVANO EREDI

PALERMO — L'equitazione sta velocemente diventando in Italia uno sport popolare e non più elitario. La Fise, Federazione italiana sport equestri, che otto anni fa contava 5000 iscritti, adesso ne ha quasi 40 mila. Dopo l'era D'Inzeo, una conferma di quanto questo sport stia progredendo la si è avuta domenica scorsa a Palermo al campo ostacoli nel verde parco della Favorita, dove dopo quattro giorni di gare si è concluso il 33° Concorso ippico internazionale organizzato dall'Azienda turismo e dal Comune.

La chiusura è avvenuta per l'undicesimo anno con la Coppa degli Assi, prestigiosa competizione riservata ai migliori cavalieri ed amazzoni del mondo, vinta dal belga Stany Van Paesschen in sella ad Intermezzo, un bel morello tedesco. Van Paesschen vinse già a Palermo nel 1984 e nel 1985. L'altr'anno il successo invece arrise al brasiliano Nelson Pessoa.

Sfidando lo scirocco e qualche spruzzo di pioggia, oltre 5000 persone hanno accompagnato con calorosi applausi le gare in programma, riservando la maggior attenzione al campione italiano Roberto Arioldi, 31 anni, proprietario di una scuola molto frequentata in Lombardia, a Pessoa, agli sposi della Rft Helena e Peter Weinberg, allo svizzero Thomas Fuchs e agli altri numerosi beniamini di 13 nazioni ammirati sui campi di mezzo mondo con i loro cavalli come Moët et Chandon, Lasall, Wellington e tanti altri bei nomi.

L'occasione è sembrata buona ai praticanti palermitani dell'equitazione per segnalare, cariche al vento ma compostamente, stando per qualche minuto al centro del campo davanti alle tribune della giuria e del comitato organizzatore, la paradossale situazione dell'impianto della Favorita sequestrato da tre anni dalla magistratura perché è considerato abusivo.

Non previste dal piano regolatore, tutte le strutture sportive sorte nel tempo nel parco non sono state ancora autorizzate e così quest'anno, come negli ultimi due precedenti, la pretura ha dissequestrato momentaneamente il campo ostacoli soltanto una settimana prima della manifestazione. «L'organizzazione è stata un vero problema, comunque ce l'abbiamo fatta», afferma compiaciuto il presidente dell'Azienda turismo dottor Giuseppe Bianca.

Dell'equitazione parliamo con Carlo Biffi. Elemento di punta del giornalismo equestre italiano, Biffi dice: «Ormai l'equitazione italiana a certi livelli è alla portata di tutti e vi sono un migliaio di scuole. Si può prendere una lezione con 10 o 20 mila lire l'ora, cavallo compreso. E' l'esercito comunque che nelle sue non molte, ma ben attrezzate scuole continua a sfornare buoni elementi ed oggi il più bel cavaliere italiano sul piano dello stile mi sembra sia il tenente Stefano Scaccabarozzi».

Da un decennio presidente della Fise, Lino Sordelli conferma che «oggi in Italia montare a cavallo è molto semplice. Soltanto sotto l'egida federale, vi sono quasi 800 centri con cavalli a disposizione di chi vuole iniziare a montare. I prezzi sono decisamente a buon mercato, perché un'ora di equitazione con insegnante e cavallo costa in media 15 mila lire, quindi si è davvero alla portata di tutte le tasche». Sordelli sottolinea ancora: «Che l'equitazione non sia più soltanto uno sport di élite è dimostrato dai nostri quasi 40 mila tesserati, non tutti i quali credo possono esser ricchi. Abbiamo proprio fatto un bel salto in avanti».

Come altre federazioni, la Fise ha qualche problema economico, ma la situazione non è poi disastrosa. «Tutte le federazioni — dice Sordelli — piangono quasi sempre miseria, anche se il Totocalcio tutto sommato ha dato al Coni la possibilità di finanziare maggiormente i vari settori. Per quel che ci riguarda, rispetto allo sviluppo avuto dal nostro sport, i finanziamenti sono insufficienti».

Qualcosa ad ogni modo si muove anche sul piano economico perché incominciano ad arrivare gli sponsor.

Antonio Ravidà

Lo dice la compagna del discusso psicanalista

VERDIGLIONE: NOZZE IN VISTA CON CRISTINA, SUA ASSISTENTE

MILANO — Nozze in vista per il discusso psicanalista Armando Verdiglione, condannato nel processo d'appello a quattro anni e due mesi per una serie di reati che vanno dall'estorsione alla truffa alla circonvenzione d'incapace. A rivelarlo è stata la sua attuale compagna, Cristina Frua De Angeli (*nella foto con Verdiglione*), che in passato aveva copiosamente finanziato l'attività dello psicanalista e l'aveva difeso strenuamente davanti ai giudici.

Infatti in questo periodo, trascorso agli arresti domiciliari, oltre alle pratiche processuali, hanno badato anche a quelle matrimoniali. «*Appena tutto sarà sistemato ci sposeremo. Vorrei avere anche due figli*».

Intanto la trentaseienne Cristina è impegnata in attività culturali: da domani inizierà un corso di psicanalisi. Il tema è «Il narcisismo».

TOLTA LA NEONATA A MADRE CHE UCCISE LA FIGLIA DI 3 ANNI

PALERMO — Angela Ciaramitaro, di 25 anni, la donna accusata insieme con il marito, Francesco Mazzola, di aver ucciso la figlioletta Maria Concetta, di tre anni e mezzo, il 26 aprile scorso, ha dato alla luce un'altra bambina. La donna, che è accusata di omicidio volontario, è attualmente agli arresti domiciliari.

Il servizio sociale presso il tribunale dei minorenni ha disposto che la neonata venga affidata ad un istituto in attesa che il tribunale decida sulla sua adottabilità.

La piccola Maria Concetta Mazzola morì in seguito alle sevizie alle quali la sottoponevano i genitori: fu bruciacchiata e appesa al soffitto perché bagnava il lettino e piangeva sempre. Entrambi i genitori furono arrestati ma la donna ottenne gli arresti domiciliari a causa del suo stato di gravidanza. Sottoposti a perizia psichiatrica i coniugi Mazzola sono stati riconosciuti sani di mente.

Angela Ciaramitaro

Spariti da un mese: storia d'amore o violenza

LO ZIO E LA NIPOTINA TEDESCHI ERANO IN CASA DI UN PITTORE

ROMA — E' stata ritrovata a Roma dalla polizia la ragazza tedesca di 13 anni, Sandra Kuchler, che era scomparsa con lo zio Peter Gottig, di 53 anni, di Monaco, per un'impossibile storia d'amore.

La coppia è stata trovata nell'appartamento di uno scultore tedesco, Wolfgang Henz Spur, in via Trionfale 21. E' stato lo stesso scultore a denunciare la presenza della coppia nella sua abitazione. Ieri sera si è presentato all'ufficio stranieri della questura di Roma dicendo di avere appreso dai giornali che Sandra Kuchler era misteriosamente scomparsa con lo zio Peter Gottig durante una gita in comitiva in Italia. Lo scultore ha detto che i due si erano presentati una decina di giorni fa a casa sua chiedendo ospitalità e dicendo di essere padre e figlia.

La scomparsa della giovane aveva avuto molto risalto nei giorni scorsi sui quotidiani e sui settimanali tedeschi. Zio e nipote erano ricercati anche dall'Interpol.

Manfred Peter Gottig e la nipote Sandra Kuchler erano scomparsi verso le ore 23 del 9 settembre scorso in un'area di servizio dell'Autostrada del Sole nei pressi di Rioveggio, in provincia di Bologna a bordo di una Opel di proprietà dell'uomo. La denuncia della scomparsa dei due era stata fatta il 27 settembre successivo ai carabinieri di Borgo San Lorenzo (Firenze) dai genitori di Sandra, Eva e Joachin Kuchler.

I genitori avevano raccontato ai carabinieri i particolari della scomparsa. L'uomo, quando ancora era in carcere — secondo la loro denuncia — aveva sposato la sorella di Eva Kuchler, pochi mesi fa, che aveva conosciuto attraverso un annuncio matrimoniale.

Ben presto Gottig, nascondendo i suoi veri precedenti penali, aveva convinto i Kuchler a seguirlo in Sicilia dove, egli diceva, c'erano quattro suoi figli della prima moglie deceduta. Nei pressi di Rioveggio lo «zio» aveva poi convinto i genitori a far trasferire Sandra dalla loro alla sua vettura, dando appuntamento a Roma. A Roma però erano arrivati solo i Kuchler ma non lo zio e la nipote.

Ora Manfred Peter Gottig è in stato di fermo. Eva e Joachin Kuchler, i genitori di Sandra, sono arrivati questa mattina a Roma da Monaco di Baviera ed hanno presentato in questura formale denuncia contro Gottig per sequestro di persona a fine di libidine e violenza carnale presunta. L'uomo sarà condotto oggi nel carcere di Regina Coeli in attesa di essere estradato in Germania. Una convenzione tra Italia e Germania prevede l'estradizione quasi immediata per reati compiuti nei due paesi contro i cittadini italiani e tedeschi.

Nel pomeriggio o al massimo domani mattina Eva e Joachin Kuchler faranno ritorno in Germania insieme alla loro figlia, che continua a difendere lo zio e non vuol saperne di tornare a casa.

ESCE DA AUTOGRILL LA VIOLENTANO E POI LA RAPINANO

PAVIA — Una dipendente dell'autogrill «Pavesi» sull'autostrada Torino-Piacenza è stata sequestrata, violentata e rapinata da un maniaco. Inutili finora le ricerche dei carabinieri.

E' accaduto poco prima delle 21. A fare l'allucinante esperienza è stata una donna di 34 anni, separata e madre di due figli, di cui non sono state fornite le generalità, occupata al self-service nel turno di notte.

A quanto pare il maniaco l'aspettava ad uno dei parcheggi e così quando la donna è arrivata in auto, coltello alla gola, l'ha costretta a risalire in vettura e obbligata ad inoltrarsi in un viottolo di campagna poco distante dal complesso della «Pavesi».

Erano le 21 circa e a quell'ora il piazzale era quasi deserto. Dopo un paio di chilometri l'uomo ha fermato l'auto e sotto la minaccia del coltello ha violentato la donna.

Prima di fuggire le ha strappato la borsetta contenente una quarantina di mila lire.

Sotto choc e ancora tremante la donna ha fatto ritorno all'autogrill dando l'allarme. Sul posto sono giunti i carabinieri di Stradella che hanno organizzato una vera e propria caccia all'uomo setacciando la campagna circostante ma senza alcun esito. Il maniaco che con la donna era sempre rimasto mascherato si era volatilizzato.

Le indagini hanno comunque accertato che l'autore dell'odioso episodio era abbastanza pratico della zona sapendo che i turni notturni per il personale dell'autogrill cominciano alle 21, che la porta carraia d'accesso all'area di servizio è chiusa a chiave e che i dipendenti anche di notte sono costretti a percorrere a piedi un tratto di circa 300 metri scarsamente illuminato. Gli investigatori proseguono nel loro lavoro, sperando di arrivare presto a identificare l'aggressore.

Amedeo Lugaro

Temperatura a Torino ore 12 +12	
TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: peggioramento con precipitazioni piovose.	

Regioni ore 12	
Aosta	+ 8
Alessandria	+13
Asti	+14
Cuneo	+14
Novara	+12
Vercelli	+12
Genova	+14
Imperia	+21
Savona	+20

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia ore 7 di ieri	
Venezia	+ 9
Milano	+13
Bologna	+10
Ancona	+11
Roma	+13
Napoli	+11
Bari	+12
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+15

All'estero ieri		
Atene	+18	+23
Berlino	+ 5	+15
Bruxelles	+ 7	+15
Buenos Aires	+ 9	+22
Ginevra	+ 5	+11
Lisbona	+ 3	+20
Londra	+ 9	+15
Mosca	+ 1	+19
New York	+ 6	+11
Parigi	+10	+15
Tokyo	+15	+21

Lo spettacolo inaugurale del Cabaret Voltaire

JUDITH DEL NORD

EROINA TRA MUSEO E SPERIMENTAZIONE

L'avanguardia non muore mai. Anzi fa incetta di sovvenzioni, ostenta valanghe di ritagli di giornale e si presenta con il trucco rifatto ai torinesi anche per la stagione 1987-88. Onori di casa e cura di Edoardo Fadini del Cabaret Voltaire, che sciorinerà un nutrito programma di provocazioni e di sorprese.

E' curioso (ma mica tanto poi) che i più fedeli estimatori del teatro sperimentale siano coloro che regolarmente non si perdono una prima del repertorio tradizionale. Funziona una proficua dialettica che alternativamente li stanca dei pasticci battezzati avanguardia rimandandoli in poltroncissima ad applaudire cose vecchie di un'eternità oppure al contrario di quest'eternità da museo non sa che farsene e ripiega con entusiasmo sulle scomode assi degli scantinati per ascoltare una voce nuova.

Un simile gioco funziona all'interno del medesimo spettacolo proprio nella serata inaugurale della stagione, con la *Judith* raffigurata da Roberta Carreri che Eugenio Barba ci manda dall'estremo Nord, dove il suo Odin Teatret è una scuola autentica. La storia famosa della donna giudea che seduce e decapita Oloferne, il generale dell'esercito assiro che stava per togliere la libertà alla sua terra di Betulia, ha infatti stimolato l'attenzione di artisti eccelsi in ogni tempo: questo l'aspetto apparentemente da museo della vicenda.

Nessuno potrà negare che Judith di Betulia ci guarda

da un quadro di Botticelli o di Raffaello, come da un film di Griffith, da una tragedia secentesca di Federico della Valle o da un'opera moderna di Bernstein o addirittura da uno spartito (Cimarosa, Meyerbeer, Honegger). Forse colui che più di ogni altro ha colto l'ambiguo altissimo senso del gesto di Judith è in teatro Jean Giraudoux, quando la donna ammazza il nemico nel momento stesso in cui ne conosce l'incorruttibile amore, quasi per preservare una sensazione che indovina come irripetibile. Ma Judith nel dramma del 1931 si sottomette pure all'intervento dell'Angelo che diplomaticamente fa di lei una donna patriottica e fedele, la quale si è valsa della passione per stroncare il male.

Eugenio Barba, lontano dalle divergenti interpretazioni che il commediografo francese in primo luogo e poi tutti gli altri artisti ne hanno date, passa felicemente dal museo alla sperimentazione concentrandole in un unico personaggio abbandonato in una scena dove aleggiano i ricordi di remote descrizioni, di ripetuti manierismi. Naturalmente conta su un'attrice estremamente duttile e razionale, che non abbia paura d'imbruttirsi e di rimpicciolirsi.

Roberta Carreri, che collabora alla stesura del soggetto di base, è quest'attrice di tipo inedito. Pronuncia poche parole con atteggiamento coerentemente trasandato, canta pochi accenti con intenzioni eccessive. Non s'intimidisce davvero nel puntare la maggior parte delle proprie reazioni psicologiche su semplici movimenti del viso e del corpo. In ciò segue l'indicazione di Barba per un teatro eurasiano, dove noi spettatori dobbiamo apprendere dall'Oriente a non esaltarci per un'interpretazione meramente imitativa della realtà e magari a seguire con attenzione il salto che un attore fa dall'uno all'altro personaggio.

Così Roberta Carreri piange d'amore e di vergogna, strepita per vanità e per paura, alterna il parossismo alla compunzione. Sa essere giovane nel momento dell'azione e vecchia nell'atto di rievocare, addirittura maschio e femmina insieme, oppure protagonista e commentatrice. Una prova abbastanza promettente che si aprirà a prospettive ulteriori quando Roberta si cimenterà in uno spettacolo che non sia tanto programmaticamente freddo.

Piero Perona

IL CAST DI RONCONI

Ancora incertezze per lo Stabile?

Nulla di deciso nella disputa curiosa che vede di fronte il Teatro Stabile di Torino e Giorgio Albertazzi.

L'attore è stato inserito nel cartellone in abbonamento con lo spettacolo di Ionesco *La lezione*, sulla carta al Carignano dal 13 al 24 aprile 1988. Ma personalmente non si dà cura dell'impegno poiché in primavera sarà scritturato dalla Rai, al di là della ripresa di Ionesco.

I destini dei teatranti (e del pubblico torinese) si giocano purtroppo fuori casa. L'unico che può convincere Albertazzi a rimanere in cartellone è il suo impresario Lucio Ardenzi. Da un colloquio a Milano, che peraltro non sembra imminente, potrebbe uscire un'indicazione positiva.

Se anche Albertazzi alla pari di Mastroianni (*Partitura incompiuta per pianola meccanica da Cechov*) uscirà di cartellone, il programma torinese ne risulterà alleggerito con inimmaginabili conseguenze sul comportamento degli abbonati passati e futuri. In ogni caso non si tratta di 25 mila tagliandi già prenotati in una sola settimana per Mastroianni, come annunciato da alcuni organi di stampa, ma di 2 mila 800. Finora comunque la campagna di abbonamento superava il ritmo dell'autunno scorso.

Il direttore amministrativo dell'ente Dario Beccaria ha escluso che la soluzione della vertenza arrivi in un'aula di pretura. Tre le ipotesi e tre gl'interrogativi: sicurezza nel recupero di Albertazzi, e mancanza di un contratto scritto che assicuri di portare l'attore fino a fondo, oppure tacita intesa di un ritorno dell'attore quanto prima e con un diverso spettacolo. Impossibile intuire il vero, in mancanza d'un comunicato ufficiale.

Si attende inoltre la definizione del cast per la *Mirra* di Alfieri che Luca Ronconi dovrebbe mettere in scena per lo Stabile nel giugno prossimo. Non si conosce tuttora il nome della protagonista ma poiché le indiscrezioni parlano di una giovanissima, sarebbe bene che la nomina risultasse finalmente pubblica. Se non altro al fine di dare tempo all'esordiente di concentrarsi per tempo sulla difficile operazione.

E ai maligni di rimangiarsi le insinuazioni su uno spettacolo, il terzo, che a sua volta si direbbe in forse.

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Agis ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Un manichino che raffigura una splendida ragazza si anima nella notte con imprevedibili conseguenze per il «fidanzato» vetrinista. Commedia
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

Vedi teatri.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14. Poliziesco
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.185

Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra. Fantastico
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Soldati - 365 all'alba, di Marco Risi, con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti, Agostina Belli (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologie che si scontrano, solitudine, situazioni tristi e grottesche. Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Viet. 14. ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.345

Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, s'affezionano ad una recluta. Drammatico
Ultimo giorno.
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.345

Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Commedia
Ultimo giorno.
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40 ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 — Tel. 650.71.20

Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B.-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 15,50; 18,10; 20,15; 22,30 ★/●●●

DORIA
via Grimaldi 9 — Tel. 542.422

Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Solonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Zinny (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sui set di «Intolerance», ma si dividono. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 373.057

Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto. Drammatico
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 509.750

Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Color) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.05

Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno... Avventuroso
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità, un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 815.860

Chiuso per ristrutturazione del locale.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Color) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. Viet. 14. Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 15,40; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 515.148

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 530.521

Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.789

La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile. Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 — Tel. 749.2807

Una fortuna sfacciata, di Arthur Hiller, con Shelley Long, Bette Midler, Peter Coyote (Usa-Colori) — Diretta pornografica e attrice classica, innamorate dello stesso uomo, lo inseguono per mezza America diventando amiche. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 11 — Tel. 297.187

Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 882.214

Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono (Italia-Color) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 495.540

Oggi chiuso. Domani Il bambino d'oro.

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 790.603

Vedi teatri.

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 749.2382

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ap. 20,15. Ult. 22,30 ★★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

L'amico della mia amica di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Colori). — Da Venezia il sesto episodio della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizie, dubbi e infedeltà, trattati con ironia. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Lucciola blu (Desideri colleriti), con Candy Evans (Usa 1987). Ore 14,05; 16,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Claire francese, con Angel Kelly, Sade Ebony Ayes. Esibizioni impudiche. Ore 15, ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
De Sade (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.3440)
Transex lovers — Il principe d'oro. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Miss Magnificent (Bun body), con Desirée Cousteau, Lydia Sell. Apertura 14,30, ultimo 22,00.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Il sesso sulle labbra. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Oltre ogni desiderio, con Vanessa Del Rio, Seka. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO BOY OU SEXE (via Milano 6, tel. 520.350)
Grande rassegna «Un brivido di piacere»: Una novizia nel pornoharem con Marina Frajese — Ono penetration. Novità stagione 1987/88. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Aosta 45, t. 749.9951)
Caldo capriccio di donna (Double trance). Novità. Colori. Ap. 15 ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 135, t. 650.850)
Erotissimi toccanti prendimi, con Marina Lotar, Carolin Tim. Iniziazioni di una moglie, con Cathy Mennard. Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Viaria la calda bestia, con Valerie Siddi (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 5500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Desiderio di sesso, con Ginka, Gabriel Pontello (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Sacchi 8, tel. 530.953)
Supermaschio per mogli viziose, con Karin Schubert, John Holmes, Amber Lynn, Marina Lotar. Ore 15, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Mia moglie e gli altri (Perversion man). Non stop dalle 14 alle 24.